



# Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata

al 31 agosto 2017



# UNIEURO S.p.A.

Sede Legale: Via V.G. Schiaparelli 31 - 47122 Forlì

Capitale Sociale: Euro 4.000.000 i.v.

Codice Fiscale/Partita Iva 00876320409

Iscritta al Registro delle Imprese

di Forlì-Cesena 177115

## RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

### 1. Organi Sociali

#### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Presidente del Consiglio di Amministrazione	Bernd Erich Beetz
- Amministratore Delegato	Giancarlo Nicosanti Monterastelli
- Amministratore non esecutivo	Robert Frank Agostinelli
- Amministratore non esecutivo	Gianpiero Lenza
- Amministratore non esecutivo	Nancy Arlene Cooper
- Amministratore indipendente	Stefano Meloni
- Amministratore indipendente	Marino Marin

#### COMITATO CONTROLLO E RISCHI

- Amministratore non esecutivo	Gianpiero Lenza
- Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina	Marino Marin
- Presidente del Comitato ed Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina	Stefano Meloni

#### COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

- Amministratore non esecutivo	Gianpiero Lenza
- Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina	Marino Marin
- Presidente del Comitato ed Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza indicati dal TUF e dal Codice di Autodisciplina	Stefano Meloni

#### COMITATO OPERAZIONI PARTI CORRELATE

- Amministratore indipendente	Marino Marin
- Amministratore indipendente	Stefano Meloni

#### COLLEGIO SINDACALE

- Presidente	Maurizio Voza
- Sindaco Effettivo	Giorgio Gavelli
- Sindaco Effettivo	Luigi Capitani
- Sindaco Supplente	Sauro Garavini
- Sindaco Supplente	Giancarlo De Marchi

#### ORGANO DI VIGILANZA

- Presidente	Giorgio Rusticali
- Membri:	Chiara Tebano
	Raffaella Folli

## 2. Premessa

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche "Unieuro") è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via V.G. Schiaparelli 31, attiva nella distribuzione al dettaglio ed on-line di elettrodomestici e beni elettronici di consumo.

In data 4 aprile 2017 la Italian Electronics Holdings S.r.l. (di seguito anche "Italian Electronics Holdings") ha collocato sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A. il 31,8% del capitale sociale di Unieuro S.p.A. pari a 6.363.637 azioni ordinarie ad un prezzo di Euro 11 per azione.

In data 3 maggio 2017 è stata esercitata parzialmente l'opzione *greenshoe*, concessa da Italian Electronics Holdings, per n. 537.936 azioni rispetto alle 636.363 azioni che erano state oggetto di *over allotment*. Il prezzo di acquisto delle azioni oggetto della *greenshoe* è stato di Euro 11,00 per azione, corrispondente al prezzo d'offerta stabilito nell'ambito del collocamento, per un controvalore complessivo pari a Euro 5.917 migliaia. Il regolamento delle azioni relative all'opzione *greenshoe* è intervenuto in data 8 maggio 2017.

Il collocamento ha riguardato pertanto un totale di n. 6.901.573 azioni ordinarie di Unieuro S.p.A., pari al 34,51% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di circa Euro 75.917 migliaia.

In data 6 settembre 2017 Italian Electronics Holdings ha collocato nell'ambito della procedura di *accelerated bookbuilding* n. 3.500 migliaia di azioni ordinarie, corrispondenti al 17,5% del capitale azionario della Unieuro al prezzo di Euro 16 per azione. Il regolamento dell'operazione è avvenuto in data 8 settembre 2017. Il corrispettivo complessivo è stato pari a Euro 56.000 migliaia. Successivamente alla conclusione dell'operazione Italian Electronics Holdings detiene una partecipazione in Unieuro pari al 47,99% mantenendo, considerando la composizione azionaria la 31 agosto 2017, il controllo *de facto* della società Unieuro.

In data 23 febbraio 2017 Unieuro, in qualità di acquirente, ha sottoscritto con Project Shop Land S.p.A., in qualità di venditrice, un contratto avente ad oggetto l'acquisto del 100% del capitale sociale di Monclick S.r.l. ("Monclick"). Il prezzo concordato tra le parti è stato pari a Euro 10.000 migliaia e l'acquisizione delle Quote da parte della Unieuro era sospensivamente condizionata al verificarsi delle seguenti condizioni: (a) ottenimento di tutte le autorizzazioni delle autorità antitrust competenti che non contengano condizioni o obblighi per Unieuro o per Monclick e (b) ottenimento del consenso delle Banche Finanziatrici all'esecuzione dell'operazione di acquisizione. Il perfezionamento del contratto è avvenuto in data 9 giugno 2017. Attraverso l'acquisizione di Monclick, Unieuro intende rafforzare il proprio posizionamento nel settore della vendita online (sfruttando il posizionamento competitivo di Monclick) e avviare e sviluppare, quale primario operatore specializzato, l'attività di commercializzazione di beni elettronici di consumo nel canale B2B2C.

A seguito dell'operazione di acquisizione Unieuro è divenuta obbligata alla redazione del bilancio consolidato. Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è pertanto il primo bilancio consolidato del gruppo Unieuro (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Unieuro"). Il bilancio della controllata Monclick è stato incluso nel bilancio consolidato a partire dal 1 giugno 2017. Gli amministratori hanno valutato che non sono intervenute variazioni significative nel fair value delle attività acquisite tra la data in cui Unieuro ha assunto il controllo (9 giugno 2017) e la data di primo consolidamento (1 giugno 2017).

I dati comparativi presentati sono relativi esclusivamente al bilancio individuale semestrale di Unieuro per il prospetto di conto economico, per il prospetto di conto economico complessivo e per il rendiconto finanziario e al bilancio individuale annuale di Unieuro per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in quanto, come sopra indicato, il Gruppo si è costituito in data 1 giugno 2017, data in cui Unieuro ha assunto il controllo di Monclick.

### 3. Nota metodologica

Salvo ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in milioni di Euro. Le somme e le percentuali sono state calcolate su valori in migliaia di Euro e, pertanto, le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

### 4. Principi contabili di riferimento

La presente Relazione Intermedia sulla Gestione al 31 agosto 2017 è stata redatta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter. c.5. del D.lgs 58/98 – T.U.F. – e successive modificazioni ed integrazioni – ed in osservanza dell'art. 2.2.3 del Regolamento di Borsa.

La Relazione Intermedia sulla Gestione al 31 agosto 2017 è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni ed in applicazione dello IAS 34. Essa non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letta unitamente al bilancio di Unieuro al 28 febbraio 2017. La Relazione Intermedia sulla Gestione è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall'Unione Europea.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo sono stati individuati alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* ("IAP"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro, (ii) gli IAP non sono previsti dagli IFRS e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, non sono assoggettati a revisione contabile, (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS), (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato; (v) le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Gli IAP rappresentati (*Adjusted EBITDA*, *Adjusted EBITDA Margin*, Risultato dell'esercizio *Adjusted*, Capitale circolante netto, *Adjusted Levered Free Cash Flow*, Indebitamento finanziario netto e Indebitamento finanziario netto/*Adjusted EBITDA*) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico consolidato delle stesse e della relativa posizione finanziaria consolidata.

Sono riportati taluni indicatori definiti “Adjusted”, al fine di rappresentare l’andamento gestionale e finanziario del Gruppo, al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Gli indicatori *Adjusted* riportati riguardano: *Adjusted EBITDA*, *Adjusted EBITDA Margin*, Risultato dell’esercizio *Adjusted*, *Adjusted Levered Free Cash Flow* e Indebitamento finanziario netto/*Adjusted EBITDA*. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi ed oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all’attività e alla gestione caratteristica e dall’effetto derivante dal cambiamento del modello di business per i servizi di estensione di garanzia (come meglio descritto nel seguito nello IAP “Adjusted EBITDA”) e permettono quindi un’analisi della *performance* del Gruppo in modo più omogeneo negli esercizi rappresentati nella Relazione Intermedia sulla Gestione.

## 5. Principali indicatori finanziari e operativi<sup>1</sup>

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
<b>Indicatori economici del periodo</b>		
Ricavi	813,7	761,5
<i>Adjusted EBITDA</i> <sup>2</sup>	14,7	13,6
<i>Adjusted EBITDA margin</i> <sup>3</sup>	1,8%	1,8%
Risultato del Periodo	(12,6)	(4,8)
Risultato del Periodo <i>Adjusted</i> <sup>4</sup>	3,1	2,4
<b>Flussi di cassa</b>		
<i>Adjusted Levered Free Cash Flow</i> <sup>5</sup>	(26,8)	(49,6)
Investimenti del periodo	(23,0)	(11,9)

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
	31 agosto 2017	28 febbraio 2017
<b>Indicatori patrimoniali dell'esercizio</b>		
Capitale Circolante Netto	(147,2)	(149,7)
Indebitamento finanziario netto	(75,8)	(2,0)
Indebitamento finanziario netto/ <i>Adjusted EBITDA LTM</i> <sup>6</sup>	1,14	0,03

<sup>1</sup> Gli indicatori *Adjusted* non sono identificati come misura contabile nell’ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misura alternativa per la valutazione dei risultati del Gruppo. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo sia con quello adottato da altre società sia con quello che potrebbe essere adottato in futuro del Gruppo, o da essa realizzato, e quindi non comparabile.

<sup>2</sup> L’*Adjusted EBITDA* è dato dall’*EBITDA* rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti e (ii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta. Si rinvia al paragrafo 7.2 per ulteriori dettagli.

<sup>3</sup> L’*Adjusted Margin* è ottenuto come rapporto tra l’*Adjusted EBITDA* e i ricavi.

<sup>4</sup> Il Risultato del periodo *Adjusted* è calcolato come Risultato del periodo aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nell’*Adjusted EBITDA* commentate nella precedente nota 2 e (ii) dell’impatto fiscale teorico di tali *adjustments*.

<sup>5</sup> L’*Adjusted Levered Free Cash Flow* è definito come flusso di cassa generato/assorbito dall’attività operativa al netto dell’attività di investimento rettificata per investimenti non ricorrenti, e comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale. Si rinvia al paragrafo 7.5 per ulteriori dettagli.

<sup>6</sup> Al fine di garantire la comparabilità dell’indicatore Indebitamento finanziario netto/*Adjusted EBITDA LTM* è stato considerato il dato dell’*Adjusted EBITDA* riferito agli ultimi dodici mesi

	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
	31 agosto 2017	28 febbraio 2017
<b>Indicatori operativi del periodo</b>		
Crescita <i>like-for-like</i> <sup>7</sup>	(2,3%)	n.c.
Punti vendita diretti (numero)	203	180
Punti vendita affiliati (numero)	273	280
<i>Pick Up Points</i> <sup>8</sup> diretti	192	169
<i>Pick Up Points</i> <sup>8</sup> affiliati	203	212
Totale Area punti vendita diretti (in metri quadri)	302.800	276.000
<i>Sales Density</i> <sup>9</sup> (Euro per metro quadro)	4.618	4.630
Dipendenti <i>Full Time Equivalents</i> <sup>10</sup> (numero)	3.818	3.395

<sup>7</sup> Crescita *like-for-like*: modalità di comparazione delle vendite dei punti vendita diretti incluse le vendite *click and collect*, per l'anno corrente con quelle del periodo precedente a parità di numero di punti vendita, nel rispetto quindi del criterio di essere operativi da almeno 26 mesi.

<sup>8</sup> Punti di ritiro fisici per gli ordini dei clienti del canale online.

<sup>9</sup> Indicatore ottenuto dal rapporto delle vendite del periodo generate dai punti vendita diretti e la superficie complessiva dell'area destinata alla vendita del totale dei punti vendita diretti.

<sup>10</sup> Numero medio di dipendenti equivalenti a tempo pieno nel periodo.

## 6. Andamento del mercato<sup>11</sup>

In linea con le tendenze evolutive registrate nello scorso esercizio, nel primo semestre dell'esercizio 2018 si registra un incremento della penetrazione dell'*online* che cresce di un punto in circa sei mesi. Di fronte alla frammentazione strutturale cui è sottoposto il mercato ed al mutamento nel comportamento d'acquisto dei consumatori - dopo un *trend* di crescita registrato nello scorso esercizio - si registra un rallentamento nei primi sei mesi dell'esercizio 2018.

Sebbene la struttura degli operatori economici resti sostanzialmente immutata (si veda tabella in calce) a livello di competizione si registra un incremento della penetrazione online su alcuni comparti e l'ingresso degli *specialist* sul segmento del *Brown*.

CANALE	DESCRIZIONE
<b>Mass Merchandisers</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Grandi volumi, retailers multi-categoria;</b> elettronica di consumo non necessariamente core business</li> <li>• <b>Ipermercato, Supermercato, negozi multi-categoria, Internet "pure player"</b></li> </ul>
<b>Tech Superstores</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Elettronica di consumo è il core business</b></li> <li>• <b>Negozi di grande formato</b> (sopra agli 800mq e con fatturato minimo di 2,5M€)</li> <li>• <b>Prevalentemente catene</b></li> </ul>
<b>Electrical Specialists</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Elettronica di consumo è il core business</b></li> <li>• <b>Negozi di piccolo formato</b> (sotto gli 800mq e con fatturato &lt;2,5M€)</li> <li>• Soprattutto indipendenti o piccole catene di, spesso affiliati a catene o gruppi di acquisto</li> </ul>
<b>Telecom Retailers</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Specializzati nelle <b>categorie telecom</b></li> <li>• <b>Offrono</b> spesso prodotti abbinati a offerte di servizi di telefonia</li> </ul>
<b>Altri specialisti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Specialisti IT</b> sono i principali operatori, affiancati da specialisti della <b>fotografia</b> e dell'<b>Entertainment</b></li> <li>• Spesso negozi di <b>piccoli formati nei centri cittadini</b></li> <li>• <b>Specializzati in una o poche categorie del mercato</b></li> </ul>

Il gruppo Unieuro opera sul mercato *Retail* dell'elettronica di consumo e in particolare è presente sia nel canale *Tech Superstore*, con i propri punti vendita di dimensione superiore agli 800 mq e con fatturato almeno pari a Euro 2,5 milioni, sia nel canale *Electrical Specialist*, con i punti vendita di dimensione inferiore agli 800 mq e/o con fatturato inferiore a Euro 2,5 milioni e – grazie all'acquisizione di Monclick – è entrata nel segmento dei *Mass Merchandiser* su cui viene fatto convergere il fatturato dei *Pure Player*. Oltre alle vendite del segmento *Consumer* è attiva nel segmento del B2B, B2B2C e commercializza Servizi (garanzie, consegne e installazioni etc.) e prodotti non in perimetro elettronica di consumo.

Tra i principali *competitor* nel segmento *Consumer Tech Superstore* ed *Electrical Specialist* troviamo i *Buying Group*, o Gruppi di Acquisto, associazioni tra imprese operanti sotto la stessa insegna ma imprenditorialmente indipendenti, che uniscono il loro potere di acquisto per ottenere prezzi più vantaggiosi da parte dei fornitori.

L'aumento della pressione dei prezzi generata dai *Pure Player* ha di fatto strutturalmente cambiato gli assetti competitivi. Per far fronte anche ai mutamenti nei *trend* dei segmenti d'offerta Unieuro ha da un lato consolidato la propria strategia multicanale allo scopo di rafforzare il proprio vantaggio competitivo e dall'altro continua la strategia di consolidamento tramite la crescita per linee esterne realizzando diverse operazioni di acquisizione sia sul segmento *offline* che *online*. In particolare l'acquisizione del gruppo ex Andreoli ha permesso di penetrare maggiormente aree non coperte o

<sup>11</sup> I dati relativi al mercato sono stati elaborati dal *management* della Società sulla base di analisi al 31 agosto 2017.

solo parzialmente e Monclick di rafforzare il posizionamento sul segmento *online consumer* e di entrare nel segmento del B2B2C.

Tale visione è confermata da evidenze di mercati più maturi in termini di penetrazione *dell'e-commerce*, in cui i *retailer* tradizionali che operano anche tramite negozi fisici sono stati in grado di mantenere la *leadership* di mercato adottando strategie fondate sulla ridefinizione del ruolo del negozio per meglio supportare l'esperienza di acquisto della crescente porzione dei clienti omnicanale, integrando il canale fisico e quello *online* e focalizzandosi sulla componente di servizio.

In particolare il semestre si chiude con una flessione totale del mercato *consumer* dello 0,7%; il comparto *offline* registra la flessione maggiore con un -1,8% mentre per l'*online* si registra una crescita di circa l'8% che mitiga le *performance* del canale *offline* e porta ad una penetrazione delle vendite *online* a circa il 13%.

Per quanto riguarda i *trend* relativi ai singoli comparti, nel primo semestre dell'anno, si registra una performance positiva del *White* in linea con l'anno precedente. A guidare questa *performance* il comparto del piccolo elettrodomestico ma anche la categoria cucina soprattutto sul canale *online*. A trainare le *performance* negative del *Brown* – dopo l'effetto di stabilizzazione dell'anno precedente – si registra una contrazione dei volumi legata principalmente ai TV di fascia media che scontano la crescita delle vendite delle TV di grandi dimensioni che però non riescono a mitigare la riduzione dei volumi.

Il settore del *Grey* rimane stabile grazie alle performance del settore Telecom. La crescita a valore è da attribuire principalmente ai risultati positivi di alcuni modelli di *smartphone* lanciati negli ultimi mesi, che si posizionano su una fascia di prezzo medio-alta. Sul fronte dell'informatica, il comparto registra una contrazione di alcuni prodotti del settore, in particolare i *tablet* e i pc fissi che scontano la concorrenza di nuovi prodotti come gli *slate tablet* PC. Tuttavia il nuovo *mix* di prodotti non è sufficiente a mantenere stabile a valore il settore.

La strategia di crescita per linee interne ed esterne di Unieuro ha permesso di consolidare e rafforzare le proprie quote in tutti i segmenti di mercato. Come per l'anno precedente infatti l'azienda è stata in grado di cogliere le opportunità offerte dai prodotti a maggiore *trend* di crescita. Entrambi i canali infatti registrano performance migliorative rispetto al mercato. In particolare grazie alla crescita del brand unieuro.it ed all'ingresso del brand Monclick.it, il Gruppo si posiziona sempre più come *player* di riferimento anche del comparto online (+52% vs +8% Mercato), *performance* trainata dal comparto del *White* (+61%) e del *Brown* (+50%).

## 7. Risultati economici e patrimoniali consolidati

### 7.1. Ricavi consolidati<sup>12</sup>

I ricavi per il semestre chiuso al 31 agosto 2017 risultano pari a Euro 813,7 milioni, in aumento del 6,9% rispetto al semestre chiuso al 31 agosto 2016, con un incremento pari ad Euro 52,2 milioni.

Nel periodo di tre mesi chiuso al 31 agosto 2017, la controllata Monclick ha generato ricavi pari a Euro 20,5 milioni.

Si segnala che il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo. In particolare, le vendite sono superiori nella parte finale di ogni esercizio, con un picco di domanda in prossimità e nel corso del periodo natalizio; anche i costi di acquisto delle merci da fornitori si concentrano principalmente in tale periodo.

#### 7.1.1. Ricavi per canale

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31-ago-17	%	31-ago-16	%	2017 vs 2016	%
<i>Retail</i>	572,3	70,3%	553,4	72,7%	18,9	3,4%
<i>Wholesale</i>	99,3	12,2%	102,4	13,4%	(3,1)	(3,0%)
<i>B2B</i>	58,6	7,2%	52,4	6,9%	6,2	11,8%
<i>Online</i>	71,6	8,8%	47,0	6,2%	24,6	52,3%
<i>Travel</i>	11,9	1,5%	6,3	0,8%	5,6	88,9%
<b>Totale ricavi per categoria</b>	<b>813,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>761,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>52,2</b>	<b>6,9%</b>

Nel corso del semestre il Gruppo ha proseguito la strategia di sviluppo dei canali esistenti, rafforzando e migliorando il portafoglio negozi diretti, attraverso nuove aperture e acquisizioni, e razionalizzando la rete di affiliati. A ciò si è affiancata una importante crescita del canale *online* grazie al successo del nuovo sito implementato in ottica *mobile first* e alla continua estensione dei *pick-up point* che ha favorito l'incremento delle vendite *click and collect* sia nei negozi diretti che indiretti.

Il canale *Retail* ha visto un incremento del 3,4% delle proprie vendite a fronte di un mercato *offline* sostanzialmente stabile principalmente grazie all'apertura di 21 nuovi punti vendita rilevati da Andreoli S.p.A. e operativi dal 1 luglio 2017.

Il canale *Wholesale* ha registrato un decremento delle proprie vendite (circa Euro 3,1 milioni, pari al 3,0%) principalmente a seguito della razionalizzazione del *network* di affiliati e dell'ottimizzazione delle scorte operata dagli affiliati in accordo con il Gruppo.

Il canale *B2B* ha visto un incremento nelle vendite per Euro 6,2 milioni, pari al 11,8%, influenzate positivamente dalle vendite della controllata Monclick S.r.l., consolidata dal 1 giugno 2017, che hanno influito sul canale per circa Euro 10,0 milioni.

La crescita del canale *Online* si è innestata su un trend favorevole del mercato *online* che è cresciuto nel periodo del 8%. Il notevole incremento per Euro 24,6 milioni pari al 52,3%, è riconducibile a:

<sup>12</sup> I dati relativi al mercato sono stati elaborati dal *management* del Gruppo sulla base di analisi al 31 agosto 2017.

(i) effetto delle azioni strategiche poste in essere dal Gruppo negli ultimi 12 mesi quali il *restyling* del sito internet e l'estensione della rete di *pick-up point*, oltre che di specifiche iniziative di *Customer Relationship Management* (CRM) e personalizzazione dell'offerta commerciale che hanno incontrato il favore dei consumatori portando le vendite ad incrementarsi di Euro 14,1 milioni pari ad una crescita organica del 30,0% e (ii) acquisizione del 100% di Monclick S.r.l. che rappresenta uno dei principali operatori *online* in Italia le cui vendite nel periodo da giugno ad agosto 2017 ammontano a circa Euro 10,5 milioni.

La crescita a parità di rete distributiva (cd *like-for-like*) ovvero la *performance* dei negozi aperti da almeno 26 mesi alla data di chiusura del periodo e comprendente sia le vendite *retail* sia il *Click & Collect*, si sono contratti del 2,3%, risentendo di una base di raffronto particolarmente sfidante. Nei primo semestre del precedente esercizio, le attività promozionali conseguenti alla ristrutturazione e al rilancio di numerosi negozi, in particolare del *flagship store* di Roma Muratella, avevano sospinto i ricavi di quei punti vendita. Depurata da tale effetto, la dinamica dei ricavi *life-for-like* di Unieuro ha sovraperformato il mercato *consumer*, che nel semestre è calato dello 0,7%.

Infine il canale *Travel* ha registrato una crescita del 88,9% per un valore di circa Euro 5,6 milioni, beneficiando da un lato di una nuova apertura nell'aeroporto di Orio al Serio e del punto vendita ubicato nella stazione di Torino Porta Nuova aperto negli ultimi mesi del precedente esercizio chiuso al 28 febbraio 2017.

### 7.1.2. Ricavi per categoria

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazione %	
	31-ago-17	%	31-ago-16	%	2017 vs 2016	%
Grey	382,7	47,0%	376,6	49,5%	6,1	1,6%
White	225,7	27,7%	201,1	26,4%	24,6	12,2%
Brown	139,1	17,1%	128,3	16,8%	10,8	8,4%
Altri prodotti	37,5	4,7%	28,8	3,8%	8,7	30,2%
Servizi	28,7	3,5%	26,7	3,5%	2,0	7,5%
<b>Totale ricavi per categoria</b>	<b>813,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>761,5</b>	<b>100,0%</b>	<b>52,2</b>	<b>6,9%</b>

Il semestre chiuso al 31 agosto 2017 ha registrato un incremento delle vendite per ogni categoria merceologica, in particolare nelle categorie (i) *White* che sono incrementate del 12,2% grazie alla strategia di ampliamento dell'offerta merceologica sulla categoria, (ii) *Brown* che sono incrementate del 8,4%, e che, in assenza di innovazioni nel mercato di riferimento, beneficiano dell'apporto positivo del settore delle vendite B2B di Monclick (iii) Altri prodotti, raggruppamento che include sia le vendite del settore *entertainment* sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come la mobilità elettrica, segmento in forte crescita nel periodo grazie alle innovazioni di prodotto sulla mobilità personale, e alla crescita del comparto *entertainment* (iv) *Grey*, che sconta la prevista riduzione delle vendite del segmento B2B di Unieuro, più che compensata dal buon andamento dei ricavi *consumer* e (v) Servizi, che hanno visto una crescita del 7,5% grazie al continuo focus del Gruppo sull'erogazione di servizi alla propria clientela, in particolare sulle estensioni di garanzia.

## 7.2. Redditività operativa

Gli schemi di conto economico consolidato presenti nel prosieguo della presente Relazione Intermedia degli amministratori sull'andamento della gestione, sono stati riclassificati secondo modalità di presentazione ritenute dal management utili a rappresentare l'andamento della

redditività operativa nel corso del periodo. Al fine di dare maggiore rappresentatività alle voci di costo e di ricavo mostrate, in tale conto economico sono stati riclassificati per natura (i) i proventi e oneri non ricorrenti e (ii) gli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta.

(in milioni e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al						Variazioni	
	31-ago-17			31-ago-16			2017 vs 2016	
	Valori <i>adjusted</i>	%	Rettifiche <sup>13</sup>	Valori <i>adjusted</i>	%	Rettifiche <sup>14</sup>	2017 vs 2016	%
Ricavi	813,7			761,50			52,2	6,9%
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>813,7</b>			<b>761,50</b>			<b>52,2</b>	<b>6,9%</b>
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(635,5)	(78,1%)	2,7	(595,9)	(78,3%)	0,1	(39,6)	6,6%
Costi per Affitti	(29,9)	(3,7%)	0,7	(29,0)	(3,8%)	(0,1)	(0,9)	3,1%
Costi di Marketing	(24,8)	(3,0%)	1,0	(26,2)	(3,4%)	0,3	1,4	(5,3%)
Costi di Logistica	(18,2)	(2,2%)	0,7	(15,3)	(2,0%)	0,1	(2,9)	19,0%
Altri costi	(23,0)	(2,8%)	5,7	(20,8)	(2,7%)	2,1	(2,2)	10,6%
Costi del Personale	(68,7)	(8,4%)	3,3	(64,1)	(8,4%)	1,5	(4,6)	7,2%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(1,8)	(0,2%)	0,3	(0,8)	(0,1%)	(0,2)	(1,0)	125,0%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	2,9	0,4%	2,9	4,2	0,6%	4,2	(1,3)	(31,0%)
<b>Adjusted EBITDA</b>	<b>14,7</b>	<b>1,8%</b>	<b>17,3</b>	<b>13,6</b>	<b>1,8%</b>	<b>8,0</b>	<b>1,1</b>	<b>8,1%</b>

L'*Adjusted EBITDA* nel corso del semestre chiuso al 31 agosto 2017 si è incrementato del 8,1%, pari a Euro 1,1 milioni, attestandosi a Euro 14,7 milioni. L'*Adjusted EBITDA Margin* rimane invariato all'1,8%.

La redditività è peraltro influenzata dai fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo, che registra maggiori ricavi e costi di acquisto delle merci nella parte finale di ogni esercizio, mentre i costi operativi presentano un andamento più lineare data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che hanno una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio. Conseguentemente, l'*EBITDA adjusted* risulta più debole nella prima parte dell'esercizio dunque non rappresentativo della *performance* dell'intero esercizio.

Nel corso dell'esercizio i costi per Acquisto merci e Variazione delle rimanenze sono aumentati di Euro 39,6 milioni, l'incidenza sui ricavi è in leggero miglioramento rispetto al 31 agosto 2016.

I costi per affitti incrementano per Euro 0,9 milioni (circa il 3,1%) a fronte del subentro nei contratti di affitto dei 21 punti vendita appartenenti al ramo d'azienda Andreoli S.p.A. a decorrere dal mese

<sup>13</sup> La voce rettifiche include sia i proventi/(oneri) non ricorrenti che l'aggiustamento per il cambiamento di modello di *business* delle garanzie, classificato alla voce "Cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta".

L'aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun esercizio di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di *Business* come se il Gruppo avesse sempre operato secondo l'attuale modello di *business*. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati dal Gruppo sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza.

di luglio 2017 e per effetto delle nuove aperture dei punti vendita del periodo.

I costi di *Marketing* subiscono una riduzione del 5,3% rispetto al 31 agosto 2016 legata principalmente a un differente calendario promozionale tra i due periodi.

I costi di logistica registrano un incremento di circa Euro 2,9 milioni principalmente imputabili all'incremento delle vendite *Retail* e *Web* rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio e all'incremento delle consegne a domicilio.

Gli altri costi registrano un incremento di Euro 2,2 milioni rispetto al 31 agosto 2016, principalmente relativi all'incremento delle consulenze. L'incidenza di tale voce sui ricavi è sostanzialmente invariata pari a 2,8% al 31 agosto 2017 (2,7% al 31 agosto 2016).

I costi del personale registrano un incremento di Euro 4,6 milioni da ricondurre principalmente a: (i) incremento del dipendenti a seguito dell'apertura di nuovi negozi e dell'acquisizione del ramo di azienda da Andreoli S.p.A., (ii) adeguamento della struttura centrale ai requisiti di borsa e al rafforzamento di alcune funzioni strategiche, (iii) scatti di anzianità e (iv) adeguamento dei contratti dei dipendenti in forza.

Gli Altri proventi e oneri diversi di gestione incrementano di Euro 1,0 milioni principalmente per effetto di maggiori costi sulle operazioni a premio in virtù del differente calendario promozionale.

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il Risultato operativo netto riportato nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato e l'*Adjusted EBITDA*.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31-ago-17		31-ago-16		2017	2016
		%		%	vs	%
Risultato operativo netto	(12,4)	(1,5%)	(3,0)	(0,4%)	(9,4)	313,3%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	9,8	1,2%	8,6	1,1%	1,2	14,0%
Oneri/ (proventi) non ricorrenti	14,4	1,8%	3,8	0,5%	10,6	278,9%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta <sup>14</sup>	2,9	0,4%	4,2	0,6%	(1,3)	(31,0%)

<sup>14</sup> L'aggiustamento si riferisce al risconto dei ricavi per servizi di estensione di garanzia già incassati, al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza. Dall'esercizio chiuso al 29 febbraio 2012 per i prodotti *White* venduti dal Gruppo e dall'esercizio chiuso al 28 febbraio 2015 per tutti i servizi di estensione di garanzia venduti da Unieuro S.r.l. (nel seguito "Ex Unieuro") (esclusa la telefonia e le periferiche), il Gruppo ha modificato il modello di *business* relativo alla gestione di servizi di estensione di garanzia, internalizzando la gestione dei servizi venduti dalla Ex Unieuro e dal Gruppo che in precedenza erano affidati a soggetti terzi (il "Cambiamento del Modello di *Business*"). Per effetto del Cambiamento del Modello di *Business*, al momento della vendita dei servizi di estensione di garanzia, il Gruppo sospende il ricavo tramite un risconto passivo, al fine di rilevarlo lungo la durata dell'impegno contrattuale, che decorre a partire dalla scadenza della garanzia di legge di due anni. Pertanto, il Gruppo inizia progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia dopo due anni (termine della garanzia legale sui prodotti) dalla stipula dei relativi contratti e dall'incasso dei corrispettivi, che generalmente è contestuale. Il ricavo viene quindi iscritto pro-quota lungo la durata dell'impegno contrattuale (storicamente, a seconda del prodotto di riferimento, per un periodo compreso tra uno e quattro anni).

Nei conti economici dei periodi chiusi al 31 agosto 2017 e al 31 agosto 2016 sono rilevati solo in minima parte i ricavi delle vendite di servizi di estensione di garanzia realizzate prima di tali esercizi, perché la parte prevalente di tali ricavi è stata iscritta immediatamente nei conti economici degli esercizi precedenti a quello chiuso al 28 febbraio 2014 essendo stato ceduto a soggetti terzi il servizio di assistenza in garanzia. Per effetto di tale Cambiamento del Modello di *Business*, i conti economici non esprimono completamente i ricavi e il margine propri del *business* descritto nella presente nota. Infatti, nei conti economici di tali esercizi sono rilevati solo in parte i ricavi delle vendite realizzate a partire dal Cambiamento del Modello di *Business*, perché il Gruppo inizierà progressivamente a registrare i ricavi delle vendite dei servizi di estensione di garanzia (già incassati dal Gruppo) a partire dal termine della garanzia legale di due anni.

Gli oneri/(proventi) non ricorrenti si sono incrementati nel bilancio intermedio al 31 agosto 2017 di Euro 10,6 milioni, principalmente per effetto dei costi sostenuti per: (i) il progetto di quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A. conclusasi il 4 aprile 2017, (ii) l’acquisizione dei 21 nuovi punti vendita inclusi nel ramo d’azienda Andreoli; (iii) l’aggregazione aziendale di Monclick e (iv) oneri per eventi accidentali eccezionali.

Per maggiori dettagli si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo 7.3.

Infine, l’aggiustamento legato al cambiamento del modello di *business* per i servizi di assistenza in gestione diretta si è ridotto di Euro 1,3 milioni.

### 7.3. Proventi e oneri non ricorrenti

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016	2017 vs 2016	%
<i>Mergers&amp;Acquisition</i>	6,1	0,1	6,0	6.000,0%
Costi sostenuti per processo di quotazione	2,7	0,7	2,0	285,7%
Eventi Accidentali Eccezionali	2,7	-	2,7	100,0%
Costi di pre-apertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita <sup>16</sup>	1,3	1,0	0,3	30,0%
Altri oneri non ricorrenti	0,9	0,8	0,1	12,5%
Costi per <i>Call Option Agreement</i>	0,7	1,2	(0,5)	(41,7%)
<b>Totale</b>	<b>14,4</b>	<b>3,8</b>	<b>10,6</b>	<b>278,9%</b>

Il semestre chiuso al 31 agosto 2017 è stato caratterizzato dalla presenza di rilevanti oneri non ricorrenti. La voce principale è relativa ai costi sostenuti per il processo di acquisizione della società Monclick S.r.l. e del ramo di azienda Andreoli S.p.A. con i quali il Gruppo ha acquisito 21 nuovi punti vendita. Tali costi pari a Euro 6,1 milioni sono riclassificati nella voce *Mergers&Acquisition* e sono principalmente relativi a consulenze e costi per affitto e per il personale dei punti vendita dalla data di perfezionamento dell’operazione 17 maggio 2017 alla data di apertura al pubblico.

Euro 2,7 milioni sono relativi ai costi sostenuti dalla Unieuro relativamente al progetto di quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A. conclusasi il 4 aprile 2017.

L’aggiustamento si propone quindi di rappresentare, in ciascun esercizio di riferimento, la stima del margine derivante dalla vendita dei servizi di estensione di garanzia già venduti (ed incassati) a partire dal Cambiamento del Modello di *Business* come se il Gruppo avesse sempre operato secondo l’attuale modello di *business*. In particolare, la stima del margine è rappresentata dai ricavi, che erano stati sospesi nei risconti passivi al fine di essere differiti agli esercizi nei quali ricorreranno le condizioni per il loro riconoscimento, al netto dei costi futuri per la prestazione del servizio di estensione di garanzia, ipotizzati dal Gruppo sulla base di informazioni storiche circa la natura, la frequenza e il costo degli interventi di assistenza.

L’aggiustamento andrà progressivamente ad esaurirsi nei conti economici dei prossimi esercizi sino ad azzerarsi quando il nuovo modello di *business* sarà entrato a regime, ovvero, per ogni categoria di prodotto, quando sarà decorso il periodo iniziato il primo giorno della garanzia legale di due anni e che terminerà l’ultimo giorno del servizio di estensione di garanzia.

<sup>15</sup> Vedere nota riportata nella sezione “Principali indicatori finanziari e operativi”.

<sup>16</sup> I costi di “preapertura, riposizionamento e chiusura dei punti vendita” includono i costi di affitto, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di marketing sostenuti nell’ambito di i) ristrutturazioni per ridimensionamento e riposizionamento dei punti vendita, ii) apertura dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi all’apertura) e iii) chiusura dei punti vendita.

Euro 2,7 milioni per Eventi Accidentali Eccezionali si riferiscono al furto avvenuto ad agosto 2017 presso il magazzino centrale della Unieuro S.p.A. situato a Piacenza. Si segnala che la società ha chiesto all'assicurazione il rimborso del danno sofferto, non ancora pervenuto alla data di bilancio.

Euro 1,3 milioni sono relativi a Costi di affitto, di vigilanza, per viaggi e trasferte, per interventi di manutenzione e di *marketing* sostenuti nell'ambito di: i) aperture dei punti vendita (nei mesi immediatamente precedenti e successivi all'apertura degli stessi) e ii) chiusure di punti vendita.

Altri oneri non ricorrenti residuali per complessivi Euro 0,9 milioni sono relativi principalmente ad accantonamenti per potenziali passività future legate a punti vendita *Ex-Unieuro*.

Euro 0,7 milioni di oneri non ricorrenti sono composti da costi per il *Call Option Agreement* riservato ad alcuni manager e dipendenti terminato nel corso del primo trimestre a seguito dell'esito positivo del progetto di quotazione.

#### 7.4. Reddito netto

Di seguito si riporta un prospetto di riconciliazione del conto economico consolidato riclassificato dall'*Adjusted EBITDA* fino al Risultato dell'esercizio consolidato *Adjusted*.

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2017		31 agosto 2016		2017 vs 2016	%
<b>Adjusted EBITDA</b>	<b>14,7</b>	<b>1,8%</b>	<b>13,6</b>	<b>1,8%</b>	<b>1,1</b>	<b>8,1%</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(9,8)	(1,2%)	(8,6)	(1,1%)	(1,2)	14,0%
Proventi e oneri finanziari	(2,5)	(0,3%)	(2,9)	(0,4%)	0,4	(13,8%)
Imposte sul reddito	2,2	0,3%	1,1	0,1%	1,1	100,0%
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti e cambiamento del modello di <i>business</i> <sup>17</sup>	(1,5)	(0,2%)	(0,8)	(0,1%)	(0,7)	87,5%
<b>Risultato del periodo Adjusted<sup>18</sup></b>	<b>3,1</b>	<b>0,4%</b>	<b>2,4</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,7</b>	<b>29,2%</b>

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni al 31 agosto 2017 ammontano ad Euro 9,8 milioni (Euro 8,6 milioni al 31 agosto 2016). L'incremento è relativo alla progressiva crescita degli investimenti degli ultimi esercizi.

Gli oneri finanziari netti al 31 agosto 2017 sono pari a Euro 2,5 milioni (oneri finanziari netti per Euro 2,9 milioni al 31 agosto 2016). Il decremento è dovuto al rimborso totale del finanziamento alla controllante Italian Electronics Holdings e alla diminuzione dei finanziamenti bancari, nonché ad una migliore gestione delle linee di credito a breve termine.

Le imposte sul reddito del semestre chiuso al 31 agosto 2017 sono positive pari a Euro 2,2 milioni (Euro 1,1 milioni positive nel periodo chiuso al 31 agosto 2016). Tali imposte sono state calcolate applicando il *tax rate* previsto da *budget* per l'esercizio che chiuderà al 28 febbraio 2018 al risultato ante imposte del periodo al 31 agosto 2017.

Il Risultato del periodo *Adjusted* è pari a Euro 3,1 milioni (Euro 2,4 milioni nel periodo chiuso al 31 agosto 2016) con un'incidenza sui ricavi sostanzialmente costante e pari allo 0,4%.

<sup>17</sup> Nel periodo chiuso al 31 agosto 2017 non sono state pagate imposte in quanto sono state compensate con crediti per acconti versati in esercizi precedenti. L'aliquota teorica ritenuta appropriata dal management è del 8,7% al 31 agosto 2017 e 9,4% al 31 agosto 2016 che incorpora IRES rispettivamente al 4,8% e al 5,5% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

<sup>18</sup> Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

Si segnala che le perdite fiscali IRES ancora disponibili al 31 agosto 2017 sono pari ad Euro 411,3 milioni (le perdite fiscali al 28 febbraio 2017 ammontavano ad Euro 408,9 milioni). Queste perdite fiscali garantiranno un beneficio in termini di *tax rate* anche negli esercizi futuri.

Di seguito si riporta la riconciliazione tra risultato netto dell'esercizio *Adjusted* e risultato netto dell'esercizio.

<i>(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)</i>	Periodo chiuso al				Variazioni	
	31 agosto 2017		31 agosto 2016		2017 vs 2016	%
<b>Risultato del periodo Adjusted</b>	<b>3,1</b>	<b>0,4%</b>	<b>2,4</b>	<b>0,3%</b>	<b>0,7</b>	<b>29,2%</b>
Oneri/Proventi non ricorrenti	(14,4)	(1,8%)	(3,8)	(0,5%)	(10,6)	278,9%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	(2,9)	(0,4%)	(4,2)	(0,6%)	1,3	(31,0%)
Effetto fiscale teorico delle imposte per oneri/(proventi) non ricorrenti e cambiamento del modello di business <sup>19</sup>	1,5	0,2%	0,8	0,1%	0,7	87,5%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(12,6)</b>	<b>(1,5%)</b>	<b>(4,8)</b>	<b>(0,6%)</b>	<b>(7,8)</b>	<b>162,5%</b>

## 7.5. Flussi di cassa

### 7.5.1. Adjusted Levered Free Cash Flow<sup>20</sup>

L'*Adjusted Levered Free Cash Flow* è ritenuto dal Gruppo l'indicatore più appropriato per misurare la generazione di cassa dell'esercizio. La composizione dell'indicatore è riportata nella tabella sottostante.

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016	2017 vs 2016	%
Risultato Operativo	(2,6)	5,6	(8,2)	(146,4%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa <sup>21</sup>	(7,4)	(45,1)	37,7	(83,6%)
Imposte Pagate	0,0	0,0	0,0	0,0%
Interessi Pagati	(4,2)	(1,8)	(2,4)	133,3%
Altre variazioni	0,8	1,2	(0,4)	(33,3%)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa<sup>22</sup></b>	<b>(13,4)</b>	<b>(40,1)</b>	<b>26,7</b>	<b>(66,6%)</b>
Investimenti	(23,0)	(11,9)	(11,1)	93,3%
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda	(12,9)	0,0	(12,9)	(100,0%)
Apporto di cassa netta da acquisizione	0,2	0,0	0,2	100,0%
Rettifica per investimenti non ricorrenti (M&A)	12,9	0,0	12,9	100,0%

<sup>19</sup> Nel periodo chiuso al 31 agosto 2017 non sono state pagate imposte in quanto sono state compensate con crediti per acconti versati in esercizi precedenti. L'aliquota teorica ritenuta appropriata dal management è del 8,7% al 31 agosto 2017 e 9,4% al 31 agosto 2016 che incorpora IRES rispettivamente al 4,8% e al 5,5% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

<sup>20</sup> Vedere nota riportata nella sezione "Principali indicatori finanziari e operativi".

<sup>21</sup> La voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata/(assorbita) dalla variazione del capitale circolante e delle altre poste patrimoniali non correnti, quali Altre Attività/Altre Passività e Fondi Rischi.

<sup>22</sup> La voce "Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa" si riferisce alla liquidità generata all'attività operativa in senso lato, al netto degli esborsi per interessi e imposte e depurata dagli effetti non monetari dei movimenti patrimoniali considerati nella voce "Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa".

Oneri/(proventi) non ricorrenti	14,4	3,8	10,6	278,9%
Rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti	(4,1)	(1,2)	(2,9)	241,7%
Effetto fiscale teorico delle poste sopra menzionate <sup>23</sup>	(0,9)	(0,2)	(0,7)	(350,0%)
<b>Adjusted Levered free cash flow</b>	<b>(26,8)</b>	<b>(49,6)</b>	<b>22,8</b>	<b>(46,0%)</b>

Il flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa è risultato negativo per Euro 13,4 milioni (negativo per Euro 40,1 milioni nel primo semestre dell'esercizio 2016). Il miglioramento rispetto al periodo precedente è legato sostanzialmente a una migliore gestione del Capitale Circolante Netto. Tale incremento è imputabile principalmente ad un aumento dei debiti commerciali per Euro 73,8 milioni mitigato dall'effetto negativo della variazione delle rimanenze per Euro 48,1 milioni, dei crediti commerciali per Euro 14,1 milioni e dalla variazione delle altre attività e passività operative per Euro 2,1 milioni. Tale andamento è collegato all'incremento del numero dei punti vendita per effetto dell'acquisizione del ramo di azienda Andreoli S.p.A. e dell'acquisizione della società Monclick che ha comportato una crescita temporanea nel valore dei debiti commerciali superiore rispetto a quella delle rimanenze.

Gli Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'azienda per Euro 12,9 milioni si riferiscono alla quota pagata del corrispettivo d'acquisto del ramo d'azienda Andreoli S.p.A. per Euro 9,4 milioni e della società Monclick per Euro 3,5 milioni.

L'apporto di cassa netta da acquisizione pari ad Euro 0,2 milioni si riferisce alla giacenze in essere sui conti correnti di Monclick alla data di primo consolidamento al netto della passività finanziarie acquisite.

La rettifica per investimenti non ricorrenti, pari ad Euro 12,9 milioni, rappresenta il flusso di cassa in uscita legato all'operazione di acquisizione del ramo d'azienda Andreoli e della società Monclick.

La rettifica per componenti non monetarie degli oneri/(proventi) non ricorrenti è costituita principalmente dall'evento eccezionale riferito al furto avvenuto presso il magazzino di Piacenza per Euro 2,7 milioni in quanto al 31 agosto 2017 non è ancora avvenuto il pagamento della merce oggetto del furto e per Euro 0,7 milioni riferiti al costo del *Call Option Agreement* riservato ad alcuni manager e dipendenti.

Di seguito si riportano le principali variazioni registrate nell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo nel periodo chiuso al 31 agosto 2017 e nel periodo chiuso al 31 agosto 2016:

<i>(in milioni di Euro)</i>	Periodo chiuso al		Variazioni	
	31-ago-17	31-ago-16	2017 vs 2016	%
Risultato Operativo	(2,6)	5,6	(8,2)	(146,4%)
Flussi di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(7,4)	(45,1)	37,7	(83,6%)
Imposte Pagate	-	-	0,0	
Interessi Pagati	(4,2)	(1,8)	(2,4)	133,1%
Altre variazioni	0,8	1,2	(0,4)	(33,3%)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>(13,4)</b>	<b>(40,1)</b>	<b>26,7</b>	<b>(66,6%)</b>

<sup>23</sup> Nel periodo chiuso al 31 agosto 2017 non sono state pagate imposte in quanto sono state compensate con crediti per acconti versati in esercizi precedenti. L'aliquota teorica ritenuta appropriata dal management è del 8,7% al 31 agosto 2017 e 9,4% al 31 agosto 2016 che incorpora IRES rispettivamente al 4,8% e al 5,5% (ottenuto abbattendo dell'80% il reddito IRES imponibile, grazie alla possibilità di utilizzo di perdite pregresse) e IRAP al 3,9%.

Investimenti	(23,0)	(11,9)	(11,1)	92,8%
Investimenti per aggregazione di impresa e rami d'azienda	(12,9)	0,0	(12,9)	100,0%
Apporto cassa da acquisizione	0,2	0,0	0,2	100,0%
Distribuzione dividendi	(20,0)	0,0	(20,0)	100,0%
Debiti acquisizione Monclick	(6,5)	0,0	(6,5)	100,0%
Altre variazioni	1,7	(1,0)	2,7	(272,2%)
<b>Variazione dell'indebitamento finanziario netto</b>	<b>(73,8)</b>	<b>(53,0)</b>	<b>(20,8)</b>	<b>39,2%</b>

## 7.6 Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Si riporta nel seguito il dettaglio della composizione del Capitale circolante netto e del Capitale investito netto del gruppo al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

(in milioni di Euro)	Esercizio chiuso al	
	31-ago-17	28-feb-17
Crediti Commerciali	54,2	35,2
Rimanenze	312,4	269,6
Debiti Commerciali	(388,5)	(334,5)
<b>Capitale circolante operativo netto</b>	<b>(21,9)</b>	<b>(29,8)</b>
Altre poste del capitale circolante	(125,3)	(119,9)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(147,2)</b>	<b>(149,7)</b>
Attività non correnti	125,2	104,2
Avviamento	170,8	151,4
Passività non correnti	(19,9)	(19,0)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>128,9</b>	<b>86,9</b>
Indebitamento finanziario Netto	(75,8)	(2,0)
Patrimonio Netto	(53,1)	(85,0)
<b>Totale Patrimonio netto e Passività finanziarie</b>	<b>(128,9)</b>	<b>(86,9)</b>

Il Capitale Circolante Netto è sostanzialmente in linea rispetto alla chiusura di febbraio 2017, con un parziale incremento del capitale circolante operativo compensato dalla riduzione delle altre poste del circolante.

Il Capitale Investito Netto è pari a Euro 128,9 milioni, in aumento per Euro 42,0 milioni rispetto al 28 febbraio 2017. L'incremento è principalmente imputabile a: (i) un incremento del Capitale Circolante Netto per Euro 2,5 milioni, (ii) iscrizione dell'avviamento e di *intangible asset* derivanti dall'aggregazione aziendale di Andreoli e Monclick per Euro 26,5 milioni, (iii) investimenti netti per Euro 13,2 milioni sostenuti per lo sviluppo della rete di negozi diretti e ad alcuni importanti interventi sulla rete di negozi esistenti e dei negozi recentemente acquisiti.

Il Patrimonio netto è diminuito rispetto al 28 febbraio 2017 per Euro 31,9 milioni. La riduzione è stata principalmente determinata da: (i) la perdita del periodo realizzata dal Gruppo per Euro 12,6 milioni, (ii) la distribuzione dei dividendi per un importo pari a Euro 20,0 milioni e (iii) rilevazione del costo del personale per il piano di pagamento basato su azioni denominato *Call Option Agreement* per Euro 0,7 milioni.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni di ESMA 2013/319:

(in milioni di Euro)	Periodo chiuso al	Variazioni
----------------------	-------------------	------------

	31 agosto 2017	28 febbraio 2017	31 agosto 2017 vs 28 febbraio 2017	%
(A) Cassa	29,1	36,7	(7,6)	(20,7%)
(B) Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
(C) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
<b>(D) Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>29,1</b>	<b>36,7</b>	<b>(7,6)</b>	<b>(20,7%)</b>
- di cui soggette a pegno	0,0	0,7	(0,7)	(100,0%)
<b>(E) Crediti finanziari correnti</b>	-	-	-	-
(F) Debiti bancari correnti	-	-	-	-
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(32,2)	(6,0)	(26,2)	436,7%
(H) Altri debiti finanziari correnti	(24,7)	(2,4)	(22,3)	929,2%
<b>(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(56,9)</b>	<b>(8,4)</b>	<b>(48,5)</b>	<b>577,4%</b>
- di cui garantito	(30,0)	(6,8)	(23,2)	341,2%
- di cui non garantito	(26,9)	(1,7)	(25,2)	1.482,4%
<b>(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>(27,8)</b>	<b>28,3</b>	<b>(56,1)</b>	<b>(198,2%)</b>
(K) Debiti bancari non correnti	(40,1)	(25,8)	(14,3)	55,4%
(L) Obbligazioni emesse	-	-	-	-
(M) Altri debiti finanziari non correnti	(7,9)	(4,4)	(3,5)	79,5%
<b>(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(48,0)</b>	<b>(30,2)</b>	<b>(17,8)</b>	<b>58,9%</b>
- di cui garantito	(42,3)	(26,8)	(15,5)	57,8%
- di cui non garantito	(5,7)	(3,4)	(2,3)	67,6%
<b>(O) Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(75,8)</b>	<b>(2,0)</b>	<b>(73,8)</b>	<b>3.690,0%</b>

L'Indebitamento finanziario netto è incrementato di Euro 73,8 milioni rispetto al 28 febbraio 2017, principalmente per effetto dell'incremento di: (i) investimenti sostenuti principalmente per lo sviluppo della rete di negozi diretti e ad alcuni importanti interventi sulla rete di negozi esistenti per Euro 23,0 milioni, (ii) distribuzione di dividendi per Euro 20,0 milioni, (iii) investimenti per aggregazioni di imprese e rami d'azienda per Euro 12,9 milioni al netto della cassa acquisita in sede di aggregazione aziendale e (iv) debiti finanziari derivanti dall'acquisizione di Monclick per Euro 6,5 milioni.

L'indebitamento finanziario lordo è pari a Euro 104,9 milioni di cui Euro 48,0 milioni a medio-lungo termine e Euro 56,9 milioni a breve termine.

Il Gruppo ha a disposizione linee di credito a breve termine assegnate ma non utilizzate al 31 agosto 2017 per complessivi Euro 50,8 milioni. Si segnala che in data 16 giugno 2017 è stato firmato il "First Amendement to Euro Term and Revolving Facilities Agreement" del 29 novembre 2013 di seguito anche il "Nuovo Contratto di Finanziamento", che ha previsto l'ottenimento di una nuova linea di credito da utilizzare per acquisizioni/aperture nuovi punti per un importo di Euro 50 milioni, denominata "Finanziamento C". Al 31 agosto 2017 la quota parte di tale finanziamento erogata dalle banche ammonta a Euro 20,0 milioni.

## **8. Informazioni relative ai rapporti con parti correlate, su transazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali.**

Le informazioni relative ai rapporti con parti correlate sono presentate nella Nota 6 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

## **9. Operazioni atipiche e/o inusuali**

Si segnala che nel Gruppo, nel primo semestre del 2017, non vi sono posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

## **10. Accordi di pagamento basati su azioni**

Le informazioni relative ad Accordi di pagamento basati su azioni sono presentate nella Nota 5.27 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

## **11. Azioni proprie e quote della società controllante**

Nel corso del semestre chiuso al 31 agosto 2017 Unieuro S.p.A. non ha acquistato o venduto azioni proprie o azioni della società controllante, neanche per interposta persona.

## **12. Principali rischi ed incertezze cui è esposto il Gruppo**

Le informazioni relative ai principali rischi e incertezze sono presentate rispettivamente nella Nota 3 del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato a cui si rimanda.

## **13. Eventi significativi del periodo**

### *La quotazione in Borsa*

Il 4 aprile 2017, le azioni di Unieuro hanno debuttato con il *ticker* UNIR sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a seguito di un collocamento rivolto ad investitori istituzionali italiani ed esteri. Nell'ambito dell'operazione e tenendo conto dell'opzione *greenshoe*, sono state assegnate 6.901.573 di azioni poste in vendita da Italian Electronics Holding S.r.l.

Al prezzo di assegnazione, pari a 11,00 Euro per azione, il ricavato complessivo derivante dall'operazione è stato pari a 75,9 milioni di Euro, a cui corrispondeva una capitalizzazione di mercato della Società pari a 220 milioni di Euro.

### *L'acquisizione di 21 negozi nel Centro Italia da Andreoli S.p.A.*

Il 18 aprile 2017, Unieuro ha annunciato l'acquisizione di un ramo d'azienda da Andreoli S.p.A., in concordato preventivo, composto da 21 punti vendita diretti nell'Italia centrale, situati prevalentemente in centri commerciali e di dimensioni comprese tra i 1.200 e i 1.500 mq.

La catena acquisita operava precedentemente con il marchio Euronics nel Lazio meridionale, in Abruzzo e Molise, e ha realizzato nell'esercizio 2015 un fatturato retail di circa 94 milioni di Euro con marginalità positiva, occupando oltre 300 addetti.

L'acquisizione, del valore di 12,2 milioni di Euro, è stata perfezionata in data 17 maggio 2017. In seguito all'accollo dei debiti per il personale operante sui negozi, l'esborso finanziario complessivo è stato pari a circa Euro 9,4 milioni.

### *Apple Pay*

Il 16 maggio 2017 - con l'obiettivo di introdurre nuove soluzioni per garantire ai propri clienti la migliore *shopping experience* - Unieuro è stata tra le prime aziende italiane a rendere disponibile il servizio *Apple Pay*, una modalità di pagamento semplice, sicura e personale che ha semplificato il sistema dei pagamenti mediante dispositivi mobili *iPhone*.

#### *L'apertura del nuovo store di Orio al Serio*

Il 25 maggio 2017 Unieuro ha inaugurato un nuovo punto vendita da circa 1750 metri quadri all'interno di Oriocenter, uno dei centri commerciali più frequentati d'Italia situato a Orio al Serio (Bergamo).

#### *Il closing dell'acquisizione di Monclick*

Il 9 giugno 2017, Unieuro ha perfezionato l'acquisizione da Project Shop Land S.p.A del 100% di Monclick S.r.l., uno dei principali operatori online in Italia, attivo nel mercato dell'elettronica di consumo e nel mercato *online* B2B2C.

L'acquisizione, annunciata il 23 febbraio 2017, ha una forte valenza strategica per Unieuro in quanto consente di incrementare significativamente il fatturato nel segmento *online*, rafforzando il posizionamento nel mercato domestico e permettendo l'ingresso nel promettente settore del B2B2C.

Il valore dell'operazione è di 10 milioni di Euro, di cui 3,5 milioni di Euro versati al closing e la restante parte dilazionata nell'arco di 5 anni.

#### *La sottoscrizione di una nuova linea di credito*

Il 16 giugno 2017, Unieuro ha sottoscritto con un pool di banche una nuova linea di credito per un importo massimo di 50 milioni di Euro di durata triennale, finalizzata a dotare la società di risorse aggiuntive per finanziare la crescita tramite acquisizioni e aperture di nuovi punti vendita, a conferma della volontà della Società di affermarsi quale leader e consolidatore nel mercato dell'elettronica di consumo in Italia.

#### *L'Assemblea degli Azionisti 2017*

Il 20 giugno 2017, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunita in sede ordinaria in unica convocazione, ha (i) approvato il Bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2017; (ii) deliberato la destinazione dell'utile di esercizio e la distribuzione del dividendo di 1 Euro per azione, per complessivi 20 milioni di Euro; (iii) espresso voto favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

#### *Il nuovo flagship store di Roma*

A giugno 2017, Unieuro ha annunciato un accordo con la proprietà del centro commerciale Euroma2 per la gestione di un punto vendita di circa 3.000 metri quadri. Il megastore, che operava precedentemente con il marchio Trony, è stato inaugurato in data 20 settembre e permetterà il rafforzamento della presenza di Unieuro su un mercato altamente strategico come quello romano. A regime, sono stati stimati ricavi annui nell'ordine dei 20-25 milioni di Euro.

#### *La riapertura dei 21 punti vendita Andreoli*

Il 1 luglio 2017, a seguito di un incisivo piano di rilancio comprendente l'adozione del marchio, il riallestimento degli spazi, il riassortimento di prodotti e l'adozione dei nuovi sistemi informativi, Unieuro ha riaperto al pubblico i 21 punti vendita acquisiti da Andreoli.

#### *Sottrazione di merce dal magazzino di Piacenza*

Il 19 agosto 2017, Unieuro ha subito il furto di un rilevante quantitativo di prodotti tecnologici stoccati presso il proprio magazzino di Piacenza. Si prevede che il danno, quantificabile in oltre 2,7 milioni di Euro, troverà copertura nelle polizze assicurative a suo tempo stipulate dalla Società.

#### **14. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo**

Non sono intervenuti fatti successivi alle date di riferimento dei Bilanci tali da richiedere rettifiche ai valori riportati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Si segnalano i seguenti eventi successivi di rilievo.

##### *Operazione di accelerated bookbuilding da parte dell'azionista di maggioranza Italian Electronics Holdings S.r.l*

Il 5 settembre 2017, Italian Electronics Holdings ha avviato un'operazione di *accelerated bookbuilding* su 3,5 milioni di azioni ordinarie di Unieuro corrispondenti al 17,5% del capitale azionario della Società. L'operazione si è conclusa il giorno successivo con il collocamento delle azioni presso investitori istituzionali italiani e internazionali ad un prezzo di 16,00 Euro per azione, pari a un corrispettivo totale di circa 56 milioni di Euro.

Successivamente alla conclusione dell'offerta, Italian Electronics Holdings ha continuato a mantenere una partecipazione di maggioranza relativa della Società, corrispondente a 47,99% del capitale sociale esistente.

##### *Distribuzione del dividendo dell'esercizio 2016/2017*

Il 27 settembre 2017, Unieuro ha messo in pagamento il dividendo - pari ad 1 Euro per azione, per complessivi 20 milioni di Euro - deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, tenutasi il 20 giugno 2017.

##### *Contenzioso*

In data 27 settembre 2017 Unieuro ha ricevuto la notifica di un atto di pignoramento presso terzi relativamente ad un contenzioso legato al contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto in data 20 ottobre 2011. Il giudice di primo grado si è espresso a favore della controparte e ha emesso un provvedimento di pignoramento di una somma pari all'importo dovuto comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese per Euro 1,0 milioni.

Il provvedimento di pignoramento è stato indirizzato verso 5 istituti di credito che in esecuzione del precetto hanno reso indisponibile un importo totale di Euro 4,3 milioni superiore a quanto oggetto di pignoramento. Unieuro ha proposto opposizione contro il pignoramento davanti al tribunale di Forlì chiedendo la sospensione dell'esecuzione, la riduzione dei conti pignorati (da 5 ad 1 vista la capienza di ciascun conto) e comunque contestando nel merito la pretese creditoria. A seguito dell'opposizione il tribunale di Forlì ha fissato l'udienza il 13 ottobre 2017.

Il preteso credito è comunque coperto da uno stanziamento a fondo rischi e le somme pignorate non hanno avuto e si prevede non avranno impatti sull'operatività aziendale in quanto la liquidità di Unieuro è comunque sufficiente a far fronte ai propri obblighi.

##### *Acquisizione di 19 punti vendita Cerioni (Euronics)*

In data 4 ottobre 2017 Unieuro ha acquisito un ramo d'azienda dal Gruppo Cerioni S.p.A. composto da 19 negozi diretti, attualmente operanti a marchio Euronics. Il Gruppo Cerioni conta attualmente 20 punti vendita ed è la prima catena distributiva di elettronica nelle Marche (13 negozi), con una significativa presenza in Emilia Romagna (7 negozi).

I punti vendita acquisiti, delle dimensioni comprese tra 500 e 4.000 mq per una superficie di vendita complessiva di oltre 25.000 mq, consentiranno a Unieuro di aumentare la capillarità della propria rete diretta nell'Italia centrale, generando sovrapposizioni limitate e perfettamente gestibili.

I negozi saranno rilevati in più fasi e verranno riaperti tra novembre e dicembre, in tempo per beneficiare della favorevole stagionalità dell'ultimo trimestre dell'esercizio, notoriamente il più importante per il settore dell'elettronica di consumo.

I negozi saranno rilevati privi di merce e verranno fin da subito sottoposti a un incisivo piano di rilancio, che prevedrà l'adozione immediata del marchio Unieuro, il riallestimento degli spazi, il riassortimento di prodotti, la formazione della forza vendita e l'adeguamento dei sistemi informativi. Entro poche settimane verranno inoltre abilitati al *click and collect*, cioè al ritiro dei prodotti acquistati su unieuro.it dalla clientela online, nell'ambito della strategia omnicanale che punta sulla completa integrazione dei canali di vendita.

L'operazione, soggetta all'avveramento di talune condizioni sospensive tipiche di questo tipo di operazioni, è avvenuta senza accollo di debiti finanziari e/o nei confronti dei fornitori, per un controvalore complessivo pari a Euro 8 milioni, di cui Euro 1,6 milioni al closing e Euro 6,4 milioni da corrispondere in rate semestrali nell'arco dei prossimi tre anni. La transazione sarà finanziata ricorrendo alla liquidità disponibile e a linee di credito messe a disposizione da istituti finanziari.

## **15. Evoluzione prevedibile della gestione**

Dopo due anni di progresso, il mercato italiano dell'elettronica di consumo e degli elettrodomestici ha registrato un inaspettato rallentamento nei primi mesi dell'esercizio che chiuderà al 28 febbraio 2017, solo parzialmente compensato dal recupero che ha caratterizzato i mesi di luglio, agosto e settembre. Il fenomeno è da attribuire anche alla persistente ed esasperata concorrenzialità che caratterizza sia il canale tradizionale sia l'*e-commerce*.

Grazie ad un modello di *business* vincente e all'efficacia delle azioni di crescita esterna intraprese nel corso dell'esercizio in corso, Unieuro si attende un'ulteriore e significativa crescita del fatturato nel secondo semestre dell'anno. In particolare, un impatto favorevole in termini di ricavi provverrà dall'apertura del *megastore* nel centro commerciale Euroma2 e dal rilancio dei punti vendita acquisiti da Gruppo Cerioni S.p.A., la cui riapertura sotto le nuove insegne Unieuro è prevista a ridosso della stagione natalizia, la più favorevole dal punto di vista della stagionalità del *business*.

Il medesimo effetto di stagionalità produrrà effetti positivi anche sotto il profilo reddituale. A fronte di ricavi in progresso, in particolare nell'ultimo trimestre dell'esercizio, e di costi fissi equamente distribuiti nell'arco dei dodici mesi, la redditività di Unieuro è prevista attestarsi su livelli sensibilmente superiori a quelli che hanno caratterizzato il primo semestre, in linea con il *trend* registrato negli esercizi precedenti.

**16. Facoltà di derogare all'obbligo di pubblicare n documento informativo in ipotesi  
di operazioni non significative**

Si segnala che l'Emittente ha optato per l'adozione del regime in deroga all'articolo 70, comma 6 e art. 71 comma 1 del Regolamento Emittenti, ai sensi dell'articolo 70, comma 8 e dell'articolo 71 comma 1 bis del Regolamento Emittenti.

# UNIEURO S.p.A.

## **BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO CHIUSO AL 31 AGOSTO 2017**

Sede legale Via V. G. Schiaparelli 31, 47122, Forlì

Iscritta al Registro delle Imprese di Forlì - Cesena, numero di registrazione REA 177115

Codice fiscale e Partita Iva 00876320409

Capitale sociale Euro 4.000.000,00 i.v.

## Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2017	28 febbraio 2017
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	70.416	60.822
Avviamento	5.2	170.794	151.396
Attività immateriali a vita utile definita	5.3	22.760	11.808
Attività per imposte differite	5.4	28.800	29.438
Altre attività non correnti	5.5	3.178	2.156
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>295.948</b>	<b>255.620</b>
Rimanenze	5.6	312.425	269.551
Crediti commerciali	5.7	54.175	35.203
Attività per imposte correnti	5.8	11.308	7.955
Altre attività correnti	5.5	16.195	13.865
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.9	29.068	36.666
<b>Totale attività correnti</b>		<b>423.171</b>	<b>363.240</b>
<b>Totale attività</b>		<b>719.119</b>	<b>618.860</b>
Capitale sociale	5.10	4.000	4.000
Riserve	5.10	104.812	120.101
Utili/(Perdite) portati a nuovo	5.10	(55.713)	(39.122)
Utile/(Perdite) dei terzi	5.10	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>53.099</b>	<b>84.979</b>
Passività finanziarie	5.11	40.062	25.796
Benefici ai dipendenti	5.12	10.945	9.783
Altre passività finanziarie	5.13	7.921	4.427
Fondi	5.14	6.519	8.833
Passività per imposte differite	5.4	2.408	322
Altre passività non correnti	5.15	26	21
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>67.881</b>	<b>49.182</b>
Passività finanziarie	5.11	32.220	5.984
Altre passività finanziarie	5.13	24.664	2.418
Debiti commerciali	5.16	388.493	334.546
Fondi	5.14	5.208	1.424
Altre passività correnti	5.15	147.554	140.327
<b>Totale passività correnti</b>		<b>598.139</b>	<b>484.699</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>		<b>719.119</b>	<b>618.860</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato relativo al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017

## Prospetto di conto economico consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2017	31 agosto 2016
Ricavi	5.17	813.697	761.527
Altri proventi	5.18	2.251	2.246
<b>TO TALE RICAVIE PROVENTI</b>		<b>815.948</b>	<b>763.773</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni	5.19	(782.397)	(681.751)
Costi del personale	5.20	(71.985)	(65.596)
Variazione delle rimanenze	5.6	40.090	(8.015)
Altri costi e oneri operativi	5.21	(4.225)	(2.821)
<b>RISULTATO OPERATIVO LORDO</b>		<b>(2.569)</b>	<b>5.590</b>
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.22	(9.816)	(8.602)
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO</b>		<b>(12.385)</b>	<b>(3.012)</b>
Proventi finanziari	5.23	212	117
Oneri finanziari	5.23	(2.679)	(3.045)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>(14.852)</b>	<b>(5.940)</b>
Imposte sul reddito	5.24	2.204	1.111
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO</b>		<b>(12.648)</b>	<b>(4.829)</b>
<b>Utile/(perdita) del periodo del Gruppo</b>	5.10	<b>(12.648)</b>	<b>(4.829)</b>
<b>Utile/(perdita) del periodo di terzi</b>	5.10	-	-
<b>Risultato base per azione (in euro)</b>	5.25	(0,63)	(0,24)
<b>Risultato diluito per azione (in euro)</b>	5.25	(0,63)	(0,24)

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017

## Prospetto di conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di Euro)

	Note	31 agosto 2017	31 agosto 2016
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO</b>		<b>(12.648)</b>	<b>(4.829)</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>			
Utile/(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	5.13	-	53
Imposte sul reddito		-	(15)
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che sono o possono essere riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</b>	5.10	<b>-</b>	<b>38</b>
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo:</i>			
Utile/(perdita) da rivalutazione piani a benefici definiti	5.12	75	(2)
Imposte sul reddito		(13)	1
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</b>	5.10	<b>62</b>	<b>(1)</b>
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>		<b>(12.586)</b>	<b>(4.792)</b>
<b>Totale conto economico complessivo del periodo di terzi</b>		<b>-</b>	<b>-</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato relativo al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017

## Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Nota	Periodo chiuso al	
		31 agosto 2017	31 agosto 2016
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>			
Utile/(perdita) del periodo	5.10	(12.648)	(4.829)
<i>Rettifiche per:</i>			
Imposte sul reddito	5.24	(2.204)	(1.111)
Oneri/(proventi) finanziari netti	5.23	2.467	2.928
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	5.22	9.816	8.602
Altre variazioni		706	1.170
		(1.863)	6.760
Variazioni di:			
- Rimanenze	5.6	(40.090)	8.015
- Crediti Commerciali	5.7	4.337	(9.768)
- Debiti Commerciali	5.16	24.219	(49.574)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	5.5-5.14-5.15	4.146	6.274
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa		(7.388)	(45.053)
Interessi pagati	5.23	(4.179)	(1.802)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>5.26</b>	<b>(13.430)</b>	<b>(40.095)</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>			
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	(17.024)	(10.289)
Acquisti di attività immateriali	5.3	(5.951)	(1.627)
Incassi dalla vendita di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	5.1	1	-
Investimenti per aggregazioni di imprese e rami d'azienda	5.5	(12.881)	-
Apporto cassa netta da acquisizione	5.9	233	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>5.26</b>	<b>(35.622)</b>	<b>(11.916)</b>
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	5.11	42.214	30.937
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	5.13	(760)	342
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento</b>	<b>5.26</b>	<b>41.454</b>	<b>31.279</b>
<b>Incremento/(decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>(7.598)</b>	<b>(20.732)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO</b>		<b>36.666</b>	<b>35.441</b>
<b>Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>		<b>(7.598)</b>	<b>(20.732)</b>
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>		<b>29.068</b>	<b>14.709</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017

## Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per utili /(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 28 febbraio 2017</b>	<b>5.10</b>	<b>4.000</b>	<b>800</b>	<b>55.223</b>	<b>(859)</b>	<b>6.938</b>	<b>57.999</b>	<b>(39.122)</b>	<b>84.979</b>	<b>-</b>	<b>84.979</b>
Utile/(perdita) del periodo		-	-	-	-	-	-	(12.648)	(12.648)	-	(12.648)
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	62	-	-	-	62	-	62
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>62</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(12.648)</b>	<b>(12.586)</b>	<b>-</b>	<b>(12.586)</b>
Distribuzione dividendi		-	-	(8.413)	-	-	-	(11.587)	(20.000)	-	(20.000)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	(6.938)	-	7.644	706	-	706
<b>Totale operazioni con i soci</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(8.413)</b>	<b>62</b>	<b>(6.938)</b>	<b>-</b>	<b>(16.591)</b>	<b>(31.880)</b>	<b>-</b>	<b>(31.880)</b>
<b>Saldo al 31 agosto 2017</b>	<b>5.10</b>	<b>4.000</b>	<b>800</b>	<b>46.810</b>	<b>(797)</b>	<b>-</b>	<b>57.999</b>	<b>(55.713)</b>	<b>53.099</b>	<b>-</b>	<b>53.099</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva cash flow hedge	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 29 febbraio 2016</b>	<b>5.10</b>	<b>4.000</b>	<b>800</b>	<b>48.461</b>	<b>(74)</b>	<b>(858)</b>	<b>3.172</b>	<b>57.999</b>	<b>(40.067)</b>	<b>73.433</b>
Utile/(perdita) del periodo		-	-	-	-	-	-	-	(4.829)	(4.829)
Altre componenti del conto economico complessivo		-	-	-	38	(1)	-	-	-	37
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>38</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.829)</b>	<b>(4.792)</b>
Destinazione risultato esercizio precedente		-	-	10.642					(10.642)	-
Distribuzione dividendi		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale		-	-	-	-	-	1.170	-	-	1.170
<b>Totale operazioni con i soci</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.642</b>	<b>38</b>	<b>(1)</b>	<b>1.170</b>		<b>(15.471)</b>	<b>(3.622)</b>
<b>Saldo al 31 agosto 2016</b>	<b>5.10</b>	<b>4.000</b>	<b>800</b>	<b>59.103</b>	<b>(36)</b>	<b>(859)</b>	<b>4.342</b>	<b>57.999</b>	<b>(55.538)</b>	<b>69.811</b>

Le note illustrative sono parte integrante del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato relativo al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017

## NOTE ILLUSTRATIVE

### 1. PREMESSA

La società Unieuro S.p.A. (di seguito anche “Unieuro”) è una società di diritto italiano con sede a Forlì in Via V.G. Schiaparelli 31, attiva nella distribuzione al dettaglio ed *on-line* di elettrodomestici e beni elettronici di consumo.

In data 4 aprile 2017 la Italian Electronics Holdings S.r.l. (di seguito anche “Italian Electronics Holdings”) ha collocato sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A. il 31,8% del capitale sociale di Unieuro S.p.A. pari a 6.363.637 azioni ordinarie ad un prezzo di Euro 11 per azione.

In data 3 maggio 2017 è stata esercitata parzialmente l’opzione *greenshoe*, concessa da Italian Electronics Holdings, per n. 537.936 azioni rispetto alle 636.363 azioni che erano state oggetto di *over allotment*. Il prezzo di acquisto delle azioni oggetto della *greenshoe* è stato di Euro 11,00 per azione, corrispondente al prezzo d’offerta stabilito nell’ambito del collocamento, per un controvalore complessivo pari a Euro 5.917 migliaia. Il regolamento delle azioni relative all’opzione *greenshoe* è intervenuto in data 8 maggio 2017.

Il collocamento ha riguardato pertanto un totale di n. 6.901.573 azioni ordinarie di Unieuro S.p.A., pari al 34,51% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di circa Euro 75.917 migliaia.

In data 6 settembre 2017 Italian Electronics Holdings ha collocato nell’ambito della procedura di *accelerated bookbuilding* n. 3.500 migliaia di azioni ordinarie, corrispondenti al 17,5% del capitale azionario della Unieuro al prezzo di Euro 16 per azione. Il regolamento dell’operazione è avvenuto in data 8 settembre 2017. Il corrispettivo complessivo è stato pari a Euro 56.000 migliaia. Successivamente alla conclusione dell’operazione Italian Electronics Holdings detiene una partecipazione in Unieuro pari al 47,99% mantenendo, considerando la composizione azionaria al 31 agosto 2017, il controllo *de facto* della società Unieuro.

In data 23 febbraio 2017 Unieuro, in qualità di acquirente, ha sottoscritto con Project Shop Land S.p.A., in qualità di venditrice, un contratto avente ad oggetto l’acquisto del 100% del capitale sociale di Monclick S.r.l. (“**Monclick**”). Il prezzo concordato tra le parti è stato pari a Euro 10.000 migliaia e l’acquisizione delle Quote da parte della Unieuro era sospensivamente condizionata al verificarsi delle seguenti condizioni: (a) ottenimento di tutte le autorizzazioni delle autorità antitrust competenti che non contengano condizioni o obblighi per Unieuro o per Monclick; (b) ottenimento del consenso delle Banche Finanziatrici all’esecuzione dell’operazione di acquisizione. Il perfezionamento del contratto è avvenuto in data 9 giugno 2017. Attraverso l’acquisizione di Monclick, Unieuro intende rafforzare il proprio posizionamento nel settore della vendita online (sfruttando il posizionamento competitivo di Monclick) e avviare e sviluppare, quale primario operatore specializzato, l’attività di commercializzazione di beni elettronici di consumo nel canale B2B2C.

A seguito dell’operazione di acquisizione Unieuro è divenuta obbligata alla redazione del bilancio consolidato. Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è pertanto il primo bilancio consolidato del Gruppo Unieuro (di seguito anche il “Gruppo” o il “Gruppo Unieuro”). Il bilancio della controllata Monclick è stato incluso nel bilancio consolidato a partire dal 1 giugno 2017. Gli amministratori hanno valutato che non sono intervenute variazioni significative nel *fair value* delle

attività acquisite tra la data in cui Unieuro ha assunto il controllo (9 giugno 2017) e la data di primo consolidamento (1 giugno 2017).

I dati comparativi presentati sono relativi esclusivamente al bilancio individuale semestrale di Unieuro per il prospetto di conto economico, per il prospetto di conto economico complessivo e per il rendiconto finanziario e al bilancio individuale annuale di Unieuro per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto in quanto, come sopra indicato, il Gruppo si è costituito in data 1 giugno 2017, data in cui Unieuro ha assunto il controllo di Monclick.

## **2. CRITERI ADOTTATI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO E SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI**

Di seguito sono riportati i criteri di redazione, i principali principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato per il periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017 (il “Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato”). Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti gli esercizi presentati nel presente documento.

### **2.1 Base di preparazione**

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2017 è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall’art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni ed in applicazione dello IAS 34. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e deve pertanto essere letto unitamente al bilancio di Unieuro al 28 febbraio 2017. Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall’International Accounting Standard Board (IASB) e alle relative interpretazioni (SIC/IFRIC), adottati dall’Unione Europea.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è composto dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato relativi al periodo intermedio di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017 e dalle relative note illustrative. Nella presentazione di tali prospetti sono riportati quali dati comparativi quelli previsti dallo IAS 34 (28 febbraio 2017 per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e 31 agosto 2016, per il prospetto di conto economico, per il prospetto di conto economico complessivo e per il rendiconto finanziario), tali dati comparativi sono composti esclusivamente dai saldi rivenienti dal bilancio individuale di Unieuro in quanto il Gruppo si è costituito al 1 giugno 2017.

### **2.2 Criteri di redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l’insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è redatto secondo il criterio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati valutati al valore equo (“*fair value*”).

Si rinvia alla Relazione Intermedia sulla Gestione per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell’attività dell’impresa ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è presentato in Euro, moneta funzionale del Gruppo. Gli importi sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando specificatamente indicato. Gli arrotondamenti sono effettuati a livello di singolo conto contabile e quindi totalizzati. Si precisa altresì che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è stato redatto in conformità allo *IAS 34-Bilanci Intermedi* e deve essere letto congiuntamente all’ultimo bilancio d’esercizio della Unieuro S.p.A. chiuso al 28 febbraio 2017. Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un’informativa di bilancio completa, sono incluse le note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria e dell’andamento del Gruppo Unieuro dall’ultimo bilancio d’esercizio.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, oltre alle presenti note illustrative, è composto dai seguenti prospetti:

- A) **Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata:** la presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata avviene attraverso l’esposizione distinta tra attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti con la descrizione nelle note, per ciascuna voce di attività e passività, degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di riferimento del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.
- B) **Prospetto di conto economico consolidato:** la classificazione dei costi nel conto economico consolidato è basata sulla loro natura, evidenziando i risultati intermedi relativi al risultato operativo lordo, al risultato operativo netto ed al risultato prima delle imposte.
- C) **Prospetto di conto economico complessivo consolidato:** tale prospetto include l’utile/(perdita) del periodo nonché gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci.
- D) **Rendiconto finanziario consolidato:** il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari dell’attività operativa, di investimento e di finanziamento. I flussi dell’attività operativa sono rappresentati attraverso il metodo indiretto, per mezzo del quale il risultato del periodo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi connessi con i flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o di finanziamento.
- E) **Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato:** tale prospetto include, oltre al risultato del prospetto sintetico di conto economico complessivo consolidato, anche le operazioni avvenute direttamente con i soci che hanno agito in tale veste ed il dettaglio di

ogni singola componente. Ove applicabile nel prospetto sono anche inclusi gli effetti, per ciascuna voce di patrimonio netto, derivanti da cambiamenti di principi contabili.

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato è esposto in forma comparativa.

### 2.3 Principi di consolidamento e area di consolidamento

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato include i bilanci della Capogruppo Unieuro e quello della società controllata Monclick. Il Gruppo al 31 agosto 2017 risulta composto come di seguito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>% di possesso</b>	<b>Società controllante</b>
Unieuro S.p.A.	4.000,00		
Monclick S.r.l.	100,00	100,00%	Unieuro S.p.A.

#### ***Imprese controllate***

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo così come definito dallo IFRS 10. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Il bilancio dell'impresa controllata è incluso nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Ai fini del consolidamento delle società controllate è applicato il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività e passività patrimoniali e tutti i costi e ricavi. Il valore contabile della partecipazione consolidata è quindi eliminato a fronte del relativo patrimonio netto. La quota di patrimonio netto e di risultato di competenza dei soci di minoranza è evidenziato rispettivamente in un'apposita posta del patrimonio netto e del conto economico consolidato.

Secondo quanto disposto dall'IFRS 3, la società controllata acquisita dal Gruppo è contabilizzata utilizzando il metodo del costo di acquisizione (*purchase method*), in base al quale:

- il costo di acquisizione è costituito dal *fair value* delle attività cedute, considerando l'eventuale emissione di strumenti di patrimonio netto, e delle passività assunte, maggiorato dei costi direttamente attribuibili all'acquisizione;
- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al valore di mercato della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette è contabilizzato come avviamento (*goodwill*);
- qualora il costo di acquisizione sia inferiore al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della controllata acquisita, la differenza viene riconosciuta direttamente nel conto economico.

#### ***Transazioni eliminate nel processo di consolidamento***

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate e

derivanti da operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite non realizzati generati da operazioni con imprese a controllo congiunto e/o collegate sono eliminati in funzione della quota di partecipazione del Gruppo Unieuro in tale società.

#### **2.4 Uso di stime nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni sono basate su elementi noti alla data di predisposizione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, sull'esperienza della direzione e su altri elementi eventualmente considerati rilevanti. I valori che risulteranno dai dati consuntivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino e il risconto passivo relativo alla vendita di servizi di estensione di garanzia, misurare gli ammortamenti, effettuare le valutazioni di attività anche a seguito di aggregazioni di imprese, il test di *impairment* dell'avviamento, la valutazione attuariale dei benefici ai dipendenti e delle *call options*, nonché stimare il *fair value* dei derivati e valutare la recuperabilità delle attività per imposte differite.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Nell'ambito della redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, le valutazioni soggettive rilevanti della Direzione Aziendale nell'applicazione dei principi contabili e le principali fonti di incertezza delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del bilancio individuale per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2017 della Unieuro.

#### **2.5 Principi e criteri contabili utilizzati nella redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato**

I principi contabili adottati nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 31 agosto 2017 sono stati omogeneamente applicati anche a tutti i periodi presentati a confronto.

I principi contabili ed i criteri contabili adottati per la redazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato sono stati gli stessi applicati per la redazione del bilancio individuale della Unieuro per l'esercizio chiuso al 28 febbraio 2017 ad eccezione dei principi di consolidamento illustrati alla nota 2.3 e dei nuovi principi e/o integrazioni adottate che sono di seguito riportate:

##### **Aggregazioni di imprese**

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a valore equo delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

Quando il Gruppo acquisisce un *business*, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le

passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

Ogni corrispettivo potenziale è rilevato dal Gruppo al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività sarà rilevata, secondo quanto disposto dallo IAS 39, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non sarà ricalcolato fino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata nel patrimonio netto. La transazione successiva sarà contabilizzata nel patrimonio netto. Nei casi in cui il corrispettivo potenziale non ricada nelle previsioni dello IAS 39, è misurato in accordo con un altro principio ritenuto appropriato.

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita). Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi del Gruppo o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più piccolo all'interno del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa di settore del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dallo IFRS 8 Informativa di settore.

Quando l'avviamento costituisce parte di un'unità generatrice di flussi e parte dell'attività interna e tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere. Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l'avviamento non ammortizzato è rilevata a conto economico. Il Gruppo sottopone l'avviamento a verifica per perdite di valore su base annua, o più frequentemente se eventi o cambiamenti nelle circostanze indicano che il valore contabile potrebbe essere soggetto a perdita di valore. La perdita di valore sull'avviamento è determinata valutando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'avviamento è riconducibile. Laddove il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari è minore del valore contabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato, una perdita di valore è rilevata. Il Gruppo effettua la verifica annuale sulla perdita di valore dell'avviamento all'ultimo giorno di febbraio di ogni esercizio.

Nel caso in cui i *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro dodici mesi a partire dalla data di acquisizione, rideterminando i dati comparativi.

## **Key Money**

I *Key Money* pagati per l'apertura di punti vendita sono considerati come costi di buonuscita riferiti ad un contratto di locazione immobiliare e sono generalmente attività a vita utile definita determinata sul periodo del contratto sottostante. Sono inizialmente capitalizzate al costo e dopo la rilevazione iniziale, sono iscritte al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato col criterio del *pro-rata temporis* a quote costanti in base alla durata contrattuale della locazione.

## **2.6 Nuovi principi contabili**

### **Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'Unione Europea che sono entrati in vigore a partire dall'esercizio iniziato il 1° marzo 2017**

Non vi sono nuovi documenti entrati in vigore a partire dall'esercizio che è iniziato il 1° marzo 2017.

### **Nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non adottati dal Gruppo in quanto entrati in vigore per gli esercizi che inizieranno dopo il 28 febbraio 2018**

Di seguito sono elencati i documenti, emessi dallo IASB, che sono applicabili in via obbligatoria per gli esercizi successivi a quello che chiuderà al 28 febbraio 2018.

#### *Documenti già omologati dall'Unione Europea*

Strumenti finanziari – IFRS 9
Ricavi – IFRS 15

#### *Documenti non ancora omologati dall'Unione Europea*

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha emesso l'IFRS 16 "*Leases*" (di seguito IFRS 16) che sostituisce lo IAS 17 e le relative interpretazioni. In particolare, l'IFRS 16 definisce il leasing come un contratto che attribuisce al cliente (il *lessee*) il diritto d'uso di un *asset* per un determinato periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Il nuovo principio contabile elimina la classificazione dei leasing come operativi o finanziari ai fini della redazione del bilancio delle imprese che operano quali *lessee*; per tutti i contratti di leasing con durata superiore ai 12 mesi è richiesta la rilevazione di una attività, rappresentativa del diritto d'uso, e di una passività, rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. Differentemente, ai fini della redazione del bilancio dei *lessor*, è mantenuta la distinzione tra leasing operativi e finanziari. L'IFRS 16 rafforza l'informativa di bilancio sia per i *lessee* che per i *lessor*. Le disposizioni dell'IFRS 16 sono efficaci a partire dal 1 gennaio 2019.
- In data 19 gennaio 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 12 "*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses*", che: (i) confermano l'esistenza di una

differenza temporanea deducibile in presenza di un valore di iscrizione di attività valutate al *fair value* inferiore alla base fiscale (ad es. un titolo a tasso fisso il cui *fair value* è inferiore al valore fiscalmente riconosciuto); (ii) prevedono la possibilità che il reddito imponibile futuro consideri, in presenza di adeguate evidenze che ne supportino la probabilità, il fatto che alcune attività aziendali siano recuperate ad un valore superiore a quello di iscrizione in bilancio. Tale circostanza può verificarsi in presenza di un titolo a tasso fisso, la cui valutazione al *fair value* alla data di riferimento del bilancio è inferiore al valore di rimborso, che l'impresa intende possedere sino alla *maturity date* e per il quale si aspetta di incassare i flussi di cassa contrattualmente previsti; (iii) specificano che i redditi imponibili futuri da considerare ai fini della rilevazione di un'attività per imposte anticipate non debbano includere le deduzioni fiscali emergenti alla data di annullamento delle stesse differenze temporanee deducibili; (iv) chiedono, quando un'impresa valuta la probabilità di conseguire redditi imponibili sufficienti nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee deducibili, di considerare eventuali limitazioni, poste dalla normativa tributaria, alle tipologie di redditi imponibili a fronte delle quali operare le deduzioni fiscali. Le modifiche allo IAS 12 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.

- In data 29 gennaio 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 7 “*Disclosure Initiative*”, che rafforza gli obblighi di *disclosure* in presenza di variazioni, monetarie e non, di passività finanziarie. Le modifiche allo IAS 7 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2017.
- In data 12 aprile 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IFRS 15 “*Clarification to IFRS 15 Revenue from contracts with customers*”. Lo IASB congiuntamente al FASB al fine di agevolare la fase implementativa del nuovo principio IFRS 15 hanno introdotto i seguenti chiarimenti in merito: (i) all'identificazione degli impegni e delle prestazioni (“*performance obligations*”) previsti dal contratto, la modifica al principio chiarisce che ai fini della rilevazione dei ricavi deve essere svolta un'analisi per determinare se la natura della prestazione, nel contesto del contratto, sia di trasferire i singoli beni o fornire i singoli servizi separatamente, oppure se riguardi il trasferimento/fornitura di un ‘*unicum*’ costituito dalla combinazione degli elementi rispetto ai quali i singoli beni e servizi rappresentano una componente non scindibile in particolare, è stata ampliata e resa più chiara la descrizione dei fattori da considerare nel contesto di tale analisi, precisando ad esempio che quando due o più componenti di un contratto non possono essere fornite separatamente l'uno dall'altro, si è in presenza di un indicatore che i componenti sono significativamente interrelati e, pertanto, configurerebbero un'unica prestazione, (ii) alla guida applicativa contenuta nell'IFRS 15 che tratta della concessione delle licenze di proprietà intellettuale, al fine di determinare se i relativi ricavi debbano essere rilevati immediatamente (“*at a point in time*”) o nel corso del tempo (“*over the time*”), (iii) all'identificazione dei cosiddetti rapporti d'agenzia (indipendentemente dalla forma giuridica del contratto), al fine di discriminare le circostanze in cui l'esposizione dei ricavi debba avvenire al “lordo” dei relativi costi da quelle in cui invece è richiesta una rappresentazione netta in quanto la prestazione è assimilabile ad una commissione, (iv) alle disposizioni di prima applicazione del principio, in particolare vengono introdotte due nuove semplificazioni che consentono di non applicare il nuovo principio ai contratti che risultano già completati all'inizio del primo degli esercizi presentanti alla data di prima applicazione in caso di applicazione retrospettiva e alle

modifiche contrattuali avvenute prima dell'inizio del primo esercizio presentato alla data di prima applicazione considerando tali modifiche come parti integrali del contratto originario. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche devono essere applicate in modo retrospettivo come se queste fossero state incluse nel principio IFRS 15 alla data della sua prima applicazione.

- In data 20 giugno 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IFRS 2 “*Classification and measurement of share-based payment transactions (Amendments to IFRS 2)*”. Lo IASB ha chiarito le seguenti tematiche applicative: (i) in caso in cui il piano con pagamenti basati su azioni regolati per cassa (“*cash-settled*”) prevede alcune condizioni per la maturazioni del piano, la passività deve essere calcolata ad ogni chiusura di bilancio con le stesse logiche seguite per i piani regolati con strumenti di capitale (“*equity settled*”). Pertanto, anche per i piani *cash-settled* si dovrà calcolare il *fair value* degli strumenti assegnati considerando solo le condizioni di raggiungimento di obiettivi di mercato, mentre le condizioni di servizio e le condizioni di raggiungimento di obiettivi non di mercato saranno utilizzate per determinare il numero degli strumenti assegnati durante il periodo di maturazione, (ii) in caso in cui il piano con pagamenti basati su azioni regolati con strumenti di capitale (“*equity settled*”) prevede un meccanismo in base al quale il numero di azioni maturate viene ridotto per l'ammontare della ritenuta fiscale pagata per conto del dipendente allora l'intero piano è classificato come *equity settled* a condizione che il piano consente o obbliga l'entità a regolare il piano al netto della ritenuta fiscale da versare per conto del dipendente, e che l'intero piano, in assenza della clausola sopra indicata, sarebbe classificato come piano *equity-settled* e (iii) in caso di modifica di un piano da “*cash-settled*” a “*equity settled*” il trattamento contabile da seguire alla data della modifica comporta l'eliminazione contabile della passività per il piano originario “*cash settled*”, la rilevazione nel patrimonio netto di un importo pari al *fair value* del nuovo piano “*equity settled*” in base ai servizi e ai beni già ricevuti e la rilevazione della differenza tra i due importi precedenti nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni devono essere applicate in modo retroattivo a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il (o dopo) il 1° gennaio 2018.
- In data 12 settembre 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 9 “*Applying IFRS 9 Financial Instruments with IFRS 4 Insurance Contracts (Amendments to IFRS 4)*”. Lo IASB ha deciso di modificare l'IFRS 4 Contratti assicurativi al fine di ridurre la volatilità nel conto economico e l'*accounting mismatch* potenzialmente derivante dall'applicazione dell'IFRS 9 Financial Instruments prima dell'entrata in vigore del nuovo standard sui contratti assicurativi.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 40 - *Transfers of Investment Property*. Le modifiche fanno riferimento al paragrafo 57 dello IAS 40 e si applicano a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il (o dopo) il 1° gennaio 2018, ma è consentita l'applicazione anticipata.
- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha emesso l'*Annual Improvements to IFRS Standards (2014-2016 Cycle)*. I miglioramenti introdotti agli IFRS hanno coinvolto i seguenti Standards: IFRS 1 e IAS 28.

- In data 8 dicembre 2016 lo IASB ha emesso *l'IFRIC Interpretation 22: Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*, il nuovo documento fornisce chiarimenti in merito alla contabilizzazione di operazioni in valuta estera.
- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso *l'IFRS 17 Insurance Contracts*. Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori, ma non solo, dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4, emesso nel 2004 come interim Standard. Entra in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, ma è consentita l'applicazione anticipata.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha emesso *l'IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments* che fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno. L'IFRIC 23 entrerà in vigore il 1° gennaio 2019.

Sulla base delle fattispecie e delle casistiche a cui si applicano i nuovi documenti e tenendo conto degli attuali principi contabili adottati dal Gruppo, si ritiene che vi saranno significativi impatti dalla prima applicazione di tali documenti con riferimento all'applicazione dell'IFRS 16 che entrerà in vigore a partire dagli esercizi che inizieranno dal o dopo il 1° gennaio 2019. Tale nuovo principio contabile, infatti, prevede che un locatario, salvo specifiche esenzioni (es. *leasing* di breve termine o di beni di modico valore) dovrà rilevare in bilancio per tutti i contratti di *leasing*, inclusi quelli attualmente classificati come leasing operativi, una passività finanziaria per l'obbligazione a pagare in futuro i canoni e in contropartita un diritto d'uso tra le attività non correnti. La stima degli impatti quantitativi derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 per il Gruppo è in corso.

Inoltre, si segnala che sono in corso anche le analisi per l'identificazione di eventuali impatti derivanti dalla prima applicazione dell'IFRS 9 con riferimento alla misurazione, classificazione e valutazione degli strumenti finanziari nonché dell'IFRS 15 con riferimento alla tempistica e alla misurazione dei ricavi per la vendita di beni e per la prestazione di servizi alla clientela. Sulle base delle analisi sino ad ora svolte è ragionevole ipotizzare che gli impatti per il Gruppo derivanti dalla prima applicazione di tali nuovi principi non saranno significativi.

## **2.7 Stagionalità**

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici del mercato dell'elettronica di consumo. In particolare, le vendite sono superiori nella parte finale di ogni esercizio, con un picco di domanda in prossimità e nel corso del periodo natalizio; anche i costi di acquisto delle merci da fornitori si concentrano principalmente in tale periodo. Diversamente, i costi operativi presentano un andamento più lineare data la presenza di una componente di costi fissi (personale, affitti e spese generali) che hanno una distribuzione uniforme nell'arco dell'esercizio. Conseguentemente, anche la marginalità operativa risente di tale stagionalità.

L'andamento dei ricavi e la dinamica dei costi sopra descritta hanno un impatto sull'andamento del capitale circolante commerciale netto e dell'indebitamento finanziario netto, caratterizzato strutturalmente da generazione di cassa nella parte finale dell'esercizio.

Pertanto, l'analisi dei risultati e degli indicatori economici, patrimoniali e finanziari infrannuali non può essere considerata pienamente rappresentativa, e sarebbe pertanto errato considerare gli indicatori del periodo come quota proporzionale dell'intero esercizio.

### 3. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di credito (sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti sia alle attività di finanziamento);
- rischio di liquidità (con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale);
- rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse).

L'obiettivo è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a medio-lungo termine, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato;
- finanziamenti a breve termine, utilizzo di linee di credito di conto corrente per finanziare il capitale circolante.

Inoltre, sono stati sottoscritti strumenti finanziari a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi di interesse, che hanno influenzato l'onerosità dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine e conseguentemente anche i risultati economici. Tali strumenti finanziari di copertura sono scaduti il 28 febbraio 2017.

Si segnala che a seguito del Referendum sulla permanenza del Regno Unito nell'Unione Europea, noto anche come referendum sulla "Brexit", del 23 giugno 2016 si è sancita l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea. Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, si ritiene che non vi saranno effetti significativi sul Gruppo derivanti dall'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea prevista entro il mese di marzo 2019.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi.

#### 3.1 Rischio di credito

Il rischio di credito è inteso come la possibilità che una variazione non attesa del merito creditizio di una controparte esponga il Gruppo al rischio di *default*, sottoponendo la stessa a potenziali perdite. Si premette che il rischio di credito a cui è sottoposto il Gruppo è minimizzato in quanto le vendite sono principalmente effettuate al consumatore finale che paga il corrispettivo al ritiro del prodotto. Le vendite agli affiliati (canale *Wholesale*) e ai clienti grossisti (canale B2B), che rappresentano complessivamente il 19,41% dei ricavi del Gruppo al 31 agosto 2017, impongono al Gruppo l'utilizzo di strategie e di strumenti atti a ridurre tale rischio. Il Gruppo si è dotato di processi di

controllo del credito che prevedono l'ottenimento di fidejussioni bancarie a copertura di un ammontare significativo del volume d'affari in essere con i clienti, l'analisi di affidabilità dei clienti, l'attribuzione di un fido, e il controllo dell'esposizione tramite *report* con la suddivisione delle scadenze e dei tempi medi di incasso. Non si rilevano posizioni di concentrazione del rischio significative. Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l'Erario e la Pubblica Amministrazione, a canoni di locazione corrisposti in via anticipata e ad anticipi per servizi e pertanto presentano un limitato rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento della controparte. Questa è determinata secondo procedure che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici. Inoltre il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione massima del Gruppo al rischio di credito.

### **3.2 Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è il rischio legato al mancato adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali. Le obbligazioni contrattuali possono essere riassunte nell'adempimento, in base alle scadenze prefissate, delle proprie passività finanziarie. La gestione del rischio di liquidità pertanto è strettamente legata all'amministrazione delle entrate finanziarie, garantendo un equilibrio fra entrate ed uscite di cassa minimizzando il costo della gestione finanziaria. Ciò si traduce nel reperimento di risorse finanziarie atte a mantenere snella la struttura finanziaria aziendale, riducendo al minimo il costo delle stesse (in termini di oneri finanziari). Il rischio di liquidità viene limitato attraverso:

- flussi di cassa dell'attività caratteristica: l'ottimale gestione dei flussi di cassa in entrata derivanti dalla normale operatività aziendale rispetto alle uscite finanziarie;
- utilizzo di linee di finanziamento a breve termine (*Hot Money*);
- utilizzo di linee di credito *committed*: si tratta di linee di credito che un *pool* di banche si impegna a tenere a disposizione del Gruppo fino a scadenza;
- utilizzo di attività finanziarie non *committed* con il solo scopo di finanziamento;
- utilizzo di finanziamenti a medio/lungo termine atti a sostenere l'attività aziendale caratteristica e non: l'impiego di tale tipologia di risorsa implica un monitoraggio costante delle scadenze dei debiti finanziari nonché delle condizioni contingenti dei mercati.

Il rischio di liquidità deriva dalla possibile difficoltà di ottenere risorse finanziarie ad un costo accettabile per condurre le normali attività operative. I fattori che influenzano il rischio di liquidità sono riferibili sia alle risorse generate o assorbite dalla gestione corrente, sia da quelle generate o assorbite dalla gestione degli investimenti e dei finanziamenti, quest'ultima intesa come scadenza nel rimborso o nell'accensione dei debiti finanziari a breve e lungo termine ed alle disponibilità di fondi nel mercato finanziario.

L'intera struttura finanziaria viene costantemente monitorata da parte del Gruppo per consentire la copertura del fabbisogno di liquidità.

### 3.3 Rischio di mercato

#### 3.3.1 Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega le liquidità disponibili in depositi bancari. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri e dei proventi finanziari del Gruppo.

Per fronteggiare questi rischi il Gruppo ha stipulato con un *pool* di banche dei contratti di strumenti finanziari derivati di tipo *Interest Rate Swap (IRS)* con l'obiettivo di mitigare, a condizioni economicamente accettabili, la potenziale incidenza della variabilità dei tassi d'interesse sul risultato economico. Gli strumenti finanziari derivati (*Interest Rate Swap*) che erano stati stipulati a seguito della sottoscrizione di un contratto di finanziamento con un *pool* di banche la cui capofila è Banca IMI S.p.A, sono scaduti il 28 febbraio 2017.

Alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato non sono state poste in essere nuove operazioni di copertura o rinegoziazione di quelle già esistenti.

I contratti di *Interest Rate Swap*, che soddisfano i requisiti previsti dallo IAS 39, vengono contabilizzati secondo la metodologia dell'*hedge accounting*.

#### 3.3.2 Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio, rischio legato alla fluttuazione dei cambi di due monete, principalmente per effetto di operazioni di *import* di merce. Tale rischio è considerato non rilevante per il Gruppo in quanto il volume delle operazioni in valuta non è significativo; il Gruppo copre comunque l'esposizione stimata alla variazione dei tassi di cambio rispetto alle principali operazioni previste nel breve termine di import di merce che prevedono pagamenti ai fornitori in Dollari Americani, mediante contratti di acquisto a termine (*forward*) di Dollari Americani. Il *fair value* degli strumenti *forward* in essere al 31 agosto 2017 è negativo ed è pari ad Euro 35 migliaia (positivo per Euro 46 migliaia al 28 febbraio 2017). Gli effetti di tali strumenti finanziari derivati di copertura sono stati rilevati a conto economico, in quanto non rispettano tutti i requisiti previsti dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

### 3.4 Stima del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di chiusura. Il *fair value* degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di chiusura.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: *fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;

- Livello 2: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: *fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Gli strumenti finanziari esposti al *fair value* sono classificati nel livello 2 ed il criterio generale utilizzato per calcolarlo è il valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dello strumento oggetto di valutazione.

Le passività relative all'indebitamento bancario sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato. I crediti e debiti commerciali sono stati valutati al valore contabile, al netto di eventuali fondi svalutazione, in quanto si ritiene approssimare il valore corrente.

#### 4 INFORMAZIONI SUI SETTORI OPERATIVI

Il settore operativo identificato dal Gruppo, all'interno del quale confluiscono tutti i servizi e prodotti forniti alla clientela, è unico e coincide con l'intero Gruppo. La visione dell'azienda da parte del Gruppo come un unico *business* omnicanale fa sì che lo stesso abbia identificato un'unica *Strategic Business Unit* ("SBU"). Il management ha inoltre individuato all'interno della SBU tre *Cash Generating Units* ("CGUs") a cui è stato allocato l'avviamento, tale approccio è supportato dal modello di controllo dell'operatività da parte della direzione aziendale che considera unitariamente l'intera attività, prescindendo dalle linee di prodotto o ubicazioni geografiche la cui suddivisione è considerata non significativa al fine della assunzione delle decisioni aziendali. I risultati del settore operativo sono misurati attraverso l'analisi dell'andamento dei ricavi e del risultato operativo lordo.

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Ricavi	813.697	761.527
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>(2.569)</b>	<b>5.590</b>
% sui ricavi	(0,32%)	0,73%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(9.816)	(8.602)
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>(12.385)</b>	<b>(3.012)</b>
Proventi finanziari	212	117
Oneri finanziari	(2.679)	(3.045)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(14.852)</b>	<b>(5.940)</b>
Imposte sul reddito	2.204	1.111
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>	<b>(12.648)</b>	<b>(4.829)</b>

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per categorie di prodotti e servizi offerti:

(in migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Grey	382.704	376.627

White	225.703	201.148
Brown	139.089	128.275
Altri prodotti	37.482	28.761
Servizi	28.719	26.716
<b>Totale ricavi per categoria</b>	<b>813.697</b>	<b>761.527</b>

Si riporta nella tabella successiva il dettaglio dei ricavi per area geografica:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Estero	5.196	3.722
Italia	808.501	757.805
<b>Totale</b>	<b>813.697</b>	<b>761.527</b>

I ricavi sono attribuiti sulla base della fatturazione Italia/Estero.

Non sono iscritte attività non correnti in Paesi diversi da dove ha sede il Gruppo.

## 5 NOTE ILLUSTRATIVE ALLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

### 5.1 Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni

Si riporta di seguito il saldo della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni”, suddiviso per categoria, al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017 del Gruppo:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al			Esercizio chiuso al		
	31 agosto 2017			28 febbraio 2017		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Impianti e Macchinari	112.788	(85.013)	27.775	107.488	(81.711)	25.777
Attrezzature	17.553	(14.064)	3.489	17.085	(13.622)	3.463
Altri Beni	152.458	(124.787)	27.671	147.436	(120.766)	26.670
Immobilizzazioni in corso materiali	11.481	-	11.481	4.912	-	4.912
<b>Totale Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni</b>	<b>294.280</b>	<b>(223.864)</b>	<b>70.416</b>	<b>276.921</b>	<b>(216.099)</b>	<b>60.822</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” per il periodo dal 28 febbraio 2017 al 31 agosto 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>					
	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizzazioni in corso e acconti materiali</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 28 febbraio 2017</b>	<b>25.777</b>	<b>3.463</b>	<b>26.670</b>	<b>4.912</b>	<b>60.822</b>
Primo consolidamento Monclick	2	-	136	-	138
Incrementi	5.242	468	4.746	8.443	18.899
Decrementi	-	(5)	-	(1.874)	(1.879)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(3.246)	(441)	(3.881)	-	(7.568)
Decrementi Fondo Amm.to	-	4	-	-	4
<b>Saldo al 31 agosto 2017</b>	<b>27.775</b>	<b>3.489</b>	<b>27.671</b>	<b>11.481</b>	<b>70.416</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” per il periodo dal 29 febbraio 2016 al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>					
	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizzazioni in corso e acconti materiali</b>	<b>Totale</b>
<b>Saldo al 29 febbraio 2016</b>	<b>21.891</b>	<b>3.605</b>	<b>23.210</b>	<b>2.817</b>	<b>51.523</b>
Incrementi	4.214	322	5.625	2.382	12.543
Decrementi	-	-	(59)	(2.254)	(2.313)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(2.597)	(435)	(3.540)	-	(6.572)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	59	-	59
<b>Saldo al 31 agosto 2016</b>	<b>23.508</b>	<b>3.492</b>	<b>25.295</b>	<b>2.945</b>	<b>55.240</b>

Con riferimento al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017 il Gruppo ha effettuato investimenti, inclusi gli effetti del primo consolidamento Monclick e al netto dei decrementi della categoria “Immobilizzazioni in corso”, per Euro 17.163 migliaia.

In particolare, gli investimenti sono principalmente riconducibili a: (i) investimenti relativi all’apertura di nuovi punti vendita in nuovi bacini d’utenza ritenuti strategici o in bacini non sufficientemente coperti dall’attuale portafoglio di negozi per Euro 6.790 migliaia, (ii) interventi riferiti alla ristrutturazione di selezionati punti vendita, *restyling* del *layout* e la riduzione della superficie di vendita e investimenti in rilocalizzazione di punti vendita esistenti in bacini di utenza ritenuti maggiormente strategici per Euro 4.026 migliaia, (iii) progetti di efficientamento energetico ed altri interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo dell’arredamento in diversi punti vendita per Euro 4.942 migliaia, (iv) investimenti nella sede centrale per Euro 933 migliaia e (v) nuovi contratti di *leasing* finanziario pari ad Euro 472 migliaia di cui Euro 62 migliaia relativi a macchine elettroniche ed Euro 410 migliaia relativi ad arredamenti.

La voce “Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)”, pari ad Euro 7.568 migliaia, comprende Euro 7.551 migliaia di ammortamenti ed Euro 17 migliaia di svalutazioni e rivalutazioni, nette. Le svalutazioni sono principalmente riconducibili ai negozi per i quali sono stati identificati contratti onerosi di affitto mentre le rivalutazioni sono relative a punti vendita che hanno visto un significativo miglioramento dei propri risultati economici, facendo venir meno la sussistenza di un contratto oneroso di affitto e per i quali sono stati rivalutati i cespiti fino a concorrenza dell’importo precedentemente svalutato.

Le immobilizzazioni in corso nette pari ad Euro 11.481 migliaia si riferiscono principalmente ad investimenti relativi all’apertura di nuovi punti vendita in nuovi bacini d’utenza ritenuti strategici per il Gruppo. Gli investimenti in oggetti alla data del 31 agosto 2017 non sono completati e pertanto la voce non è oggetto di ammortamento.

Con riferimento al periodo chiuso al 31 agosto 2016 il Gruppo ha effettuato investimenti al netto dei decrementi della categoria “Immobilizzazioni in corso” per Euro 10.289 migliaia.

In particolare, gli investimenti sono principalmente riconducibili a: (i) interventi riferiti alla ristrutturazione di selezionati punti vendita, *restyling* del *layout* e la riduzione della superficie di vendita e investimenti in rilocalizzazione di punti vendita esistenti in bacini di utenza ritenuti maggiormente strategici per Euro 5.533 (ii) progetti di efficientamento energetico ed altri interventi minori di manutenzione straordinaria e rinnovo dell’arredamento in diversi punti vendita per Euro 1.992 migliaia; (iii) investimenti nella sede centrale per Euro 953 migliaia e (iv) nuovi contratti di *leasing* finanziario pari ad Euro 1.811 migliaia.

La voce “(Ammortamenti e svalutazioni/Rivalutazioni)”, pari ad Euro 6.572 migliaia, comprende Euro 6.231 migliaia di costi per ammortamenti ed Euro 341 migliaia di svalutazioni e rivalutazioni, nette. Le svalutazioni sono principalmente riconducibili ai negozi per i quali sono stati identificati contratti onerosi di affitto mentre le rivalutazioni sono relative a punti vendita che hanno visto un significativo miglioramento dei propri risultati economici, facendo venir meno la sussistenza di un contratto oneroso di affitto e per i quali sono stati rivalutati i cespiti precedentemente svalutati.

La voce “Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni” include beni in locazione finanziaria costituiti prevalentemente da arredi, impianti di illuminazione a risparmio energetico, impianti di climatizzazione, servers, computers e stampanti. Tali beni sono concessi a garanzia del locatore fino all’integrale pagamento del debito residuo. Per maggiori dettagli sull’ammontare dei debiti verso le società di leasing si rinvia alla nota 5.13 “Altre passività finanziarie”.

## 5.2 Avviamento

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Avviamento” al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
	31 agosto 2017	28 febbraio 2017
Avviamento	170.794	151.396
<b>Totale Avviamento</b>	<b>170.794</b>	<b>151.396</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Avviamento” per il periodo dal 28 febbraio 2017 al 31 agosto 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Avviamento</b>
<b>Saldo al 28 febbraio 2017</b>	<b>151.396</b>
Acquisizioni	19.398
Svalutazioni	-
<b>Saldo al 31 agosto 2017</b>	<b>170.794</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Avviamento” per il periodo dal 29 febbraio 2016 al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Avviamento</b>
<b>Saldo al 29 febbraio 2016</b>	<b>151.396</b>
Acquisizioni	-
Svalutazioni	-
<b>Saldo al 31 agosto 2016</b>	<b>151.396</b>

Il valore dell'avviamento al 31 agosto 2017, pari ad Euro 170.794 migliaia, si incrementa rispetto all'esercizio chiuso al 28 febbraio 2017 per Euro 19.398 migliaia. L'incremento si riferisce alle seguenti operazioni: (i) per Euro 12.200 migliaia all'acquisizione di un ramo d'azienda dalla società Andreoli S.p.A., composto da 21 punti vendita localizzati nell'Italia centrale e (ii) per Euro 7.198 migliaia all'acquisizione della società Monclick S.r.l., uno dei principali operatori online in Italia, attivo nel mercato dell'elettronica di consumo e nel mercato online B2B2C.

Si segnala che, in sede di acquisizione, Unieuro si è avvalsa della facoltà, prevista dall'IFRS 3 (*revised*), di effettuare un'allocazione provvisoria del costo delle aggregazioni aziendali ai *fair value* delle attività acquisite delle passività e passività potenziali assunte. Se le nuove informazioni ottenute nell'arco di un anno dalla data di acquisizione, relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione, porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la contabilizzazione dell'acquisizione sarà rivista. Per maggiori dettagli sulle operazioni si rimanda alla nota 5.28.

Il valore dell'avviamento al 28 febbraio 2017 si riferisce: (i) all'apporto da fusione, relativo alla fusione per incorporazione della *Ex* Unieuro avvenuta in data 26 febbraio 2016. L'apporto, pari a Euro 32.599 migliaia, è composto principalmente dall'allocazione del disavanzo generato dalle operazioni di incorporazione della precedente Unieuro S.p.A., di Unieuro Campania S.r.l. e di Trony Pordenone S.r.l., nella Brunello S.p.A. (successivamente ridenominata Unieuro S.r.l.) effettuate dalla *Ex* Unieuro nell'esercizio sociale chiuso al 30 aprile 2004, (ii) per Euro 194 migliaia, all'aggiustamento sul prezzo calcolato in relazione all'operazione di acquisizione del ramo d'azienda Dixons Travel, conclusasi in data 11 febbraio 2015 e pagato in data 10 settembre 2015. Il ramo è costituito da 8 negozi, di cui 5 all'interno dell'aeroporto di Roma-Fiumicino, 2 all'interno di Milano-Malpensa e 1 all'interno di Milano-Linate e si occupa di commercio al dettaglio di prodotti elettronici ed accessori, (iii) per Euro 94.993 migliaia dalle operazioni di fusione per incorporazione

della Marco Polo S.r.l. in Marco Polo Holding S.r.l. e della contestuale fusione inversa di Marco Polo Holding S.r.l. nella Unieuro, avvenute nel corso del 2006, (iv) per Euro 9.925 migliaia dalle fusioni per incorporazione di Rialto 1 S.r.l. e Rialto 2 S.r.l., avvenute nel corso del 2010, (v) per Euro 8.603 migliaia dalla fusione di Marco Polo Retail S.r.l. nella Unieuro avvenuta nel corso del 2009, e (vi) per Euro 5.082 migliaia da altre operazioni minori di fusione ed acquisizione di rami d'azienda.

Si segnala inoltre che, nel precedente periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2016, non sono avvenute movimentazioni nella voce in oggetto.

### 5.2.1 Impairment test

Le dinamiche del *business* registrate nel periodo e gli aggiornamenti delle previsioni sui *trend* futuri sono coerenti con le ipotesi assunte per la verifica della recuperabilità del valore dell'avviamento effettuate in sede di redazione del bilancio di esercizio di Unieuro al 28 febbraio 2017. La capitalizzazione di borsa di Unieuro al 31 agosto 2017 risultava superiore al patrimonio netto del Gruppo. Non sono pertanto stati identificati indicatori di possibili perdite di valore e non sono quindi stati effettuati *impairment test* specifici sull'avviamento successivi a quello approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unieuro in data 10 maggio 2017.

### 5.3 Attività immateriali a vita utile definita

Si riporta di seguito il saldo della voce "Attività immateriali a vita utile definita", suddiviso per categoria al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

(in migliaia di Euro)	Periodo chiuso al			Esercizio chiuso al		
	Valori al 31 agosto 2017			Valori al 28 febbraio 2017		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore Netto Contabile
Software	43.949	(33.426)	10.523	40.599	(31.540)	9.059
Concessioni, licenze e marchi	13.332	(6.086)	7.246	7.407	(5.751)	1.656
Immobilizzazioni in corso immateriali	4.991		4.991	1.093	-	1.093
<b>Totale Attività immateriali a vita utile definita</b>	<b>62.272</b>	<b>(39.512)</b>	<b>22.760</b>	<b>49.099</b>	<b>(37.291)</b>	<b>11.808</b>

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Attività immateriali a vita utile definita" per il periodo dal 28 febbraio 2017 al 31 agosto 2017 e dal 29 febbraio 2016 al 31 agosto 2016:

(In migliaia di Euro)	Software	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
<b>Saldo al 28 febbraio 2017</b>	<b>9.059</b>	<b>1.656</b>	<b>1.093</b>	<b>11.808</b>
Primo consolidamento Monclick	1.295	5.954	-	7.249

Incrementi	2.051	2	4.765	6.818
Decrementi	-	-	(867)	(867)
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(1.882)	(366)	-	(2.248)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 agosto 2017</b>	<b>10.523</b>	<b>7.246</b>	<b>4.991</b>	<b>22.760</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Software	Concessioni, licenze e marchi	Immobilizzazioni in corso immateriali	Totale
<b>Saldo al 29 febbraio 2016</b>	<b>8.673</b>	<b>2.340</b>	<b>184</b>	<b>11.197</b>
Incrementi	572	-	1.055	1.627
Decrementi	-	-	-	-
Ammortamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	(1.573)	(457)	-	(2.030)
Decrementi Fondo Amm.to	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 agosto 2016</b>	<b>7.672</b>	<b>1.883</b>	<b>1.239</b>	<b>10.794</b>

Relativamente al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017, gli incrementi, inclusivi del primo consolidamento Monclick ed al netto dei decrementi della categoria “Immobilizzazioni in corso”, ammontano complessivamente ad Euro 13.200 migliaia. Tali investimenti sono riconducibili alla categoria “Software” per Euro 3.346 migliaia, alla categoria “Concessioni, licenze e marchi” per Euro 5.956 migliaia, alla categoria “Immobilizzazioni immateriali in corso” per Euro 3.898 migliaia.

Si segnala che l’acquisizione del controllo di Monclick si è configurata come un’aggregazione aziendale ed è rientrata nell’ambito di applicazione dell’IFRS 3. Così come previsto dall’IFRS 3 sono stati rilevati, separatamente rispetto all’avviamento ed iscritti al *fair value* alla data di acquisizione, i beni immateriali che rispettano i requisiti ai sensi dello IAS 38.

Per la valutazione di tale *fair value* il Gruppo si è affidato a consulenti esterni di comprovata esperienza che, utilizzando metodi valutativi in linea con la migliore prassi professionale, hanno stimato il valore del marchio Monclick in Euro 4.641 migliaia (con una vita utile di 20 anni), il valore della lista clienti in Euro 1.178 migliaia (con una vita utile di 4 anni) e il valore dei *software* prodotti internamente in Euro 1.284 migliaia (con una vita utile di 5 anni).

I valori e la vita utile sono stati riflessi nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato di Unieuro a partire dal 1 giugno 2017.

Il valore del marchio e della lista clienti è stato attribuito alla categoria “concessioni, licenze e marchi” mentre il valore del *software* è stato attribuito alla categoria “*software*”.

Inoltre, gli incrementi delle immobilizzazioni in corso, accolgono per Euro 3.200 migliaia il pagamento di *Key Money* per due contratti di locazione, stipulati per subentrare in un punto vendita situato a Roma e in un punto vendita situato a Brescia all'interno di due centri commerciali capaci di assicurare benefici strategici. L'ammortamento decorrerà dalla data di apertura dei punti vendita, prevista per settembre 2017, e sarà calcolato col criterio del *pro-rata temporis* a quote costanti in base alla durata contrattuale della locazione.

Relativamente al periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2016, gli incrementi ammontano complessivamente ad Euro 1.627 migliaia e sono riconducibili alla categoria “*Software*” per Euro 572 migliaia, e alla categoria “Immobilizzazioni immateriali in corso” per Euro 1.055 migliaia.

Gli investimenti relativi alla categoria “*Software*” sono principalmente riconducibili a nuovi *software* e licenze, e da costi sostenuti per lo sviluppo e l'aggiornamento del sito *web* [www.unieuro.it](http://www.unieuro.it). Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso sono riconducibili a implementazioni ed aggiornamenti di nuovi *software*.

In data 2 dicembre 2013 è stato registrato dalla Unieuro a favore di Banca IMI S.p.A., UniCredit Corporate Banking S.p.A. (ora UniCredit Corporate & Investment Banking S.p.A.), Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Monte dei Paschi di Siena Capital Service, Banca per le Imprese S.p.A., un pegno sui titoli di proprietà industriale. Il pegno si estenderà ad ogni eventuale rinnovo della registrazione o della brevettazione dei titoli di proprietà industriale fino a che tutti i creditori garantiti siano integralmente soddisfatti. I creditori garantiti avranno diritto di esercitare il proprio privilegio speciale al verificarsi di una delle cause di escussione previste nell'art 24 “*Acceleration Event*” del Contratto di Finanziamento. Si specifica che alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato nessuna delle cause di escussione si è verificata.

#### 5.4 Attività per imposte differite e passività per imposte differite

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Attività per imposte differite” e della voce “Passività per imposte differite” per il periodo dal 28 febbraio 2017 al 31 agosto 2017 e per il periodo dal 29 febbraio 2016 al 31 agosto 2016.

##### *Attività per imposte differite*

(In migliaia di Euro)

	Fondo svalutazione crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenza	Attività materiali	Attività immateriali	Altri debiti	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività correnti	Imposte differite attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite attive totali nette
<b>Saldo al 28 febbraio 2017</b>	<b>838</b>	<b>1.610</b>	<b>886</b>	<b>4.736</b>	-	<b>843</b>	<b>1.126</b>	<b>6.647</b>	<b>16.686</b>	<b>12.752</b>	<b>29.438</b>
Primo consolidamento Monclick									-		-
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico	23	(39)	(16)	941			220	(1.754)	(625)	-	(625)
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	-	(13)	-	-	(13)	-	(13)
<b>Saldo al 31 agosto 2017</b>	<b>861</b>	<b>1.571</b>	<b>870</b>	<b>5.677</b>	-	<b>830</b>	<b>1.346</b>	<b>4.893</b>	<b>16.048</b>	<b>12.752</b>	<b>28.800</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione crediti e fornitori saldo dare	Fondo Obsolescenza	Attività materiali	Attività immateriali	Altri debiti	Riserve Patrimoniali	Fondi per rischi e oneri	Altre passività correnti	Imposte differite attive nette	Imposte differite attive attinenti a perdite fiscali	Imposte differite attive totali nette
<b>Saldo al 29 febbraio 2016</b>	957	1.256	848	5.282	-	871	1.529	10.143	20.886	8.026	28.912
Apporto da fusione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico	(101)	1.031	77	(273)	-	-	(372)	(1.674)	(1.312)	2.363	1.051
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico complessivo	-	-	-	-	-	(15)	-	-	(15)	-	(15)
<b>Saldo al 31 agosto 2016</b>	856	2.287	925	5.009	0	856	1.157	8.469	19.559	10.389	29.948

Il saldo al 31 agosto 2017 delle Attività per imposte differite, pari a Euro 28.800 migliaia, è composto prevalentemente dalle imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 12.752 migliaia, per Euro 4.893 migliaia dalle imposte differite attive iscritte sulle altre passività correnti, costituite dai risconti passivi per ricavi già tassati, dalle imposte differite attive iscritte sull'avviamento per Euro 5.677 migliaia, per Euro 1.346 migliaia dalle imposte differite iscritte sui fondi rischi e per Euro 1.571 migliaia dalle imposte differite attive iscritte sul fondo obsolescenza magazzino.

Il saldo al 31 agosto 2016 delle Attività per imposte differite, pari ad Euro 29.948 migliaia, è composto prevalentemente dalle imposte differite attive iscritte sulle perdite fiscali per Euro 10.389 migliaia, per Euro 8.469 migliaia dalle imposte differite attive iscritte sulle altre passività correnti, costituite dai risconti passivi per ricavi già tassati, dalle imposte differite attive iscritte sull'avviamento per Euro 5.009 migliaia, per Euro 1.157 migliaia dalle imposte differite iscritte sui fondi rischi e per Euro 2.287 migliaia dalle imposte differite attive iscritte sul fondo obsolescenza magazzino.

Nel calcolo delle attività per imposte differite attive, sono stati presi in considerazione gli aspetti seguenti:

- le normative fiscali del paese in cui il Gruppo opera ed il relativo impatto sulle differenze temporanee, e gli eventuali benefici fiscali derivanti dall'utilizzo di perdite fiscali portate a nuovo considerando gli anni di possibile utilizzo delle stesse;
- la previsione degli utili del Gruppo nel medio e lungo termine.

Su tale base il Gruppo prevede di generare utili imponibili futuri e, quindi, di poter recuperare con ragionevole certezza le attività per imposte differite attive rilevate.

### ***Passività per imposte differite***

*(In migliaia di Euro)*

**Attività immateriali      Imposte differite totali nette**

<b>Saldo al 28 febbraio 2017</b>	<b>322</b>	<b>322</b>
Primo consolidamento Monclick	1.982	1.982
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico	104	104
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico complessivo	-	-
<b>Saldo al 31 agosto 2017</b>	<b>2.408</b>	<b>2.408</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Attività immateriali</b>	<b>Imposte differite totali nette</b>
<b>Saldo al 29 febbraio 2016</b>	<b>269</b>	<b>269</b>
Apporto da fusione	-	-
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico	31	31
Accantonamenti/(Rilasci) a Conto Economico complessivo	-	-
<b>Saldo al 31 agosto 2016</b>	<b>300</b>	<b>300</b>

L'incremento nella voce "Passività per imposte differite" è principalmente dovuto all'apporto da primo consolidamento di Monclick per Euro 1.982 migliaia. Tale importo si riferisce all'effetto fiscale differito sui valori allocati ad attività immateriali in sede di aggregazione aziendale di Monclick.

Al 31 agosto 2016 le passività per imposte differite derivano prevalentemente da avviamenti aventi un valore civilistico differente da quello rilevante ai fini fiscali.

## **5.5 Altre attività correnti ed altre attività non correnti**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre Attività correnti" e "Altre Attività non correnti" al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo chiuso al</b>	<b>Esercizio chiuso al</b>
	<b>31 agosto 2017</b>	<b>28 febbraio 2017</b>
Risconti attivi	9.154	8.008
Ratei attivi	1.108	1.563
Crediti tributari	5.675	2.507
Altre attività correnti	231	1.760
Anticipi a fornitori	27	27
<b>Altre attività correnti</b>	<b>16.195</b>	<b>13.865</b>
Cauzioni attive	2.545	1.605

Caparre a fornitori	453	461
Altre attività non correnti	180	90
<b>Altre Attività non correnti</b>	<b>3.178</b>	<b>2.156</b>
<b>Totale Altre attività correnti e Altre attività non correnti</b>	<b>19.373</b>	<b>16.021</b>

La voce “Altre attività correnti” include principalmente risconti attivi riferiti ad affitti e spese condominiali e noleggi di cartelli stradali; i ratei attivi sono riferiti a conguagli su spese condominiali sui punti vendita. L’incremento delle altre attività correnti nel periodo chiuso al 31 agosto 2017 rispetto all’esercizio chiuso al 28 febbraio 2017 è dovuto principalmente a crediti IVA per Euro 2.210 migliaia.

La voce “Altre attività non correnti” include cauzioni attive e caparre a fornitori. L’incremento è essenzialmente dovuto all’acquisizione di nuovi punti vendita e all’ampliamento di quelli esistenti.

## 5.6 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017 sono così composte:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
	31 agosto 2017	28 febbraio 2017
Merci	318.686	274.520
Materiali di consumo	687	801
<b>Magazzino lordo</b>	<b>319.373</b>	<b>275.321</b>
Fondo obsolescenza magazzino	(6.948)	(5.770)
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>312.425</b>	<b>269.551</b>

Il valore delle rimanenze lorde passa da Euro 275.321 migliaia al 28 febbraio 2017 a Euro 319.373 migliaia al 31 agosto 2017, pari ad un incremento del 16% del totale delle rimanenze lorde.

L’incremento significativo registrato nella voce “Rimanenze” nel periodo chiuso al 31 agosto 2017 rispetto all’esercizio chiuso al 28 febbraio 2017 è dovuto principalmente: (i) all’apporto da primo consolidamento di Monclick per un valore di merci pari a Euro 2.784 migliaia al netto di un fondo obsolescenza magazzino pari a Euro 399 migliaia, (ii) all’acquisizione di un ramo d’azienda da Andreoli S.p.A., composto da 21 punti vendita diretti nell’Italia centrale, (iii) al soddisfacimento del fabbisogno legato alla gestione operativa della Monclick che entrerà in vigore dal 1 ottobre 2017; l’inserimento di tali negozi all’interno della rete distributiva del Gruppo ha comportato pertanto un incremento del volume delle giacenze movimentate e (iv) all’apertura di nuovi negozi con correlato incremento di volumi.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo obsolescenza per il periodo dal 28 febbraio 2017 al 31 agosto 2017 e dal 29 febbraio 2016 al 31 agosto 2016:

*(In migliaia di Euro)*

**Fondo obsolescenza magazzino**

<b>Saldo al 28 febbraio 2017</b>	<b>(5.770)</b>
Primo consolidamento Monclick	(399)
Accantonamenti	(789)
Riclassifiche	-
Rilasci a conto economico	10
Utilizzi	-
<b>Saldo al 31 agosto 2017</b>	<b>(6.948)</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo obsolescenza magazzino</b>
<b>Saldo al 29 febbraio 2016</b>	<b>(4.000)</b>
Accantonamenti	(2.447)
Riclassifiche	-
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	-
<b>Saldo al 31 agosto 2016</b>	<b>(6.447)</b>

Oltre al fondo obsolescenza magazzino, si precisa che il valore delle rimanenze è stato ridotto da una svalutazione diretta per Euro 3.834 migliaia al 31 agosto 2017, per Euro 4.892 migliaia al 28 febbraio 2017, per Euro 3.083 migliaia al 31 agosto 2016, per Euro 3.083 migliaia al 29 febbraio 2016. Tale ulteriore svalutazione riflette la perdita di valore dei beni nei casi in cui il costo sia superiore al presumibile valore di realizzo e permette di riportare il valore di magazzino al valore corrente di mercato. Il fondo obsolescenza riflette la parte di svalutazione eccedente la svalutazione diretta. La svalutazione totale delle rimanenze che confluisce nella variazione delle rimanenze di conto economico è quindi pari a Euro 4.623 migliaia al 31 agosto 2017 a Euro 5.530 migliaia al 31 agosto 2016.

In data 2 dicembre 2013 è stato registrato da Unieuro a favore di Banca IMI S.p.A., UniCredit Corporate Banking S.p.A. (ora UniCredit Corporate & Investment Banking S.p.A.), Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Monte dei Paschi di Siena Capital Service Banca per le Imprese S.p.A. un privilegio speciale sulle rimanenze per un valore massimo di 128 milioni di Euro. I creditori garantiti avranno diritto di esercitare il proprio privilegio speciale al verificarsi di una delle cause di escussione previste nell'art 24 "Acceleration Event" del Contratto di Finanziamento (così come definito alla nota 5.12). Si specifica che alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato nessuna delle cause di escussione si è verificata.

## 5.7 Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Periodo chiuso al</b>	<b>Esercizio chiuso al</b>
	<b>31 agosto 2017</b>	<b>28 febbraio 2017</b>
Crediti commerciali verso terzi	56.488	37.238

Crediti commerciali verso parti correlate	192	244
<b>Crediti commerciali lordi</b>	<b>56.680</b>	<b>37.482</b>
Fondo Svalutazione crediti	(2.505)	(2.279)
<b>Totale Crediti commerciali</b>	<b>54.175</b>	<b>35.203</b>

I crediti commerciali al 31 agosto 2017 si incrementano di Euro 18.972 migliaia rispetto al 28 febbraio 2017. L'incremento è principalmente imputabile a: (i) nuovi crediti apportati dal consolidamento di Monclick (ii) crescita dell'operatività aziendale a seguito dell'introduzione di nuovi punti vendita principalmente derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda Andreoli S.p.A..

Segnaliamo che alla data di primo consolidamento l'apporto di Monclick con riferimento alla voce "Crediti commerciali" era pari a Euro 23.309 migliaia. Tali crediti sono principalmente relativi al canale B2B di Monclick e sono in essere verso un importante cliente di comprovata affidabilità.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti per il periodo dal 28 febbraio 2017 al 31 agosto 2017 e dal 29 febbraio 2016 al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>
<b>Saldo al 28 febbraio 2017</b>	<b>(2.279)</b>
Primo consolidamento Monclick	(250)
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	24
<b>Saldo al 31 agosto 2017</b>	<b>(2.505)</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>
<b>Saldo al 29 febbraio 2016</b>	<b>(2.352)</b>
Accantonamenti	-
Rilasci a conto economico	-
Utilizzi	26
<b>Saldo al 31 agosto 2016</b>	<b>(2.326)</b>

I crediti svalutati si riferiscono principalmente a crediti in contenzioso o a clienti assoggettati a procedure concorsuali. Gli utilizzi sono a fronte di situazioni creditorie per le quali gli elementi di certezza e precisione, ovvero la presenza di procedure concorsuali in essere, determinano lo stralcio della posizione stessa. Come evidenziato nelle tabelle sopra esposte, il fondo svalutazione crediti ammonta a Euro 2.505 migliaia al 31 agosto 2017 ed a Euro 2.326 migliaia al 31 agosto 2016.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione al rischio di potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Si segnala tuttavia che con riferimento alla Unieuro, per tutti i periodi considerati, non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito, soprattutto in considerazione del fatto che la maggior parte delle vendite è realizzata con pagamento immediato attraverso carte di credito o di debito nei canali *Retail*, *Travel* e *Online* e in contanti, nei canali *Retail* e *Travel*. Con riferimento alla Monclick si segnala che i crediti in essere al 31 agosto 2017 principalmente attribuibili al canale B2B sono verso un importante cliente di comprovata affidabilità.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Alla data del 31 agosto 2017 non vi sono crediti commerciali scadenti oltre l'esercizio.

In data 2 dicembre 2013 è stato registrato da Unieuro e dalla *Ex Unieuro* a favore di Banca IMI S.p.A., UniCredit Corporate Banking S.p.A. (ora UniCredit Corporate & Investment Banking S.p.A.), Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Monte dei Paschi di Siena Capital Service Banca per le Imprese S.p.A. un privilegio speciale sui crediti commerciali. I creditori garantiti avranno diritto di esercitare il proprio privilegio speciale al verificarsi di una delle cause di escussione previste nell'art 24 "Acceleration Event" del Contratto di Finanziamento (così come definito alla nota 5.12). Si specifica che alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato nessuna delle cause di escussione si è verificata.

## 5.8 Attività per imposte correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività imposte correnti" al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	Esercizio chiuso al 28 febbraio 2017
Crediti per IRAP	3.361	1.444
Altri crediti per IRES	2.469	2.469
Crediti per IRES	5.478	4.042
<b>Totale Attività per imposte correnti</b>	<b>11.308</b>	<b>7.955</b>

Al 31 agosto 2017 risultano iscritti crediti per IRES pari ad Euro 5.478 migliaia relativi a crediti per consolidato fiscale verso la controllante Italian Electronics Holdings, tali crediti includono, oltre al credito IRES trasferito alla controllante, anche i crediti per ritenute subite. La voce inoltre include crediti IRES riferiti a precedenti esercizi per Euro 2.469 migliaia e crediti per IRAP pari ad Euro 3.361 migliaia, relativi principalmente ai maggiori acconti pagati rispetto all'imposta dovuta e al credito IRAP maturato e di competenza del periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017.

## 5.9 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
------------------------------	-------------------	---------------------

	31 agosto 2017	28 febbraio 2017
Conti bancari	21.312	28.951
Cassa contanti	7.756	7.715
<b>Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>29.068</b>	<b>36.666</b>

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti ammontano a Euro 29.068 migliaia al 31 agosto 2017 ed ad Euro 36.666 migliaia al 28 febbraio 2017. Si segnala inoltre che le disponibilità liquide apportate da Monclick in sede di primo consolidamento ammontavano a Euro 4.019 migliaia.

La voce è costituita da denaro in cassa, valori e depositi a vista o a breve termine presso banche effettivamente disponibili e prontamente utilizzabili.

Per ulteriori dettagli riguardo alle dinamiche che hanno influenzato le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rinvia al Rendiconto Finanziario Consolidato. Si rimanda invece alla Nota 5.11 per maggiori dettagli sulla posizione finanziaria netta.

In data 27 settembre 2017 Unieuro ha ricevuto la notifica di un atto di pignoramento presso terzi relativamente ad un contenzioso legato al contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto in data 20 ottobre 2011. Il giudice di primo grado si è espresso a favore della controparte e ha emesso un provvedimento di pignoramento di una somma pari all'importo dovuto comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese per Euro 1.009 migliaia.

Il provvedimento di pignoramento è stato indirizzato verso 5 istituti di credito che in esecuzione del precetto hanno reso indisponibile un importo totale di Euro 4.305 migliaia superiore a quanto oggetto di pignoramento. Unieuro ha proposto opposizione contro il pignoramento davanti al tribunale di Forlì chiedendo la sospensione dell'esecuzione, la riduzione dei conti pignorati (da 5 ad 1 vista la capienza di ciascun conto) e comunque contestando nel merito la pretese creditoria. A seguito dell'opposizione il tribunale di Forlì ha fissato l'udienza il 13 ottobre 2017.

Il preteso credito è comunque coperto da uno stanziamento a fondo rischi e le somme pignorate non avranno impatti sull'operatività aziendale in quanto la liquidità della Unieuro è comunque sufficiente a far fronte ai propri obblighi.

In data 2 dicembre 2013 è stato registrato della Unieuro a favore di Banca IMI S.p.A., UniCredit Corporate Banking S.p.A. (ora UniCredit Corporate & Investment Banking S.p.A.), Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Monte dei Paschi di Siena Capital Service Banca per le Imprese S.p.A. un pegno su tutte le somme di volta in volta accreditate, da Unieuro, su due conti correnti specificatamente indicati nell'accordo. Il pegno include anche le rimesse effettuate in futuro da terzi sui conti correnti ed il credito per la restituzione del saldo, in ogni tempo esistente, dei conti correnti. I creditori garantiti avranno diritto di esercitare il proprio pegno al verificarsi di una delle cause di escussione previste nell'art 24 "Acceleration Event" del Contratto di Finanziamento (così come definito alla nota 5.12). Si specifica che alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato nessuna delle cause di escussione si è verificata.

## **5.10 Patrimonio netto**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Patrimonio netto" e la composizione delle riserve nei

periodi di riferimento:

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 28 febbraio 2017	4.000	800	55.223	(859)	6.938	57.999	(39.122)	84.979	-	84.979
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	(12.648)	(12.648)	-	(12.648)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	62	-	-	-	62	-	62
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>	-	-	-	<b>62</b>	-	-	<b>(12.648)</b>	<b>(12.586)</b>	-	<b>(12.586)</b>
Distribuzione dividendi	-	-	(8.413)	-	-	-	(11.587)	(20.000)	-	(20.000)
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	(6.938)	-	7.644	706	-	706
<b>Totale operazioni con i soci</b>	-	-	<b>(8.413)</b>	<b>62</b>	<b>(6.938)</b>	-	<b>(16.591)</b>	<b>(31.880)</b>	-	<b>(31.880)</b>
Saldo al 31 agosto 2017	4.000	800	46.810	(797)	-	57.999	(55.713)	53.099	-	53.099

Il Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo, pari a Euro 53.099 migliaia al 31 agosto 2017 (Euro 84.979 migliaia al 29 febbraio 2017), si è decrementato nel corso del periodo per effetto: (i) della rilevazione della perdita di periodo per Euro 12.648 migliaia; (ii) della delibera di distribuzione di un dividendo pari a Euro 20.000 migliaia mediante utilizzo dell'utile di Unieuro dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2017 pari a Euro 11.587 migliaia e, per il residuo pari a Euro 8.413 migliaia, mediante l'utilizzo di parte della riserva straordinaria, così come deliberato in data 20 giugno 2017 dall'Assemblea degli Azionisti della controllante e (iii) dalla rilevazione a riserva per pagamenti basati su azioni per Euro 706 migliaia riferibili al *Call Option Agreement* riservato ad alcuni manager e dipendenti.

Le Riserve di pertinenza del Gruppo risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 800 migliaia al 31 agosto 2017 (Euro 800 migliaia al 28 febbraio 2017), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio; nel corso del periodo non vi sono stati incrementi di tale riserva che ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del codice civile e lo mantiene al 31 agosto 2017;
- la riserva straordinaria pari a Euro 46.810 migliaia al 31 agosto 2017 (Euro 55.223 migliaia al 28 febbraio 2017); tale riserva si è ridotta per Euro 8.413 migliaia nel corso del periodo per effetto della delibera di distribuzione del dividendo dell'Assemblea degli Azionisti del 20 giugno 2017;

- la riserva per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 797 migliaia negativa al 31 agosto 2017 (Euro 859 migliaia negativa al 28 febbraio 2017); si è decrementata per Euro 62 migliaia a seguito della rilevazione della valutazione attuariale relativa al TFR;
- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 0 migliaia al 31 agosto 2017 (Euro 6.938 migliaia al 28 febbraio 2017); la riserva si è movimentata a seguito: (i) della rilevazione di Euro 706 migliaia quale contropartita della rilevazione del costo del personale per il piano di pagamento basato su azioni denominato *Call Option Agreement* e (ii) del rilascio a seguito dell'esito positivo del progetto di quotazione della riserva per pagamenti basato su azioni alla voce Utili/(perdite) a nuovo per Euro 7.644 migliaia. Per maggiori dettagli si veda la nota 5.27.

Di seguito si forniscono le informazioni sull'origine, natura e possibilità di utilizzo delle voci componenti il patrimonio netto di gruppo al 31 agosto 2017:

(In migliaia di Euro)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di Utilizzo (*)	Quota Disponibile	Utilizzo nei precedenti 3 esercizi per copertura perdite	Utilizzo nei precedenti 3 esercizi per altre ragioni
<b>Capitale</b>	4.000	B	4.000	-	-
<b>Riserve di Capitale</b>					
Riserva Sovrapprezzo azioni	69	A, B, C	69	-	-
Altre riserve di Capitale	61.191	A, B, C	61.191	-	-
<b>Riserve in sospensione di imposta</b>					
Riserva ex L. 121/87	75	A, B, C	75	-	-
<b>Riserve di Utili</b>					
Riserva Legale	800	A, B	800	-	-
Riserva Straordinaria	46.810	A, B, C	46.810	-	3.880 (**)
Riserva Valut. Attuariale TFR	(797)			-	-
Altre Riserve FTA	(3.336)			-	-
Utili e perdite a nuovo - Altre Riserve FTA	23.321			-	-
Utili (perdite) a nuovo - Rettifiche IAS	(22.106)			-	-
Utili/(Perdite) a Nuovo - <i>Call option agreement</i>	7.644	A, B, C	7.644	-	-
Utili/(Perdite) a Nuovo	(51.924)			-	-
Utile (perdita) del periodo	(12.648)			-	-
<b>Totale</b>	<b>53.099</b>		<b>120.589</b>	-	-
Quota non distribuibile			(82.963)	-	-

<b>Residua quota distribuibile al lordo del risultato di periodo</b>	<b>37.626</b>	-	-
--	---------------	---	---

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(\*\*) Distribuzione riserve

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva <i>cash flow hedge</i>	Riserva per utili /((perdite) attuariali su piani a benefici definiti	Riserva per pagamenti basati su azioni	Altre riserve	Utili/(perdite) a nuovo	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 29 febbraio 2016</b>	<b>4.000</b>	<b>800</b>	<b>48.461</b>	<b>(74)</b>	<b>(858)</b>	<b>3.172</b>	<b>57.999</b>	<b>(40.067)</b>	<b>73.433</b>
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	(4.829)	(4.829)
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	-	38	(1)	-	-	-	37
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>38</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.829)</b>	<b>(4.792)</b>
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	10.642	-	-	-	-	(10.642)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	-	-	-	-	-	1.170	-	-	1.170
<b>Totale operazioni con i soci</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10.642</b>	<b>38</b>	<b>(1)</b>	<b>1.170</b>	<b>-</b>	<b>(15.471)</b>	<b>(3.622)</b>
<b>Saldo al 31 agosto 2016</b>	<b>4.000</b>	<b>800</b>	<b>59.103</b>	<b>(36)</b>	<b>(859)</b>	<b>4.342</b>	<b>57.999</b>	<b>(55.538)</b>	<b>69.811</b>

Il Patrimonio Netto è pari a Euro 69.811 migliaia al 31 agosto 2016 (Euro 73.433 migliaia al 29 febbraio 2016); il decremento del periodo è dovuto principalmente all'effetto congiunto: (i) della rilevazione a riserva per pagamenti basati su azioni per Euro 1.170 migliaia riferibili al *Call Option Agreement* riservato ad alcuni *manager* e dipendenti e (ii) del risultato negativo del periodo per Euro 4.829 migliaia.

Le Riserve risultano di seguito illustrate:

- la riserva legale pari a Euro 800 migliaia al 31 agosto 2016 (Euro 800 migliaia al 29 febbraio 2016), accoglie gli accantonamenti di utili nella misura del 5% per ogni esercizio; nel corso del periodo non vi sono stati incrementi di tale riserva che ha raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del codice civile e lo mantiene al 31 agosto 2016;

- la riserva straordinaria pari a Euro 59.103 migliaia al 31 agosto 2016 (Euro 48.461 migliaia al 29 febbraio 2016); tale riserva si è incrementata nel corso del periodo per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente pari a Euro 10.642 migliaia;

- la riserva *cash flow hedge*, negativa per Euro 36 migliaia al 31 agosto 2016 (negativa per Euro 74 migliaia al 29 febbraio 2016); tale riserva è stata iscritta in contropartita della rilevazione del *mark to market* dei contratti di *Interest Rate Swap* di copertura accessi come previsto dal Contratto di

Finanziamento (così come definito alla nota 5.12). La variazione positiva di Euro 38 migliaia è dovuta alla variazione del *fair value* dei contratti derivati;

- la riserva per utili e perdite attuariali su piani a benefici definiti pari a Euro 859 migliaia negativa al 31 agosto 2016 (Euro 858 migliaia negativa al 29 febbraio 2016); tale riserva si è incrementata per Euro 1 migliaia a seguito della valutazione attuariale relativa al TFR;

- la riserva per pagamenti basati su azioni pari a Euro 4.342 migliaia al 31 agosto 2016 (Euro 3.172 migliaia al 29 febbraio 2016); in tale riserva è confluito l'incremento di Euro 1.170 migliaia quale contropartita della rilevazione del costo del personale per il piano di pagamento basato su azioni denominato *Call Option Agreement* (così come descritto alla nota 5.27). Si rileva inoltre che non sono presenti patrimoni destinati a specifici affari.

In data 2 dicembre 2013 è stato registrato da Italian Electronics a favore di Banca IMI S.p.A., UniCredit Corporate Banking S.p.A. (ora UniCredit Corporate & Investment Banking S.p.A.), Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l. e Monte dei Paschi di Siena Capital Service Banca per le Imprese S.p.A. un pegno sulle quote del capitale che Italian Electronics Holdings possiede nella Unieuro. I creditori garantiti avranno diritto di esercitare il proprio privilegio speciale, al verificarsi di una delle cause di escussione previste dall'art 24 "*Acceleration Event*" del Contratto di Finanziamento (così come definito alla nota 5.11). Si specifica che alla data del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato nessuna delle cause di escussione si è verificata.

In data 16 giugno 2017 è stato firmato il "*First Amendment to Euro Term and Revolving Facilities Agreement* del 29 novembre 2013" (di seguito anche il "Nuovo Contratto di Finanziamento") che, ha modificato il Contratto di Finanziamento allineandolo alle norme applicabili alle società quotate e alle prassi di mercato per operazioni di finanziamento a favore di società quotate. Il Nuovo Contratto di Finanziamento ha previsto inoltre l'accensione di una nuova linea di credito da utilizzare per acquisizioni/aperture nuovi punti vendita per un importo di Euro 50.000 migliaia, denominata "Finanziamento C". La nuova linea di credito è altresì garantita dall'estensione delle garanzie reali ad oggi esistenti e già prestate alle banche in relazione al Contratto di Finanziamento.

In data 15 agosto 2017 le banche finanziatrici, (Banca IMI S.p.A., UniCredit Corporate Banking S.p.A. (ora UniCredit Corporate & Investment Banking S.p.A.), Banca Popolare di Milano S.p.A. e Monte dei Paschi di Siena Capital Service Banca per le Imprese S.p.A., ICCREA Banca Impresa S.p.A., Banca Interprovinciale S.p.A. e A Banca Popolare dell'Alto Adige Soc. Coop.pa. (ora Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.), (le "Banche Finanziatrici"), hanno accettato la richiesta di *waiver* trasmessa dalla Unieuro volta alla realizzazione della procedura di *accelerated bookbuilding*.

## 5.11 Passività finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Passività finanziarie" correnti e non correnti al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

(In migliaia di Euro)

Periodo chiuso al

Esercizio chiuso al

	31 agosto 2017	28 febbraio 2017
Passività finanziarie correnti	32.220	5.984
Passività finanziarie non correnti	40.062	25.796
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>72.282</b>	<b>31.780</b>

Nell'ambito dell'operazione di consolidamento che ha portato all'acquisizione del controllo della *Ex Unieuro* da parte del Gruppo facente capo alla controllante Venice Holdings S.r.l., in data 29 novembre 2013 è stato stipulato un contratto di finanziamento denominato “*Euro Term and Revolving Facilities Agreement*” con Banca IMI S.p.A., in qualità di banca finanziatrice e banca agente, UniCredit Corporate Banking S.p.A. (ora UniCredit Corporate & Investment Banking S.p.A.), Banca Popolare di Milano S.p.A. e Monte dei Paschi di Siena Capital Service Banca per le Imprese S.p.A., in qualità di banche finanziatrici, da una parte, e, dall'altra parte la Unieuro, in qualità di società beneficiaria (il “Contratto di Finanziamento”). Successivamente Banca IMI S.p.A., in data 19 settembre 2014, ha ceduto parte delle sue quote sui finanziamenti concessi alla Unieuro a ICCREA Banca Impresa S.p.A., Banca Interprovinciale S.p.A. e Volksbank Banca Popolare dell'Alto Adige Soc. Coop.pa. (ora Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.).

In particolare, il Contratto di Finanziamento prevede la concessione di una linea di credito a medio/lungo termine pari ad Euro 28.300 migliaia (suddivisa in Finanziamento A e Finanziamento B) finalizzata al rimborso nel dicembre 2013 dell'indebitamento sorto in fase di acquisizione del controllo della *Ex Unieuro* (“Finanziamento *Senior*”), una linea di credito *revolving* pari ad Euro 41.800 migliaia (“Linea *Revolving*”), ed una linea di credito legata agli investimenti di ristrutturazione sulla rete dei negozi pari ad Euro 15.000 migliaia (la “*Capex Facility*”).

Gli interessi sui finanziamenti stipulati nell'ambito del Contratto di Finanziamento sono a tasso variabile, calcolati considerando l'Euribor maggiorato di uno *spread* previsto contrattualmente. Contestualmente all'erogazione dei finanziamenti, l'allora controllante Italian Electronics S.r.l. (ora fusa in Italian Electronics Holdings) concordò clausole contrattuali (*covenants*) usuali per tale tipologie di finanziamenti che, riconoscevano al soggetto finanziatore, il diritto di rinegoziare o revocare il credito al verificarsi degli eventi previsti nella clausola stessa.

In data 16 giugno 2017 è stato firmato il “*First Amendement to Euro Term and Revolving Facilities Agreement* del 29 novembre 2013” (di seguito anche il “Nuovo Contratto di Finanziamento”).

Il Nuovo Contratto di Finanziamento ha recepito la richiesta di *waiver* trasmessa in data 27 dicembre 2016 da Unieuro alle Banche Finanziatrici che prevedeva una:

(i) proposta di modifica del Contratto di Finanziamento volta ad allineare il contratto alle norme applicabili alle società quotate e alle prassi di mercato per operazioni di finanziamento a favore di società quotate (la “Proposta di Modifica”). Tale Proposta di Modifica è stata accettata dalle Banche Finanziatrici in data 27 gennaio 2017. In seguito all'accettazione da parte delle Banche Finanziatrici della Proposta di Modifica, il Gruppo non è più tenuto a rispettare il *covenant* del “*fixed charge cover ratio*” ma i seguenti *Financial Covenants* calcolati esclusivamente sul proprio bilancio di

esercizio ovvero, ove predisposto, sul proprio bilancio consolidato:

- “*net interest cover ratio*” (definito come rapporto tra margine operativo lordo rettificato (EBITDA) e oneri finanziari netti rettificati, così come definito dal Contratto di Finanziamento), da calcolare su base trimestrale;
- “*leverage ratio*” (definito come rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA, così come definito dal Contratto di Finanziamento), da calcolare su base trimestrale;
- “*capital expenditure*” (definito come l’importo degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sui punti vendita, così come definito dal contratto di finanziamento), e in particolare la “*capital expenditure on stores*” (definito come l’importo degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sui punti vendita, così come definito dal contratto di finanziamento), da calcolare su base annuale.

(ii) richiesta finalizzata ad ottenere una nuova linea di credito da utilizzare per acquisizioni/aperture nuovi punti per un importo di Euro 50.000 migliaia, denominata “Finanziamento C”. Al 31 agosto 2017 la quota parte di tale finanziamento erogata dalle banche ammonta a Euro 20.000 migliaia.

La verifica del rispetto dei *financial covenants* al 31 agosto 2017 è stata effettuata dal Gruppo alla luce del Nuovo Contratto di Finanziamento sulla base dei dati rinvenuti dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato chiuso al 31 agosto 2017 del Gruppo.

Al 31 agosto 2017 sulla base dei calcoli effettuati, tutti i *covenants* risultano rispettati.

Si riportano di seguito i piani di rimborso del Finanziamento *Senior*:

- Finanziamento A

(In migliaia di Euro)

Data di rimborso prevista	Ammontare da rimborsare
28/02/2018	1.500
31/08/2018	1.500
28/02/2019	750
02/12/2019	750
<b>Totale</b>	<b>4.500</b>

- Finanziamento B

(In migliaia di Euro)

Data di rimborso prevista	Ammontare da rimborsare
02/12/2020	13.300
<b>Totale</b>	<b>13.300</b>

- Finanziamento C

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
<b>Data di rimborso prevista</b>	<b>Ammontare da rimborsare</b>
02/12/2020	20.000
<b>Totale</b>	<b>20.000</b>

- Capex Facility

<i>(In migliaia di Euro)</i>	
<b>Data di rimborso prevista</b>	<b>Ammontare da rimborsare</b>
28/02/2018	3.000
31/08/2018	3.000
28/02/2019	3.750
02/12/2019	3.750
<b>Totale</b>	<b>13.500</b>

Le passività finanziarie al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017 sono di seguito illustrate:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Scadenza	Importo originario	Tasso di interesse	Al 31 agosto 2017		
				Totale	di cui quota corrente	di cui quota non corrente
Linee di credito a breve termine (1)	n.a.	47.500	1,36% - 7,00%	3.563	3.563	-
Revolving Credit Facility	dic-19	41.800	Euribor 1m+spread	21.000	21.000	
<b>Debiti bancari correnti</b>				<b>24.563</b>	<b>24.563</b>	<b>-</b>
Finanziamento A	dic-19	15.000	Euribor 6m+spread	4.500	3.000	1.500
Finanziamento B	dic-20	13.300	Euribor 6m+spread	13.300	-	13.300
Finanziamento C	dic-20	50.000	Euribor 6m+spread	20.000	-	20.000
Capex Facility	dic-19	15.000	Euribor 6m+spread	13.500	6.000	7.500
Oneri accessori sui finanziamenti (2)				(3.581)	(1.343)	(2.238)
<b>Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento non corrente</b>				<b>47.719</b>	<b>7.657</b>	<b>40.062</b>
<b>Totale</b>				<b>72.282</b>	<b>32.220</b>	<b>40.062</b>

(1) Le linee di credito a breve termine includono gli anticipi salvo buon fine, gli *hot money*, i fidi di conto corrente e il castelletto per le lettere di credito.

(2) Le passività finanziarie sono iscritte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli oneri accessori sono pertanto ripartiti lungo la durata del finanziamento con il criterio del costo ammortizzato.

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Importo originario	Tasso di interesse	Al 28 febbraio 2017		
				Totale	di cui quota corrente	di cui quota non corrente
Linee di credito a breve termine (1)	n.a.	47.500	1,36% - 7,00%	-	-	-
Revolving Credit Facility	dic-19	41.800	Euribor 1m+spread	-	-	-
<b>Debiti bancari correnti</b>				-	-	-
Finanziamento A	dic-19	15.000	Euribor 6m+spread	6.000	3.000	3.000
Finanziamento B	dic-20	13.300	Euribor 6m+spread	13.300	-	13.300
Capex Facility	dic-19	15.000	Euribor 6m+spread	14.250	3.750	10.500
Oneri accessori sui finanziamenti (2)				(1.770)	(766)	(1.004)
<b>Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento non corrente</b>				<b>31.780</b>	<b>5.984</b>	<b>25.796</b>
<b>Totale</b>				<b>31.780</b>	<b>5.984</b>	<b>25.796</b>

(1) Le linee di credito a breve termine includono gli anticipi salvo buon fine, gli *hot money*, i fidi di conto corrente e il castelletto per le lettere di credito.

(2) Le passività finanziarie sono iscritte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli oneri accessori sono pertanto ripartiti lungo la durata del finanziamento con il criterio del costo ammortizzato.

Le passività finanziarie al 31 agosto 2017 ammontano a Euro 72.282 migliaia con un incremento di Euro 40.502 migliaia rispetto al 28 febbraio 2017. Tale variazione è dovuta principalmente all'ottenimento della nuova linea "Finanziamento C" per Euro 20.000 migliaia, all'utilizzo della linea revolving per Euro 21.000 migliaia e al normale rimborso di quote capitali del Finanziamento A e del Finanziamento Capex Facility stipulati nell'ambito dell'*Euro Term and Revolving Facilities Agreement*, rispettivamente, per Euro 1.500 migliaia e per Euro 750 migliaia.

I finanziamenti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato sulla base delle disposizioni dello IAS 39. Il loro valore si è incrementato capitalizzando gli oneri accessori sostenuti per la stipula del nuovo contratto di finanziamento

Si riporta di seguito il dettaglio delle passività finanziarie in base alle scadenze:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
	31 agosto 2017	28 febbraio 2017
Entro 1 anno	32.220	5.984
Da 1 a 5 anni	40.062	25.796
Oltre 5 anni	-	-
<b>Totale</b>	<b>72.282</b>	<b>31.780</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017. Si precisa che l'indebitamento finanziario netto è presentato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le raccomandazioni di ESMA/2013/319.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
		31 agosto 2017	28 febbraio 2017
(A) Cassa	5.9	29.068	36.666
(B) Altre disponibilità liquide		-	-
(C) Titoli detenuti per la negoziazione		-	-
<b>(D) Liquidità (A)+(B)+(C)</b>		<b>29.068</b>	<b>36.666</b>
- di cui soggette a pegno		-	650
<b>(E) Crediti finanziari correnti</b>		-	-
(F) Debiti bancari correnti		-	-
(G) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.11	(32.220)	(5.984)
(H) Altri debiti finanziari correnti	5.13	(24.664)	(2.418)
<b>(I) Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>		<b>(56.884)</b>	<b>(8.402)</b>
- di cui garantito		(30.000)	(6.750)
- di cui non garantito		(26.884)	(1.652)
<b>(J) Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>		<b>(27.816)</b>	<b>28.264</b>
(K) Debiti bancari non correnti	5.11	(40.062)	(25.796)
(L) Obbligazioni emesse		-	-
(M) Altri debiti finanziari non correnti	5.13	(7.921)	(4.427)
<b>(N) Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>		<b>(47.983)</b>	<b>(30.223)</b>
- di cui garantito		(42.300)	(26.800)
- di cui non garantito		(5.683)	(3.423)
<b>(O) Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>		<b>(75.799)</b>	<b>(1.959)</b>

L'Indebitamento finanziario netto è incrementato di Euro 73.840 migliaia rispetto al 28 febbraio 2017, principalmente per effetto dell'incremento di: (i) investimenti sostenuti principalmente per lo sviluppo della rete di negozi diretti e ad alcuni importanti interventi sulla rete di negozi esistenti per Euro 22.975 migliaia, (ii) distribuzione di dividendi per Euro 20.000 migliaia, (iii) investimenti per aggregazioni di imprese e rami d'azienda per Euro 12.648 migliaia al netto della cassa acquisita in sede di aggregazione aziendale, (iv) debiti finanziari derivanti dall'acquisizione di Monclick per Euro 6.500 migliaia e (v) flusso di cassa assorbito dalla gestione operativa al netto degli interessi pagati per Euro 11.717 migliaia.

Si riassume nella seguente tabella la composizione delle voci "Altri debiti finanziari correnti" e "Altri debiti finanziari non correnti" per gli esercizi chiusi al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017. Si rimanda alla nota 5.14 "Altre passività finanziarie", per maggiori dettagli.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
	31 agosto 2017	28 febbraio 2017

Altre passività finanziarie Correnti	24.664	2.418
Altre passività finanziarie non correnti	7.921	4.427
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>32.585</b>	<b>6.845</b>

## 5.12 Benefici ai dipendenti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Benefici ai dipendenti” per il periodo dal 28 febbraio 2017 al 31 agosto 2017 e per il periodo dal 29 febbraio 2016 al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>		
<b>Saldo al 28 febbraio 2017</b>		<b>9.783</b>
Primo consolidamento Monclick		611
Service cost		32
Interest cost		62
Liquidazioni/anticipi		(304)
Trasferimenti in/(out)		836
(Utili)/perdite attuariali		(75)
<b>Saldo al 31 agosto 2017</b>		<b>10.945</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>		
<b>Saldo al 29 febbraio 2016</b>		<b>10.220</b>
Service cost		-
Interest cost		153
Liquidazioni/anticipi		(474)
Trasferimenti in/(out)		-
(Utili)/perdite attuariali		2
<b>Saldo al 31 agosto 2016</b>		<b>9.901</b>

Tale voce include il Trattamento di Fine Rapporto previsto dalla legge del 25 maggio 1982, n. 297 che garantisce un’indennità di liquidazione al lavoratore al momento in cui lo stesso termini il rapporto di lavoro. Il Trattamento di Fine Rapporto, regolamentato dalla legislazione nel Codice Civile all’art. 2120, è ricalcolato secondo quanto previsto dallo IAS 19, esprimendo, come passività l’ammontare del valore attuale dell’obbligazione finale, dove il valore attuale dell’obbligazione si determina con il metodo della “proiezione unitaria del credito”.

Si segnala che la voce “Trasferimenti in/out” recepisce il TFR maturato dai dipendenti incorporati con l’operazione di acquisto di ramo d’azienda dalla società Andreoli S.p.A. pari ad Euro 836 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota 5.28. Nella voce “Primo consolidamento Monclick” si registra il valore del Trattamento di Fine Rapporto, incorporato a seguito dell’acquisizione della partecipazione del 100% del capitale sociale nella società Monclick con effetto dal 1 giugno 2017. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.28.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro, l’indice *iBoxx Eurozone Corporates AA* con *duration* 10+ anni alla data di valutazione.

### 5.13 Altre passività finanziarie

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività finanziarie” correnti e non correnti al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
	31 agosto 2017	28 febbraio 2017
Debiti verso società di leasing	3.053	2.236
Fair value degli strumenti derivati	35	7
Debiti verso società di factoring	76	175
Debiti per investimenti per aggregazioni di imprese e rami d'azienda	1.500	-
Debiti verso azionisti per dividendi	20.000	-
<b>Altre passività finanziarie correnti</b>	<b>24.664</b>	<b>2.418</b>
Debiti verso società di leasing	2.921	4.427
Debiti per investimenti per aggregazioni di imprese e rami d'azienda	5.000	-
<b>Altre passività finanziarie non correnti</b>	<b>7.921</b>	<b>4.427</b>
<b>Totale Passività finanziarie</b>	<b>32.585</b>	<b>6.845</b>

#### *Debiti verso società di leasing*

I debiti verso società di leasing ammontano complessivamente ad Euro 5.974 migliaia al 31 agosto 2017 ad Euro 6.663 migliaia al 28 febbraio 2017. I beni oggetto del contratto di locazione finanziaria sono costituiti da arredi, led, impianti di climatizzazione, *servers*, *computers* e stampanti. I tassi di interesse sono fissati alla data di stipula dei contratti e sono indicizzati al tasso Euribor a tre mesi. Tutti i contratti di *leasing* sono rimborsabili attraverso un piano a rate costanti ad esclusione del maxi-canone iniziale e della rata di riscatto e contrattualmente non è prevista alcuna rimodulazione del piano originario. I suddetti debiti verso società di *leasing* sono garantiti al locatore tramite i diritti sui beni in locazione. Non sono in essere strumenti di copertura sui tassi di interesse. I beni oggetto di *leasing* finanziario sono stati contabilizzati secondo la metodologia prevista dal principio contabile internazionale IAS 17.

#### *Fair value degli strumenti derivati*

Gli strumenti finanziari di copertura, in essere al 31 agosto 2017 ed al 28 febbraio 2017 fanno riferimento a contratti sottoscritti con BPER Banca S.p.A e con BNL S.p.A a copertura di future operazioni di acquisto di merci in valuta (Dollari americani). Gli effetti di tali strumenti finanziari derivati di copertura sono stati rilevati a conto economico, in quanto non rispettano tutti i requisiti previsti dallo IAS 39 per la contabilizzazione in *hedge accounting*. Si segnala inoltre che i contratti in essere con l'istituto BNL S.p.A sono terminati nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017.

### Debiti verso società di factoring

I debiti verso società di factoring ammontano a Euro 76 migliaia al 31 agosto 2017 (Euro 175 migliaia al 28 febbraio 2017) e si riferiscono a cessioni di crediti commerciali ad una controparte finanziaria con la formula del *pro-solvendo*.

### Debiti per investimenti in partecipazioni e rami d'azienda

Il 9 giugno 2017 Unieuro ha perfezionato l'acquisizione da Project Shop Land S.p.A. del 100% delle quote di Monclick. Il corrispettivo dell'operazione è stato pari ad Euro 10.000 migliaia di cui Euro 3.500 migliaia sono stati versati al closing e la restante parte sarà riconosciuta al venditore secondo un piano rateale della durata di 5 anni.

### Debiti verso azionisti per dividendi

I debiti verso azionisti per dividendi si sono originati a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti, del 20 giugno 2017, la quale ha approvato la distribuzione di un dividendo unitario pari ad 1 euro per azione ordinaria per un ammontare complessivo pari a Euro 20 milioni. Il pagamento del dividendo è stato effettuato in data 27 settembre 2017.

## 5.14 Fondi

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Fondi" per il periodo dal 28 febbraio 2017 al 31 agosto 2017 e per il periodo dal 29 febbraio 2016 al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo contenzioso imposte	Fondo altri contenziosi	Fondo contratti onerosi	Fondo ristrutturazione	Altri fondi rischi	Totale
<b>Saldo al 28 febbraio 2017</b>	<b>5.649</b>	<b>1.742</b>	<b>1.528</b>	<b>266</b>	<b>1.072</b>	<b>10.257</b>
- di cui quota corrente	37	188	882	266	51	1.424
- di cui quota non corrente	5.612	1.554	646	-	1.021	8.833
Accantonamenti	22	966	325	-	996	<b>2.309</b>
Utilizzi/rilasci	-	(169)	(632)	(21)	(17)	<b>(839)</b>
<b>Saldo al 31 agosto 2017</b>	<b>5.671</b>	<b>2.539</b>	<b>1.221</b>	<b>245</b>	<b>2.051</b>	<b>11.727</b>
- di cui quota corrente	1.906	1.260	815	245	982	5.208
- di cui quota non corrente	3.765	1.279	406	-	1.069	6.519

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo contenzioso imposte	Fondo altri contenziosi	Fondo contratti onerosi	Fondo ristrutturazione	Altri fondi rischi	Totale
<b>Saldo al 29 febbraio 2016</b>	<b>4.668</b>	<b>2.291</b>	<b>1.201</b>	<b>1.199</b>	<b>980</b>	<b>10.339</b>
- di cui quota corrente	-	-	700	1.199	672	2.571
- di cui quota non corrente	4.668	2.291	501	-	307	7.767
Accantonamenti	2.038	494	-	-	740	3.272
Utilizzi/rilasci	(395)	(703)	(336)	(693)	(64)	<b>(2.191)</b>

<b>Saldo al 31 agosto 2016</b>	<b>6.311</b>	<b>2.084</b>	<b>865</b>	<b>506</b>	<b>1.655</b>	<b>11.421</b>
- di cui quota corrente	886	-	564	506	1.319	3.275
- di cui quota non corrente	5.425	2.084	301	-	336	8.146

Il “Fondo contenzioso imposte”, pari ad Euro 5.671 migliaia al 31 agosto 2017 e ad Euro 5.649 migliaia al 28 febbraio 2017, è stanziato principalmente a copertura delle passività che potrebbero originarsi a seguito di contenziosi di natura fiscale. La quota corrente pari ad Euro 1.906 migliaia è relativa alla definizione di contenziosi fiscali pendenti ex. Art. 11 del decreto legge 50 del 24 aprile 2017 il cui regolamento avverrà entro la fine dell’esercizio.

Il “Fondo altri contenziosi”, pari ad Euro 2.539 migliaia al 31 agosto 2017 e ad Euro 1.742 migliaia al 28 febbraio 2017, si riferisce a contenziosi instaurati con ex dipendenti, clienti e fornitori. La quota corrente pari a Euro 1.260 migliaia si riferisce prevalentemente ad un contenzioso legato ad un contratto di affitto di ramo d’azienda sottoscritto in data 20 ottobre 2011 per il quale Unieuro in data 27 settembre 2017 ha ricevuto la notifica di un atto di pignoramento. Si segnala che, Unieuro ha proposto opposizione davanti al tribunale di Forlì chiedendo la sospensione dell’esecuzione e comunque contestando nel merito la pretesa creditoria. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 5.9.

Il “Fondo contratti onerosi”, pari ad Euro 1.221 migliaia al 31 agosto 2017 e ad Euro 1.528 migliaia al 28 febbraio 2017, si riferisce allo stanziamento dei costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte in alcuni contratti di affitto.

Il “Fondo ristrutturazione”, pari ad Euro 245 migliaia al 31 agosto 2017 e ad Euro 266 migliaia al 28 febbraio 2017 si riferisce principalmente alla conclusione del processo di ristrutturazione del personale e di integrazione della rete commerciale della *Ex Unieuro*.

Gli “Altri fondi rischi”, pari ad Euro 2.051 migliaia al 31 agosto 2017 e ad Euro 1.072 migliaia al 28 febbraio 2017 accolgono principalmente: i) il fondo oneri per rimessa in pristino negozi stanziato a fronte dei costi da sostenere per il ripristino dell’immobile al momento della riconsegna dello stesso al locatore nei casi in cui è previsto contrattualmente l’obbligo a carico del conduttore; (ii) il fondo indennità suppletiva di clientela e (iii) il fondo Unieuro Club relativo al programma di fidelizzazione della clientela. L’incremento pari ad Euro 979 migliaia si riferisce per Euro 880 migliaia al fondo Unieuro Club, si segnala che il programma di accumolo punti termina il 28 febbraio di ogni esercizio.

### **5.15 Altre passività correnti e altre passività non correnti**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività correnti” e “Altre passività non correnti” al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
	31 agosto 2017	28 febbraio 2017

Risconti e ratei passivi	91.902	89.446
Debiti verso personale	30.478	28.206
Debiti per IVA	18.076	15.715
Debiti per IRPEF	945	2.010
Debiti verso istituti previdenziali	2.699	1.759
Acconti da clienti	3.239	3.017
Altre passività correnti	89	82
Altri debiti tributari	126	92
<b>Totale Altre passività correnti</b>	<b>147.554</b>	<b>140.327</b>
Cauzioni Passive	26	21
<b>Totale Altre passività non correnti</b>	<b>26</b>	<b>21</b>
<b>Totale Altre passività correnti e non correnti</b>	<b>147.580</b>	<b>140.348</b>

La voce “Altre passività correnti” presenta un incremento pari a Euro 7.227 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2017 rispetto all’esercizio chiuso al 28 febbraio 2017. L’aumento della voce registrato nel periodo in esame è prevalentemente imputabile a maggiori risconti passivi relativi al servizio di estensione garanzia e all’aumento dei debiti verso personale e debiti verso istituti previdenziali correlato all’aumento della forza lavoro impiegata a seguito dell’acquisto di ramo d’azienda da Andreoli S.p.A, all’adeguamento della struttura centrale ai requisiti di borsa e al rafforzamento di alcune funzioni strategiche.

Il saldo della voce “Altre passività correnti” è principalmente composto da:

- risconti e ratei passivi per Euro 91.902 migliaia al 31 agosto 2017 (Euro 89.446 migliaia al 28 febbraio 2017) riconducibili prevalentemente ai risconti per i servizi di estensione garanzia. I ricavi delle vendite vengono contabilizzati in funzione della durata contrattuale, ovvero del periodo per il quale sussiste una *performance obligation* riscontando pertanto le vendite di competenza dei futuri periodi.
- debiti verso il personale per Euro 30.478 migliaia al 31 agosto 2017 (Euro 28.206 migliaia al 28 febbraio 2017) costituiti dai debiti per stipendi da liquidare, ferie, permessi, tredicesima e quattordicesima mensilità. Tali debiti si riferiscono alle competenze maturate e non ancora liquidate.
- debiti per IVA per Euro 18.076 migliaia al 31 agosto 2017 (Euro 15.715 migliaia al 28 febbraio 2017) costituiti dai debiti rinvenienti dalla liquidazione IVA riferita al mese di febbraio 2017.

## 5.16 Debiti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Debiti commerciali” al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
	31 agosto 2017	28 febbraio 2017
Debiti commerciali verso terzi	386.338	332.504
Debiti commerciali verso parti correlate	10	15
<b>Debiti commerciali lordi</b>	<b>386.348</b>	<b>332.519</b>
Fondo svalutazione fornitori saldo dare	2.145	2.027
<b>Totale Debiti commerciali</b>	<b>388.493</b>	<b>334.546</b>

Il saldo include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale relativamente a forniture di merci e servizi.

I debiti commerciali lordi si incrementano di Euro 53.829 migliaia al 31 agosto 2017 rispetto al 28 febbraio 2017 per effetto: (i) di nuovi debiti apportati dal consolidamento di Monclick e (ii) della crescita dell'operatività aziendale a seguito dell'introduzione di nuovi punti vendita anche tramite nuove acquisizioni.

Non vi sono, al 31 agosto 2017 contenziosi in essere con i fornitori, né sospensioni nella fornitura, fatta eccezione per alcune azioni di natura risarcitoria e ingiunzioni di pagamento che si riferiscono ad azioni giudiziarie nella forma di decreti ingiuntivi di importo non significativo.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

Si riporta di seguito la movimentazione del "Fondo svalutazione fornitori saldo dare" per il periodo dal 31 agosto 2017 al 28 agosto 2017 e dal 29 febbraio 2016 al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione fornitori saldo dare
<b>Saldo al 28 febbraio 2017</b>	<b>2.027</b>
Primo consolidamento Monclick	130
Accantonamenti	197
Utilizzi	(209)
<b>Saldo al 31 agosto 2017</b>	<b>2.145</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo svalutazione fornitori saldo dare
------------------------------	---

Saldo al 29 febbraio 2016	2.162
Utilizzi	(37)
Saldo al 31 agosto 2016	2.125

Il “Fondo svalutazione fornitori in dare” è relativo alla svalutazione di taluni crediti residui verso fornitori ritenuti di dubbia recuperabilità dovuta anche all’apertura di procedure concorsuali.

Non esistono debiti di durata superiore a 5 anni o posizioni di significativa concentrazione dei debiti.

### 5.17 Ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Ricavi” per i periodi di sei mesi chiusi al 31 agosto 2017 ed al 31 agosto 2016:

(in migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al			
	31 agosto 17	%	31 agosto 16	%
<i>Retail, Online, Travel (1)</i>	655.792	80,59%	606.670	79,66%
<i>Wholesale (2)</i>	99.342	12,21%	102.479	13,46%
<i>B2B (3)</i>	58.563	7,20%	52.378	6,88%
<b>Totale</b>	<b>813.697</b>	<b>100,00%</b>	<b>761.527</b>	<b>100%</b>

(1) Il canale di vendita *Retail* rappresenta la vendita di prodotti al consumatore finale mediante i punti vendita diretti su tutto il territorio nazionale, ad esclusione degli aeroporti. Il canale di vendita *Online* rappresenta la vendita di prodotti al consumatore finale mediante il canale *web* con opzioni di consegna a domicilio, e *Click & Collect*. Il canale di vendita *Travel* rappresenta la vendita di prodotti presso i principali snodi di trasporto pubblico mediante i punti vendita diretti.

(2) Il canale di vendita *Wholesale* rappresenta la vendita di prodotti ai partner affiliati che operano esclusivamente con il *brand* “Unieuro” oltre che la fornitura all’ingrosso agli ipermercati e agli altri *retailers*.

(3) Il canale di vendita B2B rappresenta la vendita di prodotti a clienti all’ingrosso rivenditori a loro volta di materiale elettronico, ad hotels e banche clienti

Il totale della voce “Ricavi” aumenta da Euro 761.527 migliaia dal periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2016 a Euro 813.697 migliaia nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017. L’incremento dei ricavi è correlato: (i) allo sviluppo della nuova piattaforma digitale, progettata sia per facilitare gli utenti nell’acquisto di prodotti sia per incrementare gli ingressi e i ricavi dei punti vendita, (ii) all’andamento positivo dei volumi di vendita del canale *Retail* per effetto delle nuove aperture, delle ristrutturazioni eseguite nel periodo al fine di rendere più attrattivi i punti vendita, e dell’investimento in formazione del personale finalizzato all’accrescimento della soddisfazione e della fidelizzazione della clientela e (iii) all’estensione della rete di *pick up points* oltre che per effetto di specifiche iniziative *Customer Relationship Management* (CRM).

### 5.18 Altri proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri proventi” per i periodi di sei mesi chiusi al 31 agosto 2017 ed al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Altri proventi	829	628
Rimborsi assicurativi	657	726
Affitti e locazioni attive	765	892
<b>Totale Altri Proventi</b>	<b>2.251</b>	<b>2.246</b>

Il totale della voce Altri Proventi rimane sostanzialmente invariata tra il periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2016 e il periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017. La voce accoglie prevalentemente proventi per affitti attivi, contributi da fornitori per servizi e ricavi verso gli affiliati per il riaddebito dei costi relativi al programma di fidelizzazione Unieuro Club.

### 5.19 Acquisti di materiali e servizi esterni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Acquisti di materiali e servizi esterni” per i periodi di sei mesi chiusi al 31 agosto 2017 ed al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Acquisto merci	678.337	588.093
Affitto e spese condominiali	30.640	28.884
Marketing	25.783	26.492
Trasporti	18.921	15.400
Utenze	6.095	5.986
Manutenzioni e canoni di noleggio	4.990	4.984
Spese generali di vendita	3.790	3.684
Consulenze	5.872	2.614
Altri costi	3.996	2.582
Acquisto materiali di consumo	2.107	1.783
Viaggi e trasferte	1.445	1.057
Compensi agli organi di amministrazione e di sorveglianza	421	192
<b>Totale Acquisti di Materiale e servizi esterni</b>	<b>782.397</b>	<b>681.751</b>
Variazione delle rimanenze	(40.090)	8.015
<b>Totale, inclusa la variazione delle rimanenze</b>	<b>742.307</b>	<b>689.766</b>

La voce “Acquisti di materiali e servizi esterni”, tenuto conto della voce “Variazione delle rimanenze”, aumenta da Euro 689.766 migliaia al 31 agosto 2016 ad Euro 742.307 migliaia nell’esercizio chiuso al 31 agosto 2017, in aumento di Euro 52.541 migliaia pari al 7,6%.

Il principale incremento è riconducibile alle voci “Acquisto merci” e “Variazione delle rimanenze” per Euro 42.139 migliaia per effetto dell’aumento del volume di affari dovuto all’apertura di nuovi punti vendita, ai 21 punti vendita rilevati dall’acquisizione del ramo d’azienda dalla società Andreoli S.p.A., e all’acquisizione di Monclick.

La voce “Affitto e spese condominiali” aumenta di Euro 1.756 migliaia per effetto della sottoscrizione di nuovi contratti di affitto relativi ai nuovi punti vendita.

La voce “Trasporti” aumenta di Euro 3.521 migliaia, per effetto principalmente dei maggiori costi per consegne ai clienti derivanti dall’incremento delle vendite *Retail* e *Web* rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio che in taluni casi prevedono anche consegne a domicilio.

La voce “Marketing” decrementa da Euro 26.492 migliaia al 31 agosto 2016 a Euro 25.783 migliaia al 31 agosto 2017, principalmente a seguito di un differente calendario promozionale tra i due periodi.

La voce “Consulenze” aumenta da Euro 2.614 migliaia al 31 agosto 2016 a Euro 5.872 migliaia al 31 agosto 2017, principalmente per effetto dei costi sostenuti dalla Unieuro relativamente al progetto di quotazione sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A. conclusasi il 4 aprile 2017 e per effetto dei costi sostenuti per gli investimenti in aggregazione di imprese e rami d’azienda.

La voce “Altri costi” include principalmente i costi per automezzi, noleggi, pulizie, assicurazioni e vigilanza.

Si rimanda invece alla Nota 5.6 per maggiori dettagli sulla “Variazione delle rimanenze”.

## 5.20 Costi del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costi del personale” per i periodi di sei mesi chiusi al 31 agosto 2017 ed al 31 agosto 2016:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Salari e stipendi	52.655	47.422
Oneri previdenziali	14.910	14.195
Trattamento di fine rapporto	3.562	3.381
Altri costi del personale	858	598
<b>Totale Costi del personale</b>	<b>71.985</b>	<b>65.596</b>

I costi del personale passano da Euro 65.596 nel periodo al 31 agosto 2016 migliaia a Euro 71.985

migliaia nel periodo al 31 agosto 2017, in aumento di Euro 6.389 migliaia. L'incremento della voce "Salari e stipendi" è imputabile principalmente (i) all'incremento del dipendenti a seguito dell'apertura di nuovi negozi e dell'acquisizione del ramo di azienda da Andreoli S.p.A., (ii) all'adeguamento della struttura centrale ai requisiti di borsa e al rafforzamento di alcune funzioni strategiche, (iii) all'adeguamento dei contratti dei dipendenti in forza e (iv) agli scatti di anzianità. Si segnala che l'incremento delle voci "Oneri previdenziali" e "Trattamento di fine rapporto" è direttamente correlato all'incremento di cui sopra.

La voce "Altri costi del personale" al 31 agosto 2017 incrementa per Euro 260 migliaia. La voce si riferisce principalmente al costo dell'esercizio per il *Call Option Agreement*.

## 5.21 Altri costi e oneri operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri costi e oneri operativi" per i periodi di sei mesi chiusi al 31 agosto 2017 ed al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Imposte non sul reddito	3.931	2.715
Accantonamento svalutazione fornitori dare	197	-
Altri oneri di gestione	97	106
<b>Totale altri costi e oneri operativi</b>	<b>4.225</b>	<b>2.821</b>

Gli altri costi e oneri operativi passano da Euro 2.821 migliaia nel periodo al 31 agosto 2016 a Euro 4.225 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2017, registrando un incremento di Euro 1.404 migliaia pari al 49,8%. L'incremento è relativo principalmente a: (i) aumento nel periodo del volume e del valore dei prodotti omaggiati ai clienti all'interno dei programmi di operazioni a premi e, pertanto, all'aumento della correlata IVA indetraibile di competenza e (ii) un differente calendario promozionale rispetto il precedente periodo.

La voce "Imposte non sul reddito" include principalmente IVA indetraibile su operazioni a premi, tributi per smaltimento rifiuti, l'imposta comunale per la pubblicità, l'imposta SIAE e imposte di registro.

La voce "Altri oneri di gestione" comprende costi per beneficenze, dazi doganali e minusvalenze.

## 5.22 Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni" per i periodi chiusi al 31 agosto 2017 ed al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.551	6.231
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.248	2.028

**Totale Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni****9.816****8.602**

La voce “Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni” passa da Euro 8.602 migliaia nel periodo al 31 agosto 2016 a Euro 9.816 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2017, in aumento di Euro 1.214 migliaia, pari al 14,1%. L’incremento della voce è imputabile principalmente agli acquisti di immobilizzazioni avvenute durante il periodo di riferimento e durante il secondo semestre del periodo chiuso al 28 febbraio 2017. La voce “Svalutazioni/(rivalutazioni) di immobilizzazioni materiali e immateriali” si decrementa nel periodo chiuso al 31 agosto 2017 rispetto al periodo chiuso al 31 agosto 2016 per effetto di (i) minori perdite su cespiti avvenute nel periodo a seguito della riduzione di chiusure di negozi (ii) una rivalutazione di un punto vendita svalutato nei periodi precedenti. La voce accoglie infatti la svalutazione dei cespiti relativi a negozi per i quali sono stati identificati contratti onerosi ovvero, contratti di affitto in cui i costi non discrezionali necessari per l’adempimento delle obbligazioni assunte superano i benefici economici che si suppone si otterranno dallo stesso contratto.

**5.23 Proventi finanziari e Oneri finanziari**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Proventi finanziari” per i periodi di sei mesi chiusi al 31 agosto 2017 ed al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Interessi attivi	16	16
Altri proventi finanziari	196	101
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>212</b>	<b>117</b>

I “Proventi finanziari” passano da Euro 117 migliaia nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2016 a Euro 212 migliaia nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017, in aumento di Euro 95 migliaia. L’incremento è riconducibile a maggiori “Altri proventi finanziari” riferiti prevalentemente ad un aumento degli utili su cambi realizzati.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Oneri finanziari” per i periodi di sei mesi chiusi al 31 agosto 2017 ed al 31 agosto 2016:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Interessi passivi su finanziamenti bancari	1.832	2.137
Interessi passivi verso controllante	-	531
Altri oneri finanziari	847	377
<b>Totale Oneri Finanziari</b>	<b>2.679</b>	<b>3.045</b>

Gli “Oneri finanziari” passano da Euro 3.045 migliaia per il periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017 a Euro 2.679 migliaia per il periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2016 in diminuzione di Euro 366 migliaia pari al 12,02%.

La voce “Interessi passivi su finanziamenti bancari” diminuisce al 31 agosto 2017 di Euro 305 migliaia rispetto al periodo precedente; tale diminuzione è riconducibile a minori tiraggi della Linea *Revolving* effettuati nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017 rispetto al periodo di 6 mesi chiuso al 31 agosto 2016 ed a minori interessi passivi sul Contratto di Finanziamento imputabile al calo registrato nei margini applicati, per effetto del miglioramento registrato nel *leverage ratio* alle date di rilevazione. Il tasso di interesse applicato al finanziamento è pari alla somma del (i) parametro *Euribor* e (ii) di un margine avente una percentuale annua diversa per ogni singola linea. Il Contratto di Finanziamento prevede un meccanismo di variazione del suddetto margine a seconda del livello di un determinato indice contrattuale (*leverage ratio*), calcolato alle date di rilevazione dei *financial covenant* previsti dal Contratto di Finanziamento, come meglio precisato nel precedente paragrafo 5.11.

La voce “Altri oneri finanziari” aumenta di Euro 470 migliaia; l’incremento è imputabile principalmente all’aumento delle perdite su cambi riconducibile alla maggiore operatività aziendale riscontrata nel periodo di sei mesi chiuso al 31 agosto 2017 ed ad un *trend* di cambi maggiormente sfavorevole nel periodo.

## 5.24 Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Imposte sul reddito” per i periodi di sei mesi chiusi al 31 agosto 2017 ed al 31 agosto 2016:

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Imposte correnti	(3.028)	(2.129)
Imposte differite	729	(1.020)
Accantonamento fondo imposte	95	2.038
<b>Totale</b>	<b>(2.204)</b>	<b>(1.111)</b>

Nella seguente tabella è riportata la riconciliazione dell’onere fiscale teorico con quello effettivo:

(In migliaia di Euro e in percentuale sul risultato del periodo ante imposte)	Periodo chiuso al			
	31 agosto 2017	%	31 agosto 2016	%
Risultato del periodo ante imposte	(14.852)		(5.940)	
Imposte sul reddito teoriche (IRES)	3.564	24,0%	1.426	24,0%
IRAP	1.818	(12,2%)	2.129	(35,8%)
Effetto fiscale delle differenze permanenti ed altre differenze	(3.083)	20,8%	(406)	6,8%
<b>Imposte del periodo</b>	<b>2.299</b>		<b>3.149</b>	
Accantonamento/ (rilascio) a fondo imposte	(95)		(2.038)	
<b>Totale imposte</b>	<b>2.204</b>		<b>1.111</b>	
<b>Aliquota di imposta effettiva</b>		<b>(14,8%)</b>		<b>(18,7%)</b>

L’onere per le imposte sul reddito viene rilevato in base alla migliore stima della Direzione Aziendale dell’aliquota fiscale annuale media ponderata prevista per l’intero esercizio, applicandola

all'utile ante imposte del periodo. Nei periodi chiusi al 31 agosto 2017 e al 31 agosto 2016 l'incidenza delle imposte sul risultato ante imposte è rispettivamente pari a 14,8% e 18,7%.

La voce "Accantonamento/(rilascio) fondo imposte" passa da Euro 2.038 migliaia nel periodo al 31 agosto 2016 a Euro 95 migliaia nel periodo al 31 agosto 2017.

Si segnala che le perdite fiscali ancora disponibili al 31 agosto 2017 sono pari ad Euro 411.296 migliaia, su tali perdite risultano essere iscritte al 31 agosto 2017 imposte anticipate per Euro 12.752 migliaia.

## 5.25 Risultato base e diluito per azione

In data 12 dicembre 2016, l'Assemblea dei Soci ha approvato la trasformazione in società per azioni e il cambio di denominazione sociale in Unieuro. Il capitale sociale della Unieuro, interamente sottoscritto e versato è stato definito pari a Euro 4.000 migliaia ed è rappresentato da n. 20.000.000 azioni ordinarie.

Il risultato base per azione è stato calcolato dividendo il risultato dell'esercizio per il numero di azioni ordinarie. Si riporta, nella tabella di seguito, il dettaglio del calcolo:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
Risultato del periodo/esercizio [A]	(12.648)	(4.829)
Numero di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito [B] (1)	20.000	20.000
<b>Risultato per azione base e diluito (in Euro) [A/B]</b>	<b>(0,63)</b>	<b>(0,24)</b>

(1) Il Numero di azioni (in migliaia) considerate ai fini del calcolo del risultato per azione base e diluito è stato definito utilizzando il numero in circolazione di azioni della Unieuro emesse in data 12 dicembre 2016.

## 5.26 Rendiconto finanziario

Sono di seguito sintetizzati i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.

*Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile/(perdita) del periodo	(12.648)	(4.829)
<i>Rettifiche per:</i>		
Imposte sul reddito	(2.204)	(1.111)
Oneri/(proventi) finanziari netti	2.467	2.928

Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	9.816	8.602
(Utili)/perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	-	-
Altre variazioni	706	1.170
	(1.863)	6.760
Variazioni di:		
- Rimanenze	(40.090)	8.015
- Crediti Commerciali	4.337	(9.768)
- Debiti Commerciali	24.219	(49.574)
- Altre variazioni delle attività e passività operative	4.146	6.274
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa	(7.388)	(45.053)
Imposte pagate	-	-
Interessi pagati	(4.179)	(1.802)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa</b>	<b>(13.430)</b>	<b>(40.095)</b>

Il flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'attività operativa passa da un flusso assorbito per Euro 40.095 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2016 ad un flusso assorbito per Euro 13.430 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2017, registrando un aumento di Euro 26.665 migliaia. I maggiori flussi di cassa generati sono stati interessati principalmente dall'effetto combinato derivante:

- dal minor risultato operativo lordo del periodo per Euro 8.159 migliaia;
- dalla maggiore liquidità generata dalle variazioni del capitale circolante operativo per Euro 37.665 migliaia;
- dal pagamento di maggiori oneri finanziari per Euro 2.377 migliaia.

In particolare, nel periodo chiuso al 31 agosto 2017, il flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa (costituito dalle variazioni intervenute nelle rimanenze di magazzino e nei crediti e debiti commerciali e nelle altre attività e passività operative) e i connessi flussi di cassa, hanno generato maggiore liquidità rispetto all'esercizio precedente per Euro 37.665 migliaia passando da un flusso negativo di Euro 45.053 migliaia nel periodo chiuso a 31 agosto 2016 a un flusso negativo di Euro 7.388 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2017. Tale incremento è imputabile principalmente ad un aumento dei debiti commerciali per Euro 73.793 migliaia e dei crediti commerciali per Euro 14.105 migliaia mitigato dall'effetto negativo della variazione delle rimanenze per Euro 48.105 migliaia e dalla variazione delle altre attività e passività operative per Euro 2.128 migliaia. Tale andamento è collegato all'incremento del numero dei punti vendita per effetto dell'acquisizione del ramo di azienda Andreoli S.p.A. e dell'acquisizione della società Monclick che ha comportato una crescita nel valore dei debiti commerciali superiore rispetto a quella delle rimanenze. Inoltre il flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività operativa è stato influenzato dal pagamento di maggiori oneri finanziari per Euro 2.377 migliaia relativi alle spese sostenute per la sottoscrizione del Nuovo Contratto di Finanziamento.

*Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento*

---

**Periodo chiuso al**

---

(in migliaia di Euro)

	31 agosto 2017	31 agosto 2016
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Acquisti di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	(17.024)	(10.289)
Acquisti di attività immateriali	(5.951)	(1.627)
Incassi dalla vendita di impianti, macchinari, attrezzature e altri beni	1	-
Investimenti per aggregazioni di imprese e rami d'azienda	(12.881)	-
Apporto cassa da acquisizione	233	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento</b>	<b>(35.622)</b>	<b>(11.916)</b>

L'attività di investimento ha assorbito liquidità per Euro 35.622 migliaia e Euro 11.916 migliaia rispettivamente nei periodi chiusi al 31 agosto 2017 e al 31 agosto 2016.

Con riferimento al periodo chiuso al 31 agosto 2017, i principali fabbisogni del Gruppo hanno riguardato investimenti in:

- impianti, macchinari e attrezzature per Euro 17.024 migliaia, principalmente relativi all'acquisto di impianti in relazione sia ad interventi sui punti vendita aperti, rilocati o ristrutturati nel corso del periodo sia al progetto di efficientamento energetico già avviato nell'esercizio precedente;
- attività immateriali per Euro 5.951 migliaia relativi principalmente ai beni immateriali di cui Euro 3.200 migliaia relativi a *Key Money* pagati alla stipula di due contratti di locazione per subentrare in punti vendita capaci di assicurare benefici strategici. La variazione residua è relativa principalmente all'implementazione di nuovi *software* e licenze;
- partecipazione e rami d'azienda per Euro 12.881 migliaia parzialmente compensati dalla cassa netta acquisita in sede di acquisizione per Euro 233 migliaia. Gli investimenti in oggetto si riferiscono alla quota pagata del corrispettivo d'acquisto del ramo d'azienda Andreoli S.p.A. per Euro 9.381 migliaia e della società Monclick per Euro 3.500 migliaia. L'apporto di cassa netta da acquisizione si riferisce alla giacenze in essere sui conti correnti di Monclick alla data di primo consolidamento al netto delle passività finanziarie correnti acquisite.

#### *Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento*

(in migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	
	31 agosto 2017	31 agosto 2016
<b>Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Aumento/(Diminuzione) passività finanziarie	42.214	30.937
Aumento/(Diminuzione) altre passività finanziarie	(760)	342
Aumento/(Diminuzione) finanziamento soci	-	-
Distribuzione dividendi	-	-
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento</b>	<b>41.454</b>	<b>31.279</b>

L'attività di finanziamento ha generato liquidità per Euro 41.454 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2017 e per Euro 31.279 migliaia nel periodo chiuso al 31 agosto 2016.

Il flusso di cassa da attività di finanziamento al 31 agosto 2017 riflette prevalentemente:

- un incremento delle passività finanziarie per Euro 11.277 migliaia dovuto principalmente all'effetto combinato dell'utilizzo della nuova linea di finanziamento "Finanziamento C" per Euro 20.000 migliaia parzialmente compensato da: (i) minore utilizzo della linea *Revolving Credit Facility* per Euro 1.800 migliaia e (ii) minore utilizzo delle linee di credito a breve termine per Euro 7.297 migliaia;
- una diminuzione delle altre passività finanziarie per Euro 1.102 migliaia principalmente riconducibili al rimborso dei debiti per i beni oggetti di *leasing* finanziario.

## 5.27 Accordi di pagamento basati su azioni

### *Call Option Agreement*

In data 22 ottobre 2014 è stato sottoscritto dai soci di Venice Holdings S.r.l. ("**Soci di Venice Holdings**") un *Call Option Agreement* della durata di 5 anni che prevede l'impegno dei soci a deliberare – nel caso in cui venga perfezionata la cessione della maggioranza delle quote detenute dalla stessa nel capitale sociale di Venice Holdings S.r.l. (di seguito anche "Venice Holdings")- un aumento di capitale sociale di Venice Holdings, da liberare in due *tranches* (tranche A e tranche B), riservato ad alcuni manager e dipendenti della Unieuro e della *Ex Unieuro*, titolari di quote di Venice Holdings. Ai beneficiari, che dovranno essere in carica fino al verificarsi della cessione, è stato attribuito un diritto di opzione condizionato (al cambio del controllo della Venice Holdings) a sottoscrivere (in tutto o in parte) le due *tranches* dell'aumento di capitale di Venice Holdings oggetto dell'impegno assunto dagli azionisti della stessa. Il diritto di opzione non ha scadenza.

In particolare, il *Call Option Agreement* prevede che tali opzioni diano il diritto di sottoscrivere una certa quota del capitale sociale della Venice Holdings ad un prezzo fisso di emissione pari a: 792 unità di Euro per la prima tranche (tranche A e tranche B) maggiorato dell'8% annuale a partire dal 30 novembre 2013 fino al momento in cui l'opzione sarà esercitata e 792 unità di Euro per la seconda tranche (tranche B) maggiorato del 25% annuale a partire dal 30 novembre 2013 fino al momento in cui l'opzione sarà esercitata.

In seguito alla fusione mediante incorporazione di Venice Holdings S.r.l. in Italian Electronics Holdings S.r.l., erano stati confermati gli impegni assunti ai sensi del *Call Option Agreement*. Pertanto i manager e i dipendenti, che avevano sottoscritto l'accordo vantavano un diritto a sottoscrivere le quote dell'aumento di capitale che sarebbe stato deliberato dall'assemblea di Italian Electronics Holdings S.r.l. qualora si fosse verificato il cambio di controllo della stessa ai sensi del *Call Option Agreement*.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2017 la Unieuro ha avviato tutte le attività interne preparatorie al progetto di quotazione delle azioni della Unieuro sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il progetto di quotazione è stato formalmente ratificato con l'Assemblea del 12 dicembre 2016. A seguito dell'avvio del suddetto progetto di quotazione, al fine di confermare l'incentivazione degli assegnatari del *Call Option Agreement* l'azionista di riferimento (Italian Electronics Holdings S.r.l.) ha inteso modificare ad inizio febbraio 2017 il piano di opzioni originario mediante rinuncia al precedente *Call Option Agreement* e contestuale assegnazione di un nuovo piano di opzioni denominato *Transaction Bonus* della durata di 5 anni che prevedeva l'impegno di Italian Electronics Holdings S.r.l. (i) in caso di esito positivo

del progetto di ammissione a quotazione, l'assegnazione a taluni manager della Unieuro, nel giorno di fissazione del prezzo di collocamento, da parte di Italian Electronics Holdings S.r.l., di un numero di azioni della Unieuro a titolo gratuito, con obbligo di vendere le azioni assegnate il giorno stesso del collocamento e ad altri manager di una somma in Euro pari al valore di un predeterminato numero di azioni al prezzo di collocamento (ii) in caso di vendita ad un terzo di tutte o di parte delle azioni della Unieuro, l'assegnazione a taluni manager e dipendenti della Unieuro, prima della cessione al terzo, da parte di Italian Electronics Holdings S.r.l., di un numero di azioni della Unieuro a titolo gratuito, con obbligo di vendere le azioni assegnate al terzo acquirente. La realizzazione degli eventi era mutualmente esclusiva quindi, al realizzarsi del primo evento in termini di tempo, sarebbe risultata automaticamente inefficace la seconda ipotesi di evento. In data 4 aprile 2017, la controllante Italian Electronics Holdings S.r.l. ha completato il processo di quotazione delle azioni di Unieuro S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario – Segmento STAR di Borsa Italiana S.p.A., collocando il 31,8% del capitale della Unieuro per un controvalore complessivo di Euro 70 milioni. In data 3 maggio 2017 è stata esercitata parzialmente l'opzione *greenshoe*, concessa da Italian Electronics Holdings S.r.l., per n. 537.936 azioni rispetto alle 636.363 azioni che erano state oggetto di *Over Allotment*. Il prezzo di acquisto delle azioni oggetto della *greenshoe* è di Euro 11,00 per azione, corrispondente al prezzo d'offerta stabilito nell'ambito del collocamento, per un controvalore complessivo pari a Euro 5.917 migliaia. Il regolamento delle azioni relative all'opzione *greenshoe* è intervenuto in data 8 maggio 2017. Il collocamento ha riguardato pertanto un totale di n. 6.901.573 azioni ordinarie di Unieuro S.p.A., pari al 34,51% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di circa Euro 75.917 migliaia.

La revisione del meccanismo di assegnazione, intervenuto mediante rinuncia del precedente *Call Option Agreement* e contestuale sottoscrizione del *Transaction Bonus* da parte degli assegnatari si è configurata come una modifica del piano in essere che ha determinato un evento di accelerazione del periodo di maturazione.

Per la definizione della durata del periodo di maturazione, è stato considerato come nuovo termine per il periodo di servizio degli assegnatari, il giorno 4 aprile 2017, data di collocamento delle azioni sul Mercato Telematico Azionario. L'ammontare dei costi del personale da imputare a conto economico con contropartita la specifica riserva per pagamenti basati su azioni pertanto è stato rivisto alla luce del nuovo termine di maturazione.

Nel Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato la valutazione del probabile prezzo di mercato delle opzioni è iscritta secondo il metodo binomiale (Cox – Ross – Rubinstein). Le altre ipotesi alla base del calcolo sono state la volatilità, il tasso di rischio (pari al rendimento dei titoli di stato area Euro (AAA) con scadenza prossima alla data nella quale è previsto l'esercizio delle opzioni), l'ammontare dei dividendi attesi. Infine, coerentemente, con le previsioni dell'IFRS 2, ai fini della stima del *fair value* delle opzioni, il valore è stato rettificato applicando uno sconto per mancanza di liquidità.

Nella valutazione dei *fair value* alla data di assegnazione del pagamento basato su azioni, sono stati utilizzati i seguenti dati:

	Tranche A	Tranche B
<i>Fair value</i> alla data di assegnazione	€610,00	€278,00

Prezzo delle opzioni alla data di assegnazione	€8,55	€1,01
Prezzo di esercizio	€792 + 8% annuale	€792 + 25% annuale
Volatilità attesa	30%	30%
Durata dell'opzione	5 anni	5 anni
Dividendi attesi	0%	0%
Tasso di interesse privo di rischi	Rendimento BCE titoli di Stato area Euro (AAA)	Rendimento BCE titoli di Stato area Euro (AAA)
Sconto illiquidità	33,3%	33,3%

Il numero delle opzioni in circolazione è il seguente:

	Tranche A		Tranche B	
	Numero di opzioni 31 agosto 2017	Numero di opzioni 28 febbraio 2017	Numero di opzioni 31 agosto 2017	Numero di opzioni 28 febbraio 2017
<b>In essere ad inizio periodo</b>	-	<b>9.305</b>	-	<b>4.653</b>
Esercitate durante il periodo	-	-	-	-
Assegnate durante il periodo	-	-	-	-
Ritirate durante il periodo ( <i>bad leaver</i> )	-	-	-	-
Modifica piano ( <i>Transaction Bonus</i> )	-	(9.305)	-	(4.653)
<b>In essere a fine periodo</b>	-	-	-	-
<b>Non allocate ad inizio periodo</b>	-	4.902	-	2.451
Esercitabili a fine periodo	-	-	-	-
Modifica piano ( <i>Transaction Bonus</i> )	-	(4.902)	-	(2.451)
<b>Non allocate a fine periodo</b>	-	-	-	-

Si segnala, come sopra commentato che, il *Transaction Bonus* rappresenta una modifica del piano in essere che ha determinato un evento di accelerazione del periodo di maturazione.

### *Long Term Incentive Plan*

In data 6 febbraio 2017 l'Assemblea straordinaria della Unieuro ha deliberato l'adozione di un piano di *stock option* (il "*Long Term Incentive Plan*", "LTIP") riservato agli Amministratori esecutivi, ai collaboratori e ai dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro (i "Destinatari"). Il *Long Term Incentive Plan* prevede l'assegnazione di azioni ordinarie rinvenienti da un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., deliberato dall'Assemblea della Unieuro nella medesima data.

Il *Long Term Incentive Plan* prevede i seguenti obiettivi: (i) focalizzare l'attenzione dei Destinatari sui fattori di interesse strategico della Unieuro e del Gruppo, (ii) fidelizzare i Destinatari del piano e incentivarne la permanenza presso la Unieuro e/o altre società del Gruppo, (iii) incrementare la competitività della Unieuro e del Gruppo individuando obiettivi di medio periodo e favorendo la creazione di valore sia per la Unieuro e il Gruppo sia per i suoi azionisti e (iv) assicurare che la complessiva remunerazione dei Destinatari del *Long Term Incentive Plan* resti competitiva sul

mercato.

L'attuazione e la definizione delle specifiche caratteristiche del *Long Term Incentive Plan* sono state demandate dall'Assemblea stessa alla definizione specifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Unieuro. In data 29 giugno 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del piano ("Regolamento") nel quale ha determinato i termini e le condizioni di attuazione del *Long Term Incentive Plan*.

Il Regolamento prevede, inoltre, i termini e le condizioni di seguito descritte:

- *Condizione*: il *Long Term Incentive Plan* e le attribuzioni delle opzioni ad esso correlate saranno condizionati al perfezionamento dell'operazione di quotazione della Unieuro entro il 31 luglio 2017 ("IPO");
- *Destinatari*: il *Long Term Incentive Plan* è indirizzato ad Amministratori con incarichi di tipo esecutivo, ai collaboratori e dipendenti (dirigenti e non) della Unieuro che sono stati identificati dal Consiglio di Amministrazione tra coloro che abbiano in corso un rapporto di lavoro con la Unieuro e/o altre società del Gruppo. L'individuazione dei Destinatari è stata effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del *Long Term Incentive Plan*, delle strategie di Unieuro e del Gruppo e degli obiettivi da conseguire, tiene conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo e dell'impatto del ruolo sul perseguimento dell'obiettivo;
- *Oggetto*: il *Long Term Incentive Plan* ha per oggetto l'assegnazione ai Destinatari di diritti di opzione gratuiti e non trasferibili per atto fra vivi, per l'acquisto o sottoscrizione a pagamento di azioni ordinarie della Unieuro per un numero massimo di 860.215 opzioni ciascuna delle quali darà diritto di sottoscrizione di un'azione ordinaria di nuova emissione ("Opzioni"). Nel caso in cui sia superato l'obiettivo con una performance pari al 120% del *target*, il numero di Opzioni sarà elevato fino a 1.032.258. A tal fine è stato deliberato un aumento di capitale sociale per massimi nominali Euro 206.452, oltre al sovrapprezzo, per un valore totale (capitale più sovrapprezzo) pari al prezzo a cui verranno collocate le azioni della Unieuro su MTA, mediante emissione di massime 1.032.258 azioni ordinarie;
- *Assegnazione*: le Opzioni saranno assegnate in una o più *tranche* e il numero delle Opzioni di ciascuna *tranche* sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato Remunerazione;
- *Esercizio dei diritti*: la sottoscrizione delle azioni potrà essere effettuata solo dopo il 31 luglio 2020 ed entro il termine finale del 31 luglio 2025;
- *Vesting*: la misura e l'esistenza del diritto di ciascun destinatario a esercitare le opzioni sarà verificato al 31 luglio 2020 a condizione che: (i) il rapporto di lavoro con il Destinatario perduri sino a tale data e (ii) vengano rispettati gli obiettivi, in termini di utili distribuibili, indicati nel piano industriale sulla base dei seguenti criteri:
  - o in caso di mancato raggiungimento di almeno l'85% dei risultati attesi non sarà esercitabile alcuna opzione;

- in caso di raggiungimento dell'85% dei risultati attesi saranno esercitabili solo la metà delle opzioni;
  - in caso di superamento dell'85% del risultato atteso e fino al 100% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 50% e il 100%;
  - in caso di superamento del 100% del risultato atteso e fino al 120% dello stesso, sarà esercitabile un numero di opzioni in proporzione crescente in modo lineare tra il 100% e il 120%, percentuale da intendersi anche come limite massimo.
- *Prezzo di esercizio*: il prezzo di esercizio delle Opzioni sarà pari al prezzo di collocamento il giorno dell'IPO pari ad 11 Euro per azione;
  - *Bonus monetario*: il destinatario che esercita in tutto o parte dei suoi diritti di sottoscrizione, avrà diritto a percepire un bonus straordinario in denaro di importo pari ai dividendi che avrebbe percepito dalla data di approvazione del presente *Long Term Incentive Plan* fino al compimento del periodo di maturazione (29 febbraio 2020) con l'esercizio dei diritti sociali spettanti alle Azioni ottenute nell'anno in questione con l'esercizio dei Diritti di Sottoscrizione
  - *Durata*: il *Long Term Incentive Plan* si sviluppa su un orizzonte temporale di cinque anni, dal 31 luglio 2020 al 31 luglio 2025.

La sottoscrizione e conseguente accettazione del *Long Term Incentive Plan* da parte dei Destinatari non è ancora avvenuta.

## 5.28 Aggregazioni di imprese

### Acquisizione della società Monclick S.r.l.

Il 9 giugno 2017, Unieuro ha perfezionato l'acquisizione da Project Shop Land S.p.A del 100% di Monclick S.r.l. ("Monclick"), uno dei principali operatori online in Italia, attivo nel mercato dell'elettronica di consumo e nel mercato *online* B2B2C. Monclick rappresenta un "pure player" nel panorama italiano dell'e-commerce, cioè un'azienda che vende prodotti solo attraverso il canale web, senza avere punti di vendita o di ritiro fisici.

L'acquisizione, annunciata il 23 febbraio 2017, ha una forte valenza strategica per Unieuro in quanto consente di incrementare significativamente il fatturato nel segmento *online*, rafforzando il posizionamento nel mercato domestico e permettendo l'ingresso nel promettente settore del B2B2C.

Il valore dell'operazione è di Euro 10 milioni, di cui Euro 3,5 milioni versati al closing e la restante parte dilazionata nell'arco di 5 anni.

Il bilancio della controllata Monclick è stato incluso nel bilancio consolidato a partire dal 1 giugno 2017. Gli Amministratori hanno valutato che non vi sono variazioni significative nel *fair value* delle attività acquisite tra la data in cui Unieuro ha assunto il controllo (9 giugno 2017) e la data di primo consolidamento (1 giugno 2017).

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Attività (Passività) acquisite	Attività (Passività) identificabili	Attività (Passività) rilevate
Impianti, macchinari, attrezzature e altri beni e Attività immateriali a vita utile definita	284	-	284
Altre attività non correnti	44	-	44
Attività per imposte differite	630	(630)	0
Rimanenze	3.154	(370)	2.784
Crediti commerciali	23.542	(233)	23.309
Debiti commerciali	(29.354)	(376)	(29.730)
Altre attività/passività correnti	1.368	-	1.368
Benefici ai dipendenti	(491)	-	(491)
Passività finanziarie	(3.784)	-	(3.784)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.019	-	4.019
<b>Totale attività nette identificabili</b>	<b>(588)</b>	<b>(1.609)</b>	<b>(2.197)</b>

Le Attività (Passività) identificabili sono state determinate a titolo provvisorio secondo quanto previsto dall'IFRS 3 (*revised*), e sono riferite a: (i) svalutazione di attività per imposte differite ritenute non recuperabile sulla base degli attuali risultati fiscali attesi per Euro 630 migliaia, (ii) svalutazione delle rimanenze obsolete per Euro 370 migliaia, (iii) svalutazione di crediti ritenuti inesigibili alla data di acquisizione per Euro 233 migliaia e (iv) svalutazione di note di credito da ricevere da fornitori ritenute inesigibili alla data di acquisizione per Euro 376 migliaia.

Nella tabella successiva viene descritto brevemente l'avviamento preliminare rilevato in sede di acquisizione:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>31 maggio 2017</b>
Corrispettivo dell'operazione	(10.000)
% Acquisita	100%
Patrimonio Netto di Monclick	(588)
<b>Adeguamento al Fair Value delle attività(passività) acquisite</b>	<b>(1.609)</b>

Rimanenze	(370)
Crediti commerciali	(233)
Debiti commerciali	(376)
Attività per Iposte differite attive	(630)
<b>IFRS Transition</b>	<b>(123)</b>
Benefici ai dipendenti	(123)
<b>Excess Price da Allocare</b>	<b>(12.320)</b>
Software	1.284
Marchio Monclick	4.641
Customer List	1.178
Passività per imposte differite	(1.982)
Avviamento residuo	7.199

Gli *intangible asset* di Monclick sono classificati, in base all'IFRS 3, in tre principali categorie:

- *Marketing-related intangible assets*: sono rappresentati da *intangible asset* utilizzati primariamente per attività di *marketing* e di promozione di prodotti e servizi della società (marchi, etc.);
- *Customer-related intangible assets*: tale categoria include una serie di *intangible asset* (*customer relationship, database, etc.*) caratterizzati dalla presenza di un rapporto tra la società e la propria base clienti, attuale o potenziale;
- *Technology-related intangible assets*: in tale categoria rientra la tecnologia in senso lato (*patented e unpatented*), incluso il *software*, indispensabile al funzionamento dell'impresa.

Monclick opera su due linee di *business*, che si rivolgono al medesimo consumatore finale, pur raggiungendolo tramite due canali differenti: (i) *Online* che, include le attività di vendita *online* dei prodotti di elettronica di consumo direttamente al consumatore finale tramite il *website* "Monclick" e (ii) *B2B2C* che, è il canale afferente i prodotti e servizi venduti al consumatore finale tramite *partnership* con grandi aziende.

Questi canali, pur sfruttando una piattaforma comune di risorse condivise, si differenziano per la tipologia di clientela, fattore che determina una differenziazione sia nello specifico approccio gestionale sia nelle prospettive di crescita.

Il management sulla base di quanto evidenziato ritiene che, le linee di *business* di Monclick possono essere pertanto rispettivamente collocate all'interno delle seguenti CGU di Unieuro: (i) CGU *Retail*, relativa a tutti i flussi finanziari provenienti dai canali di distribuzione *Retail, Online e Travel* e CGU *B2B*, relativa alla fornitura all'ingrosso dei prodotti nell'ambito del canale *business-to-business*.

L'avviamento residuo rilevato in sede di aggregazione aziendale pari a Euro 7.199 migliaia, è stato rispettivamente allocato in misura pari al 85% (Euro 6.151 migliaia) sulla CGU *Retail* e in misura pari al 15% (Euro 1.048 migliaia) sulla CGU *B2B*.

Si segnala che, in sede di acquisizione, Unieuro si è avvalsa della facoltà, prevista dall'IFRS 3 (*revised*), di effettuare un'allocazione provvisoria del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività acquisite delle passività e passività potenziali assunte. Se le nuove informazioni ottenute nell'arco di un anno dalla data di acquisizione, relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione, porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la contabilizzazione dell'acquisizione sarà rivista.

### **Acquisizione del ramo d'azienda Andreoli S.p.A.**

Il 17 maggio 2017, Unieuro ha perfezionato l'acquisizione di un ramo d'azienda da Andreoli S.p.A., in concordato preventivo, composto da 21 punti vendita diretti nell'Italia centrale, situati prevalentemente in centri commerciali e di dimensioni comprese tra i 1.200 e i 1.500 mq. La catena acquisita operava precedentemente con il marchio Euronics nel Lazio meridionale, in Abruzzo e Molise.

L'acquisizione ha una forte valenza strategica per Unieuro in quanto consente di incrementare significativamente il fatturato rafforzando il proprio posizionamento nel mercato domestico.

Il corrispettivo per la cessione dell'azienda è pari ad Euro 12.200 migliaia ed è regolato come segue:

- Euro 3.900 migliaia sono stati pagati da Unieuro a titolo di cauzione per la presentazione dell'offerta di acquisto nell'ambito della procedura competitiva ex art.163 bis L.F.;
- Euro 2.819 migliaia mediante accollo liberatorio dell'importo corrispondente pari al debito della società Andreoli S.p.A verso i dipendenti trasferiti;
- Euro 5.481 migliaia mediante bonifico bancario eseguito in data 17 maggio 2017.

Il costo dell'aggregazione aziendale è stato provvisoriamente allocato ad avviamento. Unieuro si è avvalsa della facoltà, prevista dall'IFRS 3 (*revised*), di effettuare un'allocazione provvisoria del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività acquisite e delle passività e passività potenziali assunte. Se le nuove informazioni ottenute nell'arco di un anno dalla data di acquisizione, relative a fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione, porteranno a delle rettifiche agli importi indicati o a qualsiasi ulteriore fondo in essere alla data di acquisizione, la contabilizzazione dell'acquisizione sarà rivista.

Il Gruppo ha sostenuto costi relativi all'acquisizione della società Monclick S.r.l. e del ramo di azienda Andreoli S.p.A. per Euro 6.053 migliaia, inclusi nella voce "Acquisti di materiali e servizi esterni" nel conto economico consolidato.

## **6 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Le seguenti tabelle riepilogano i rapporti creditori e debitori del Gruppo verso le parti correlate per i periodi di sei mesi chiusi al 31 agosto 2017 e al 28 febbraio 2017:

---

(In migliaia di Euro)

Rapporti creditori e debito verso parti correlate al 31 agosto 2017

Tipologia	International Retail Holding	Famiglia Silvestrini	Italian Electronics Holdings S.r.l.	Ni.Ma S.r.l.	Sindaci	Rhône Capital II L.P.	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<i>Al 31 agosto 2017</i>											
Crediti commerciali	-	-	179	13	-	-	-	-	192	54.175	0,4%
Attività per imposte correnti	-	-	4.042	-	-	-	-	-	4.042	11.308	35,6%
Altre passività correnti	-	-	-	-	(40)	(40)	(172)	(436)	(688)	(147.555)	0,5%
Altre passività finanziarie correnti	-	-	(9.598)	-	-	-	-	-	(9.598)	(24.664)	38,92%
<b>Totale</b>	-	-	<b>(5.377)</b>	<b>13</b>	<b>(40)</b>	<b>(40)</b>	<b>(172)</b>	<b>(436)</b>	<b>(6.052)</b>		

(In migliaia di Euro)

**Rapporti creditori e debito verso parti correlate (al 28 febbraio 2017)**

Tipologia	Italian Electronics Holdings	Ni.Ma S.r.l.	Sindaci	Rhône Capital II L.P.	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<i>Al 28 febbraio 2017</i>									
Crediti commerciali	179	65	-	-	-	-	244	35.203	0,7%
Debiti commerciali	-	(15)	-	-	-	-	(15)	(334.546)	0,0%
Attività per imposte correnti	4.042	-	-	-	-	-	4.042	7.955	50,8%
Altre passività correnti	-	-	(29)	(80)	(417)	(624)	(1.150)	(140.327)	0,8%
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	-	-	(21)	0,0%
<b>Totale</b>	<b>4.221</b>	<b>50</b>	<b>(29)</b>	<b>(80)</b>	<b>(417)</b>	<b>(624)</b>	<b>3.121</b>		

La seguente tabella riepiloga i rapporti economici del Gruppo verso le parti correlate al 31 agosto 2017 e al 31 agosto 2016:

(In migliaia di Euro)

**Rapporti economici verso parti correlate (al 31 agosto 2017)**

Tipologia	International Retail Holding	Famiglia Silvestrini	Italian Electronics Holdings S.r.l.	Ni.Ma S.r.l.	Sindaci	Rhône Capital II L.P.	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<i>Al 31 agosto 2017</i>											
Acquisti di materiali e servizi esterni	-	(6)	-	(559)	(40)	(151)	(262)	-	(1.018)	(782.397)	0,1%
Costi del personale	-	-	-	-	-	-	-	(1.750)	(1.750)	(71.985)	2,4%
Altri costi e oneri operativi	-	-	-	(17)	-	-	-	-	(17)	(4.225)	0,4%
<b>Totale</b>	-	<b>(6)</b>	-	<b>(576)</b>	<b>(40)</b>	<b>(151)</b>	<b>(262)</b>	<b>(1.750)</b>	<b>(2.785)</b>		

(In migliaia di Euro)

**Rapporti economici verso parti correlate al 31 agosto 2016**

Tipologia	Venice Holdings	Italian Electronics	Italian Electronics Holdings	Ni.Ma S.r.l.	Sindaci	Rhône Capital L.L.C.	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
<i>Al 31 agosto 2016</i>											
Altri proventi	3	3	3	-	-	-	-	-	9	2.246	0,3%
Acquisti di materiali e servizi esterni	-	-	-	(573)	(30)	(503)	(138)	-	(1.244)	(681.751)	0,2%
Altri costi e oneri operativi	-	-	-	(15)	-	-	-	-	(15)	(2.821)	0,5%

Costi del personale	-	-	-	-	-	-	-	(1.250)	(1.250)	(65.596)	1,9%
Oneri finanziari	-	(531)	-	-	-	-	-	-	(531)	(3.045)	17,4%
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>(528)</b>	<b>3</b>	<b>(588)</b>	<b>(30)</b>	<b>(503)</b>	<b>(138)</b>	<b>(1.250)</b>	<b>(3.031)</b>		

Con riferimento ai periodi considerati, i rapporti creditor/debitori ed economici nei confronti di parti correlate fanno riferimento principalmente a:

- canoni di affitto della sede della Unieuro e di alcuni punti vendita e l'addebito di costi di assicurazione degli stessi fatturati da Ni.Ma S.r.l., società con sede legale a Forlì e controllata da alcuni componenti della famiglia Silvestrini (rispettivamente Giuseppe Silvestrini, Maria Grazia Silvestrini, Luciano Vespignani e Gianpaola Gazzoni ciascuno dei quali detiene una quota pari al 25% del capitale sociale);
- un credito sorto nel corso dei precedenti esercizi relativo al servizio di tenuta della contabilità da parte dei dipendenti della Unieuro nei confronti della Italian Electronics Holdings;
- consolidato fiscale nazionale, la cui opzione è stata esercitata nell'esercizio 2015 e ha generato un credito dell'Emittente verso la società consolidante Italian Electronics Holdings S.r.l. L'opzione relativa al consolidato fiscale era valida fino al 28 febbraio 2017 e non è stata rinnovata;
- distribuzione di un dividendo pari a Euro 20.000 migliaia mediante utilizzo dell'utile della Unieuro dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2017 pari a Euro 11.587 migliaia e, per la parte residua pari a Euro 8.413 milioni, mediante l'utilizzo di parte della riserva straordinaria, così come deliberato in data 20 giugno 2017 dall'Assemblea dei Soci della controllante; la quota di pertinenza della Italian Electronics Holdings è pari ad Euro 9.598 migliaia;
- contratto di *service agreement* con Rhône Capital II, che prevede l'erogazione di servizi specializzati per: (i) *advisory services*: servizi di pianificazione strategica e finanziaria, forecast, consulenza alla redazione di financial report per terze parti e supporto per la sottoscrizione di contratti di finanziamento con gli istituti di credito e con professionisti terzi; (ii) *insurance service*: consulenza al fine di determinare un appropriato livello e tipologia di contratti assicurativi conclusi o da concludere dalla società; (iii) *corporate communications services*: consulenza ed assistenza per le pubbliche relazioni con gli organi di stampa e con gli investitori; (iv) *employee services*: consulenza per la gestione delle risorse umane "senior" e per i sistemi di incentivazione riservati al *top management*; (v) *other service*. Si segnala che il contratto di *service agreement* con Rhône Capital II è stato interrotto, nel corso del periodo, in seguito all'esito positivo del progetto di quotazione.
- un costo relativo ad affitto e locazione dell'immobile ad uso foresteria, sito in via Focaccia a Forlì, di proprietà di Giuseppe Silvestrini registrato a seguito della definizione del nuovo perimetro delle parti correlate, siglato in data 8 agosto 2017;
- rapporti con gli amministratori e principali dirigenti, riepilogati nella tabella seguente:

---

**Principali dirigenti**

---

Periodo chiuso al 31 agosto 2017

Esercizio chiuso al 28 febbraio 2017

---

Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli

Chief Financial Officer - Italo Valenti

Chief Corporate Development Officer - Andrea Scozzoli

Chief Omnichannel Officer - Bruna Olivieri

Chief Operations Officer - Luigi Fusco

Chief Executive Officer - Giancarlo Nicosanti Monterastelli

Chief Financial Officer - Italo Valenti

Chief Corporate Development Officer - Andrea Scozzoli

Chief Omnichannel Officer - Bruna Olivieri

Chief Operations Officer - Luigi Fusco

I compensi lordi dei principali dirigenti sono comprensivi di tutte le componenti retributive (*benefit*, premi, retribuzione lorda e piani di incentivazione a lungo termine).

La seguente tabella riepiloga i flussi di cassa del Gruppo con le parti correlate relativi ai periodi sei mesi chiusi al 31 agosto 2017 e al 31 agosto 2016:

Tipologia	Parti correlate							Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Famiglia Silvestrini	Italian Electronics Holdings S.r.l.	Ni.Ma S.r.l.	Sindaci	Rhône Capital II L.P.	Consiglio di Amministrazione	Principali dirigenti			
<b>Periodo dal 1° marzo 2017 al 31 agosto 2017</b>										
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa	(6)	-	(539)	(29)	(191)	(3.571)	(5.813)	(10.14)	(13.430)	75,6%
<b>Totale</b>	<b>(6)</b>	<b>-</b>	<b>(539)</b>	<b>(29)</b>	<b>(191)</b>	<b>(3.571)</b>	<b>(5.813)</b>			
<b>Periodo dal 1° marzo 2016 al 31 agosto 2016</b>										
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa	-	-	(604)	-	(600)	(942)	(1.695)	(3.841)	(45.095)	85,2%
Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di finanziamento	-	(998)	-	-	-	-	-	(998)	31.279	(31,9%)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>(998)</b>	<b>(604)</b>	<b>0</b>	<b>(600)</b>	<b>(942)</b>	<b>(1.695)</b>			

## 7 ALTRE INFORMAZIONI

### Passività potenziali

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, gli amministratori del Gruppo ritengono che, alla data di approvazione del presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, i fondi accantonati sono sufficienti a garantire la corretta rappresentazione dell'informazione finanziaria.

### Garanzie concesse a favore di terzi

(In migliaia di Euro)	Periodo chiuso al	Esercizio chiuso al
	31 agosto 2017	28 febbraio 2017
Garanzie e fidejussioni a favore di:		
Soggetti e società terze	21.883	25.362
<b>Totale</b>	<b>21.883</b>	<b>25.362</b>

Le garanzie e fidejussioni si riferiscono principalmente a contratti di locazione dei punti vendita.

### **Beni in *leasing* operativo**

Il Gruppo ha impegni derivanti principalmente da contratti di affitto per le sedi dove vengono svolte le attività di vendita (negozi) e le attività di amministrazione e controllo (funzioni *corporate* della sede di Forlì) e per i magazzini logistici adibiti alla gestione delle rimanenze.

Al 31 agosto 2017 l'ammontare dei canoni ancora dovuti per contratti di *leasing* operativo era il seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Periodo chiuso al 31 agosto 2017			
	Entro il periodo di 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Canoni ancora dovuti per contratti di leasing operativo	50.546	35.159	921	86.626

### **Eventi successivi**

Non sono intervenuti fatti successivi alle date di riferimento dei Bilanci tali da richiedere rettifiche ai valori riportati nei Bilanci.

Si segnalano i seguenti eventi successivi di rilievo.

#### *Operazione di accelerated bookbuilding da parte dell'azionista di maggioranza Italian Electronics Holdings S.r.l*

Il 5 settembre 2017, Italian Electronics Holdings ha avviato un'operazione di *accelerated bookbuilding* su 3,5 milioni di azioni ordinarie di Unieuro corrispondenti al 17,5% del capitale azionario della Società. L'operazione si è conclusa il giorno successivo con il collocamento delle azioni presso investitori istituzionali italiani e internazionali ad un prezzo di 16,00 Euro per azione, pari a un corrispettivo totale di circa 56 milioni di Euro.

Successivamente alla conclusione dell'offerta, Italian Electronics Holdings ha continuato a mantenere una partecipazione di maggioranza relativa della Società, corrispondente a 47,99% del capitale sociale esistente.

#### *Distribuzione del dividendo dell'esercizio 2016/2017*

Il 27 settembre 2017, Unieuro ha messo in pagamento il dividendo - pari ad 1 Euro per azione, per complessivi 20 milioni di Euro - deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, tenutasi il 20 giugno 2017.

#### *Contenzioso*

In data 27 settembre 2017 Unieuro ha ricevuto la notifica di un atto di pignoramento presso terzi relativamente ad un contenzioso legato al contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto in data 20 ottobre 2011. Il giudice di primo grado si è espresso a favore della controparte e ha emesso un

provvedimento di pignoramento di una somma pari all'importo dovuto comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese per Euro 1.009 migliaia.

Il provvedimento di pignoramento è stato indirizzato verso 5 istituti di credito che in esecuzione del precetto hanno reso indisponibile un importo totale di Euro 4.305 migliaia superiore a quanto oggetto di pignoramento. Unieuro ha proposto opposizione contro il pignoramento davanti al tribunale di Forlì chiedendo la sospensione dell'esecuzione, la riduzione dei conti pignorati (da 5 ad 1 vista la capienza di ciascun conto) e comunque contestando nel merito la pretese creditoria. A seguito dell'opposizione il tribunale di Forlì ha fissato l'udienza il 13 ottobre 2017.

Il preteso credito è comunque coperto da uno stanziamento a fondo rischi e le somme pignorate non avranno impatti sull'operatività aziendale in quanto la liquidità della Unieuro è comunque sufficiente a far fronte ai propri obblighi.

#### *Acquisizione di 19 punti vendita Cerioni (Euronics)*

In data 4 ottobre 2017 Unieuro ha acquisito un ramo d'azienda dal Gruppo Cerioni S.p.A. composto da 19 negozi diretti, attualmente operanti a marchio Euronics. Fondato in provincia di Ancona nel 1980 e dal 1996 membro Euronics, il Gruppo Cerioni conta attualmente 20 punti vendita ed è la prima catena distributiva di elettronica nelle Marche (13 negozi), con una significativa presenza in Emilia Romagna (7 negozi).

I punti vendita acquisiti, delle dimensioni comprese tra 500 e 4.000 mq per una superficie di vendita complessiva di oltre 25.000 mq, consentiranno a Unieuro di aumentare la capillarità della propria rete diretta nell'Italia centrale, generando sovrapposizioni limitate e perfettamente gestibili.

I negozi saranno rilevati in più fasi e verranno riaperti tra novembre e dicembre, in tempo per beneficiare della favorevole stagionalità dell'ultimo trimestre dell'esercizio, notoriamente il più importante per il settore dell'elettronica di consumo.

I negozi saranno rilevati privi di merce e verranno fin da subito sottoposti a un incisivo piano di rilancio, che prevedrà l'adozione immediata del marchio Unieuro, il riallestimento degli spazi, il riassortimento di prodotti, la formazione della forza vendita e l'adeguamento dei sistemi informativi. Entro poche settimane verranno inoltre abilitati al *click and collect*, cioè al ritiro dei prodotti acquistati su unieuro.it dalla clientela online, nell'ambito della strategia omnicanale che punta sulla completa integrazione dei canali di vendita.

L'operazione, soggetta all'avveramento di talune condizioni sospensive tipiche di questo tipo di operazioni, è avvenuta senza accollo di debiti finanziari e/o nei confronti dei fornitori, per un controvalore complessivo pari a Euro 8 milioni, di cui Euro 1,6 milioni al closing e Euro 6,4 milioni da corrispondere in rate semestrali nell'arco dei prossimi tre anni. La transazione sarà finanziata ricorrendo alla liquidità disponibile e a linee di credito messe a disposizione da istituti finanziari.

Forlì, 12 ottobre 2017

**Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.**

1. I sottoscritti Giancarlo Nicosanti Monterastelli, in qualità di Amministratore Delegato, e Italo Valenti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Unieuro S.p.A., attestano, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo dal 1 marzo 2017 al 31 agosto 2017.

2. Non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta inoltre che:

3.1 Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;

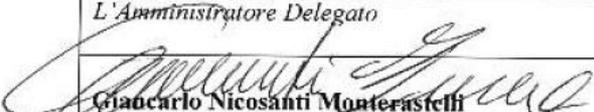
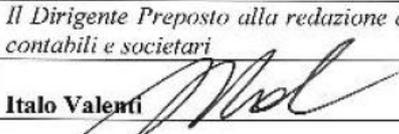
b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria delle società incluse nel consolidamento;

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile degli accadimenti più importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio sociale e della loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto nei restanti sei mesi dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle operazioni rilevanti, con parti correlate

Forlì, 12 ottobre 2017

<i>L'Amministratore Delegato</i>	<i>Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari</i>
 Giancarlo Nicosanti Monterastelli	 Italo Valenti



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Innocenzo Malvasia, 6  
40131 BOLOGNA BO  
Telefono +39 051 4392511  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato**

Agli Azionisti della  
Unieuro S.p.A.

### **Introduzione**

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note illustrative, del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2017. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### **Portata della revisione contabile limitata**

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### **Conclusioni**

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unieuro al 31 agosto 2017 non sia stato redatto,

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Andora Aosta Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia  
Cagliari Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescaia Roma Torino Treviso  
Trieste Varese Verona

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 10.150.950,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 00709600159  
R.E.A. Milano N. 512867  
Partita IVA 00709600159  
VAT number IT00709600159  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
20124 Milano MI ITALIA



**Gruppo Unieuro**

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato  
31 agosto 2017*

in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Bologna, 13 ottobre 2017

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luca Ferranti', written over the printed name below.

Luca Ferranti  
Socio

**Unieuro S.p.A.**  
Via Schiaparelli, 31  
47122 Forlì - Italy  
**[unieurocorporate.it](http://unieurocorporate.it)**